ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II · Un esemplare cent. [illegible]0, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1 — Trieste, Sabato 25 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione L. 237. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2120

I provvedimenti per la sistemazione economica e finanziaria del Paese

e le inutili schermaglie della speculazione internazionale

La via diritta

ROMA, 24

La politica italiana è oggetto di interessamento e di commenti anche da parte di chi sino a oggi mai si era occupato dei nostri avvenimenti e dei nostri provvedimenti. Vedere dopo i recenti provvedimenti la lira acquistare un reale valore sul mercato, mentre altrettanto non può registrarsi al proprio attivo, vedere il Paese unanime accettare i più gravi sacrifici e lavorare in una composta disciplina mentre altrettanto non si verifica nel proprio Paese, sono constatazioni che, evidentemente, urtano e, allora, si ricorre alle falsità. Infatti alcune pubblicazioni di giornali esteri hanno cercato di mettere in dubbio i successi finanziari del nostro Paese e sono ricorsi ad affermazioni infondate e a supposizioni fantastiche.

Malignità tendenziose

Poichè da tempo il Governo italiano provvede a comunicare ufficialmente e sistematicamente una documentazione così chiara e così dettagliata quale non può vantare nessun altro paese del mondo bisogna concludere che le pubblicazioni di cui trattasi sono il risultato di una tale incompetenza o di una tale tendenziosità, da non meritare, nell'uno come nell'altro caso, alcuna rettifica. Nondimeno, per avere un'idea della grossolanità di questa diffamazione in materia finanziaria, vale la pena di prendere nota di qualche esempio. E' stato pubblicato che il nostro Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità ha contratto negli Stati Uniti il prestito a favore delle industrie italiane per l'importo di 20.000.000 di dollari, perchè ha offerto la garanzia dello Stato. Ciò è del tutto falso. L'unica garanzia è stata quella data dalla robustezza della nostra economia e dalla prosperità delle industrie contraenti.

Si è aggiunto che dei dollari in tal modo avuti in prestito dalle industrie, si è appropriato lo Stato. Audace travisamento di una felice realtà. Dovendo l'Istituto consegnare alle industrie contraenti lire invece di dollari, lo Stato si è preoccupato di non perdere l'occasione propizia per acquisire pregiata. Saggia operazione, che attesta dell'intraprendenza e della cautela dell'amministrazione finanziaria.

Anche si è scritto che 5 miliardi di credito del nostro Tesoro stanno a rappresentare l'importo delle divise che provengono dal fondo Morgan e dal prestito industriale e che sono stati impiegati e consumati dal ministro delle Finanze nella difesa della lira, così che in questa manovra lo Stato italiano avrebbe perduto in sei mesi oltre un miliardo di lire. Fandonia inaudita. Ingenti pagamenti all'estero sono continuamente compiuti per i bisogni dell'amministrazione statale e non hanno nulla a che fare con gli interventi per la difesa della lira. Il recente passaggio alla Banca d'Italia del totale ammontare del prestito Morgan rade al suolo qualunque malignità in questo campo. Appare evidente da questi accenni di quale natura sia il lavoro di denigrazione contro la nostra finanza.

Liquidazioni di borsa normali

Basterebbe, per provare che si tratta di falsità, la pubblicazione delle cifre apparse ieri sul conto del Tesoro. Gli americani, nel caso concreto, sono competenti e interessati e nello stesso tempo giudici spassionati, perchè non si lasciano mai trasportare dalla simpatia. Essi hanno portato il prestito italiano del 7 per cento sino alla quota di 92, quasi rivalutandolo, come quando fu emesso. E' notevole poi il fatto che gli ultimi tre punti (dall'89 al 92) il titolo li ha guadagnati in settembre, proprio quando le più nere nubi si addensavano da noi a minacciare tempesta. Tempesta che non si è affatto scatenata con la violenza della grandine distruggitrice (come le voci allarmistiche volevano far prevedere) perchè la sistemazione dei riporti dei vari mercati fu fatta con la massima facilità per quanto riguarda il denaro posto a disposizione delle borse. Il tasso è stato pressochè quello dei mesi scorsi ed è stato contenuto dall'8 al 9 per cento.

Si attende ora la liquidazione delle conferenze, che avverrà il 30 del mese, ma, da notizie raccolte dal *Lavoro d'Italia*, si dà per certo che tutto procederà nella via normale. Questo si intende nelle grandi linee e per la massa. Non bisogna dunque abbandonarsi al pessimismo, che in alcuni momenti, per qualche episodio notevole della giornata, serpeggia o è stato fatto serpeggiare in borsa. C'è qualche grosso organismo bancario che segue appunto la direttiva dell'israelita Sansone, il quale, morendo era soddisfatto di sapere che morivano anche gli avversari.

Combattenti di questo genere e contro le precise direttive del Governo è certo che si giovavano, se non addirittura fomentavano, il pessimismo. Da molte parti si invocava un'azione governativa per risanare le industrie e per porre un freno alla strapotenza bancaria, che immobilizzava anche lo Stato. Ma il Governo, e specie il Governo attuale, che opera in modo organico e complesso, non poteva entrare nella partita e giuocare a metà. Esso ha iniziato, precisa, vigorosa, vasta, una lotta che potrebbe anche darsi, avesse di mira la detronizzazione di parecchi simboli, nella quale riuscirà vittorioso anche a costo di dolori singoli e di sacrifici prolungati. Tra questi vi può essere anche quello della perdita di molti punti in parecchie azioni, in numerose serie di titoli, ma bisogna anche tener conto di certe sopravalutazioni avvenute tempo addietro e che bisognava sistemare.

Azione governativa risanatrice

Lo stesso giornale informa che la Banca d'Italia avrà ormai le sue due borse: borsa dei cambi e borsa dei titoli. Con la prima il Governo vigila veramente il fabbisogno del Paese e sorveglia quel movimento di va e viene del denaro, che sta a indicare il lavoro del Paese e i suoi reali ed efficaci rapporti con l'estero. Ormai, sul controllo dei cambi non si discute più. Si lotta per un controllo dei titoli e delle aziende, e il Governo, prima di dare denaro, ora che lo sconto fa capo all'Istituto unico di emissione, ha diritto di sapere a quali aziende vitali o meno esso lo conferisce.

E il lavoro d'Italia ha diritto o no che lo sconto sia fatto a chi dà vita ad aziende vitali e nazionali, anzichè ad aziende improvvisate, che lusingano la massa operaia e poi la lasciano a metà strada e metà lavoro, se non viene l'inflazione a salvarla?

Perciò l'on. Mussolini vuole che un diretto contatto ci sia tra aziende e società e organismo statale. Se non siamo male informati, i due istituti che potrebbero brillantemente e sanamente intervenire in questo controllo, tutelando le minoranze azionarie e il lavoro, sarebbero precisamente i due grandi istituti già di emissione. Con un mercato che non è più ai sette cieli e che la Commerciale, a quel che si dice, spinge al realizzo, i due grandi Istituti di Napoli e di Sicilia possono molto bene impiegare i fondi liquidi oro che detenevano a garanzia della circolazione monetaria. La Banca d'Italia si avvia ad avere, oltre al controllo dei cambi, il completo controllo dei mercati dei titoli.

Ed il Governo mira ad avere la conoscenza adeguata delle vere necessità industriali e le segnalazioni perfette dello sbocco dei prodotti. E dopo ciò assicurare quello sviluppo del credito interno, che rappresenta l'ideale delle classi produttrici. Quando lo Stato dia, a ragion veduta, solo alle industrie sane, l'azione che il piccolo risparmiatore si acquista è un titolo che ha un valore intrinseco e non solo nominale. Deve perciò la battaglia che il Governo conduce e di cui si veggono i segni di vittoria, essere la battaglia in favore del risparmio e del risanamento delle aziende e del lavoro.

La fine degli organismi malati

Lo stesso *Lavoro d'Italia* sostiene inoltre l'improrogabile necessità di una energica difesa della nostra valuta e prospetta la convenienza di una revisione delle aziende produttive, onde eliminare ogni causa di turbamento economico che potesse in qualche modo compromettere il successo della politica finanziaria del Governo.

Abbiamo sempre sostenuto — aggiunge il giornale — che il limite di sette miliardi di circolazione per il commercio, era sufficientissimo; ma non si può pretendere del denaro quando non si è certi della solidità delle proprie imprese, e cioè non si può proseguire in una inflazione economica, quando si inizia una deflazione finanziaria. Il risanamento economico consiste appunto in questo: nel fare prosperare ciò che è sano e necessario e nel distruggere ciò che è malato e vive artificiosamente.

Siamo anche noi preoccupati delle conseguenze immediate della deflazione, perchè nel campo operaio essa farà sentire i suoi effetti, ma, d'altra parte, comprendiamo la improrogabilità di certi sacrifici; meno gravosi oggi, poichè vi è nel bilancio dello Stato qualche possibilità che permette di considerare senza pessimismo eccessivo e senza visioni catastrofiche l'eventualità di una transitoria disoccupazione. Nello stesso tempo riteniamo che la mano d'opera qualificata troverà condizioni migliori e il mercato del lavoro si verrà anch'esso migliorando e sistemando con la eliminazione di certe situazioni artificiose.

E' noto che in alcune regioni difetta la mano d'opera agricola, perchè questa viene assorbita dalle fabbriche sorte troppo numerose e troppo rapidamente con i mezzi forniti dall'inflazione. Perciò l'attuale situazione va considerata virilmente e senza lasciarsi stordire dalle voci piagnucolose di coloro che, fino ad oggi, sono stati i profittatori di una situazione economico-finanziaria che ha pesato e pesa duramente su tutta la popolazione e che riserbava a questa sacrifici ben più grandi di quelli che oggi è chiamata a subire con la prospettiva di un miglioramento e di uno sgravio in un avvenire non molto lontano.

La nuova organizzazione del P. N. F.

I segretari politici non [illegible]

ROMA, 24

Nel pomeriggio di oggi si è riunito nuovamente a palazzo Chigi il Direttorio nazionale del Partito Fascista. Erano presenti, oltre ai membri del Direttorio, anche il ministro degli Interni, on. Federzoni, il comandante generale della Milizia, generale Bazan, il presidente della Confederazione delle Corporazioni Fasciste, on. Rossoni, e il segretario dei Fasci all'estero, on. Bastianini. Era assente il comm. Melchiori, attualmente a Milano, che ritornerà tra qualche giorno a Roma.

La riunione è durata dalle 16 alle 18.40. E' stato fatto un esame delle diverse situazioni locali. Per quel che riguarda Taranto, è stato fatto un plauso al comm. Marghinotti, e per quel che riguarda Napoli, all'on. Mazzoleni, per l'opera da loro spiegata.

Sulla situazione di Trieste hanno riferito l'on. Turati e il vicesegretario on. Ricci. Come è stato già detto, è stato nominato commissario per Trieste l'on. Barduzzi, il quale questa sera è partito alla volta di Trento, per poi trovarsi domani sera a Trieste. L'on. Ricci è partito questa sera per Trieste, in modo da poter fare la consegna dell'ufficio all'on. Barduzzi, nella mattinata di domenica prossima.

Il Direttorio ha inoltre esaminato il problema della P. S. in Italia, dopo il bieco attentato alla persona del Capo del Governo e si è convenuti della necessità che al corpo di polizia sia dato maggiore prestigio ed efficienza.

E' stata ancora una volta constatata, la perfetta identità di vedute fra il Partito e la politica interna. E' stato anche accennato alla riforma dello statuto del Partito, che forma, com'è noto, argomento all'ordine del giorno del prossimo Gran Consiglio fascista. Su tale questione si conferma che ai segretari provinciali non sarà dato il titolo di prefetti del Partito, come qualcuno aveva asserito, ma, pur conservando l'attuale denominazione, sarà data loro maggiore autorità, prescindendo da nomine a base elettoralistica. I segretari provinciali saranno coadiuvati nel loro compito da persone esperte da loro nominate, che comporranno i consigli federali.

Sui diversi problemi trattati nell'odierna riunione del Direttorio, si è manifestata ancora una volta perfetta identità di vedute e unanimità di consensi per l'opera dei membri del Governo e per quella dei membri del Direttorio, e si è rilevata, come sempre, la salda compattezza del Fascismo. Dei risultati delle due riunioni del Direttorio di ieri e di oggi sarà data notizia in un comunicato ufficiale, che sarà pubblicato nel *Foglio d'Ordini* del Partito, che uscirà domani.

Dopo la riunione del Direttorio, il Capo del Governo ha ricevuto nel suo Gabinetto il ministro delle Finanze, conte Volpi, con il quale ha avuto un lungo colloquio. Si assicura che nel colloquio si è parlato della situazione finanziaria, ed è stata oggetto di lieta constatazione la sostenutezza dei cambi, malgrado le richieste stagionali dell'industria all'estero. Il conte Volpi ha inoltre constatato la leggera ripresa dei titoli industriali, nonchè la facilità dei riporti, con abbondanza di denaro, malgrado tutte le manovre ribassiste.

Il conte Volpi è partito questa sera per Venezia.

Successivamente l'on. Mussolini ha ricevuto l'on. Turati, che ha accompagnato il capitano Marinelli, presidente dell'Associazione Marinara Fascista. Oggetto del colloquio è stata la trasformazione di detta Associazione in Federazione autonoma fascista degli addetti ai trasporti marittimi e aerei.

Il Capo del Governo, nella mattinata, ha ricevuto a palazzo Chigi l'ambasciatore brasiliano a Roma e successivamente il ministro plenipotenziario di Norvegia. Con l'on. Arpinati e con il segretario generale del partito, on. Turati, il Capo del Governo ha esaminato alcune questioni riguardanti la vita del Partito e la situazione del Fascismo emiliano. Successivamente, su questioni interessanti lo sviluppo della Capitale, l'on. Mussolini ha conferito con il governatore sen. Cremonesi e con il segretario della Federazione Provinciale Fascista dell'Urbe, comm. Foschi. Infine è stato ricevuto dal Capo del Governo il sottosegretario di Stato alla Guerra.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

«Ieri alla fine della seduta del Direttorio nazionale, il segretario generale ha inviato il seguente telegramma al segretario federale di Massa Carrara: «Tengo esprimerle ancora una volta mia viva soddisfazione e plauso per forza compattezza e disciplina dimostrata Fascismo carrarese, che ha saputo anche in seguito all'attentato esecrando contenere il suo sdegno procedendo sempre verso la meta. - *Augusto Turati*».

L'on. Mussolini per la denominazione "Alto Adige,,

BOLZANO, 24

I giornali allogeni si rallegrano per la risposta data dal Primo Ministro al sen. Tolomei alla sua interpellanza riguardo l'uso della denominazione «Alto Trentino» per «Alto Adige», denominazione usata in modo particolare dai giornali della città di Trento. Nella risposta, che è un telegramma inviato da S. E. Mussolini al senatore, si dichiara che la denominazione ufficiale è quella di «Alto Adige», stabilita con decreto dell'agosto 1923, e che qualsiasi altra denominazione (Alto Trentino compreso), non può venir considerata che come un'infrazione al decreto stesso.

L'on. Mussolini promette una visita a Napoli

ROMA, 24

L'on. Mazzolini, commissario straordinario della Federazione fascista napolitana, che da tre giorni trovasi a Roma, è stato ieri sera, subito dopo la seduta del Direttorio, ricevuto, insieme con il prof. Lojacono, segretario dei Sindacati di Napoli, dal Capo del Governo, al quale ha fatto una minuziosa relazione dell'opera da lui svolta per la sistemazione della situazione locale.

Il Capo del Governo, che ha trattenuto [illegible] di carovi[illegible]. L'on. [illegible] Capo del Governo il desiderio del popolo napoletano e di quelle maestranze di vederlo presto a Napoli. Il Primo Ministro ha promesso di fare una visita alla bella città e agli operai di quelle industrie.

Oggi l'on. Mussolini riceverà l'equipaggio di «Giovinezza», venuto appositamente da Napoli in barca per rendergli omaggio, e che sarà accompagnato dall'on. Mazzolini. Il Commissario straordinario di Napoli, che ha fatto in questi giorni visita a parecchi ministri e al Governatore di Roma, si tratterrà a Roma ancora due giorni.

Le limitazioni alla fabbricazione dei tabacchi

nella zona franca di Zara

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. E' vietata nella città e nel territorio di Zara la fabbricazione dei tabacchi lavorati che per la denominazione e per le caratteristiche estrinseche ed intrinseche siano, a giudizio della Direzione Generale delle Privative, da considerarsi similari a quelli di produzione del monopolio italiano.

Art. 2. La fabbricazione nella città e territorio dei predetti tabacchi lavorati che non ricadono nel divieto di cui all'art. precedente, è subordinata al rilascio da parte della Direzione Generale delle Privative di speciali licenze che potranno essere in qualunque momento e insindacabilmente revocate. I fabbricanti dovranno sempre, sotto pena della revoca della licenza, permettere l'accesso agli stabilimenti e la verifica della merce in corso di lavorazione e dei prodotti finiti agli ispettori e agli altri funzionari incaricati dalla predetta Direzione Generale, nonchè agli ufficiali e agenti della R. Guardia di Finanza.

Art. 3. Il ministro delle Finanze è autorizzato a emanare le norme per l'esecuzione del presente decreto, il quale entrerà in vigore trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La revoca dello stato d'assedio in Grecia

ATENE, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che toglie lo stato d'assedio in tutta la Grecia.

E' stata promulgata con un decreto presidenziale, pubblicato nella notte scorsa dalla *Gazzetta Ufficiale*, in seguito a conforme decisione del Consiglio dei ministri, la costituzione repubblicana greca, elaborata da una speciale Commissione nominata dall'Assemblea nazionale del 1925 in sostituzione di quella nominata nel 1911.

La nuova costituzione repubblicana consta di 125 articoli. L'art. 1.o stabilisce che la forma del regime è la repubblicana e definisce le attribuzioni dei poteri esecutivo, legislativo e giudiziario. L'art. 35 regola il sistema elettorale, che si basa sul suffragio universale diretto a scrutinio segreto con ripartizione proporzionale dei seggi. L'art. 57 istituisce un senato composto di 150 membri.

Il Presidente della Repubblica, eletto dalla Camera e dal Senato riuniti, dura in carica 5 anni. Il presidente del Consiglio non può restare al potere più di un anno senza interruzione.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato pure un decreto che fissa al 24 ottobre le elezioni per la Camera dei deputati, che si deve riunire l'11 novembre e che per la durata di 15 giorni avrà il potere di rivedere e ratificare la costituzione.

Voti per il successo

della Conferenza per il disarmo

GINEVRA, 24

Alle 17.30, sotto la presidenza di Nincic, è continuata la seduta dell'Assemblea generale della Lega delle Nazioni. E' all'ordine del giorno la continuazione della discussione della Conferenza del disarmo. Primo oratore è il delegato cinese Cao-Hsin-Chu che, fra la generale meraviglia, invece che parlare sulla questione all'ordine del giorno, eleva una fiera protesta contro il Governo inglese a causa dei ben noti incidenti avvenuti in questi ultimi tempi in Cina sul fiume Jang-Tse.

Intermezzo cinese

Egli dichiara esplicitamente che nei combattimenti fra navi inglesi e navi cinesi si sono avute centinaia di vittime, inoltre accusa gli inglesi di aver bombardato località cinesi, provocando così la morte di gran numero di cinesi, fra cui molte donne e fanciulli. Poichè questi incidenti non possono che mettere in serio pericolo la pace e sono di una grande importanza internazionale, egli ritiene opportuno portarli a conoscenza della Lega delle Nazioni.

Gli risponde subito il rappresentante inglese lord Cecil, il quale dichiara di essere oltremodo sorpreso di quanto ha esposto il delegato cinese. Il Governo inglese ha avuto una relazione dei fatti del tutto differente ed egli certo non è ora in grado di poter contestare punto per punto la dichiarazione del delegato cinese. Tuttavia, egli dice, il Governo inglese non approva certamente gli incidenti, se essi si sono veramente svolti come ha esposto il rappresentante della Cina. Del resto, attualmente sono in corso trattative fra le due parti, per appianare ogni causa d'incidenti e la cosa migliore è quindi di aspettare che queste trattative giungano a buon fine.

Inghilterra e Germania per il disarmo

Esaurito questo incidente fuori programma, l'Assemblea riprende la discussione della questione della convocazione di una Conferenza per il disarmo. Primo oratore è lord Robert Cecil, che si dichiara pienamente d'accordo con quanto ha detto ieri Paul Boncour ed esprime la speranza che i vari problemi ancora insoluti circa il disarmo possano essere risolti al più presto. Afferma che soltanto un radicale disarmo potrà in avvenire evitare i conflitti e alleggerire il peso che grava sulle spalle di tutti i popoli. Anche lord Cecil annette grande importanza ad una coscienziosa preparazione della Conferenza, perchè essa giunga a un pieno successo. Certamente non sarà facile stabilire il preciso grado di armamenti delle singole nazioni, ma il grande capovolgimento che si è verificato nella situazione politica e nella pubblica opinione, dopo gli ultimi avvenimenti, faciliterà senza dubbio il raggiungimento del disarmo. Il desiderio del disarmo è sentito non solo dai popoli, ma anche dai Governi, e specialmente da quello inglese.

Prende quindi la parola von Schubert, per la Germania, e dichiara che il suo paese ha seguito con grande interesse la questione della convocazione d'una conferenza del disarmo, anche prima di essere accolto nella Società delle Nazioni, poichè il disarmo rappresenta lo scopo principale della Lega. Una conferenza a questo scopo dovrebbe, come appunto è stato detto, essere coscienziosamente preparata. Solamente un disarmo generale potrebbe allontanare quegli elementi [illegible] giungere ad un ver[illegible] Germania, dal canto suo, porrà in opera tutte le sue forze e tutta la sua buona volontà per aiutare a raggiungere questo scopo.

Dopo il discorso di von Schubert, che fu applaudito come quello di Lord Cecil, è stata votata all'unanimità la risoluzione ieri presentata all'approvazione dell'Assemblea circa la prossima convocazione della Conferenza del disarmo.

L'ultima seduta

Dopo la chiusura del dibattito, che decise all'unanimità di convocare la Conferenza prima della prossima Sessione della Lega delle Nazioni, l'Assemblea ha in tutta fretta approvato le rimanenti relazioni. Dapprima si è approvata la relazione della seconda Commissione sui lavori della stessa, per la collaborazione intellettuale internazionale, esprimendo inoltre una serie di desiderata per i lavori che la Commissione terrà presenti nei suoi lavori futuri.

Sono state poi approvate: la relazione sulla cessazione del controllo finanziario per il risanamento dell'Ungheria e dell'Austria, la relazione sulla fissazione di domicilio dei profughi bulgari; le relazioni sui lavori del Comitato finanziario, di quello economico, dell'organizzazione per l'igiene e della Commissione per la protezione della fanciullezza. Tutte queste relazioni furono approvate senza discussione.

L'assemblea ha rinviato i suoi lavori a domani e si spera che domani sera potrà chiudere la sua riunione. La prossima seduta del Consiglio della Lega sarà tenuta, invece, domenica e lunedì. Lunedì inoltre si riunirà la Commissione preparatoria per la Conferenza del disarmo, per esaminare la proposta americana di annullamento del lavoro fin qui compiuto dagli esperti militari.

La sesta Commissione ha chiuso oggi i suoi lavori rivedendo il testo che era stato redatto lo scorso anno, di un progetto di convenzione relativo alla schiavitù. Tale progetto, che sarà sottoposto stamane all'approvazione dell'Assemblea, rimane aperto alla firma dei rappresentanti dei differenti Stati, mentre alcune delegazioni firmeranno subito, essendo munite dei pieni poteri. La Delegazione italiana, rappresentata dal conte Bonin Longare, ha preso parte molto attiva alla discussione del progetto, tanto nella sottocommissione, quanto nella commissione plenaria, raggiungendo lo scopo di eliminare dagli emendamenti proposti tutto quanto poteva non essere in armonia con le direttive della politica coloniale italiana.

Un commento dell'"Osservatore Romano,,

sulla situazione religiosa nel Messico

ROMA, 24

Commentando la notizia che la Camera messicana ha respinto la petizione di quell'episcopato cattolico, l'*Osservatore Romano* scrive: «La notizia non sorprende. L'episcopato messicano ha voluto e giustamente valersi dei mezzi concessi dalla legge del suo paese indicati, del resto, come si ricorderà, dallo stesso presidente Calles. Ma, come nessun cattolico messicano poteva illudersi sull'esito della petizione, così i cattolici di tutto il mondo troveranno ben ovvio che, se il Capo dello Stato non avesse potuto contare sulle correnti prevalenti nella Camera, non avrebbe mai pensato quali siano i vasti poteri che la istituzione gli attribuisce di impegnarsi a oltranza nella persecuzione religiosa. La situazione pertanto rimane invariata».

Animata discussione sugli accordi franco-tedeschi

Il Governo del Reich approva l'opera del ministro degli Esteri

La relazione di Stresemann

BERLINO, 24

Il Consiglio dei ministri del Reich si è iniziato stamane alle 11 per ascoltare la relazione di Stresemann, che secondo le indiscrezioni dei giornali ha sorvolato sulla parte ufficiale svolta a Ginevra dalla Delegazione germanica, per informare invece i colleghi del Gabinetto sui colloqui avuti con uomini politici riuniti a Ginevra e, in particolar modo, sull'abboccamento con Briand a Thoiry.

Dopo la seduta del Consiglio, durata 2 ore, è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Al Consiglio dei ministri, presieduto dal Cancelliere, il dott. Stresemann ha riferito sull'attività svolta dalla Delegazione germanica a Ginevra. Il Gabinetto ha approvato l'operato dei rappresentanti tedeschi e ha espresso al dott. Stresemann, come agli altri membri della Delegazione, il suo compiacimento.

Inoltre il dott. Stresemann ha dato conto del suo colloquio col ministro degli Esteri francese circa la questione dell'accordo franco-tedesco. Il Gabinetto ha approvato all'unanimità e senza riserve le trattative iniziate, per il cui proseguimento è stata nominata una Commissione di funzionari dei vari Ministeri competenti, incaricata dello studio delle piccole questioni da risolversi. La Commissione riferirà prossimamente al Consiglio dei ministri sui risultati dei suoi lavori».

Come si è preveduto, dunque, il Consiglio dei ministri tedesco ha approvato in pieno l'operato di Stresemann, che, naturalmente, nelle sue trattative con Briand non aveva per nulla impegnato il suo Governo. Dopo Thoiry, ecco dunque che i Governi di Germania e di Francia si dichiarano solidali con i loro ministri degli Esteri, incaricandoli di proseguire le trattative iniziate.

Stresemann nella sua relazione odierna si è specialmente trattenuto sui compensi della Germania per le concessioni francesi e ha espresso il suo rammarico che taluni giornali di Berlino e, in generale, tedeschi, abbiano parlato nientemeno che di otto miliardi di marchi da versarsi alla Francia in rate annuali di due miliardi ciascuna. Il ministro ha affermato che la Germania non potrebbe mai sobbarcarsi ad altri pesi oltre a quelli del piano Dawes. Alla smobilitazione di una parte delle obbligazioni ferroviarie in favore della Francia, si potrà addivenire solo in modo che la Germania praticamente non debba assumersi nuovi oneri finanziari.

Queste dichiarazioni di Stresemann hanno molta importanza, e si vede da esse, infatti, che l'accordo di Thoiry si fonda per le due parti sopra un analogo principio: la Francia consente all'anticipato sgombero della Renania alla fine del controllo militare e alla restituzione della Sarre, e la Germania consente all'anticipo di somme che dovrebbe, in ogni modo, pagare in conto riparazioni.

Alla fine della seduta del Consiglio il Cancelliere ha espresso a Stresemann il ringraziamento del Governo del Reich [illegible] sincera [illegible] e alla defi[illegible] tedeschi oc[illegible] della Repub[illegible] ieri, ha [illegible] ministro degli Esteri.

Questo ringraziamento di Hindenburg è giudicato dal *Forwaerts* qualche cosa di più di un atto di semplice cortesia. Da questa premessa il giornale socialista parte per rilevare come la politica estera di Stresemann sia fieramente osteggiata dai partiti che precisamente vollero l'elezione di Hindenburg alla presidenza della Repubblica e constata che il Presidente della Repubblica comincia a non avere più una buona stampa presso i suoi sostenitori.

L'ombra dell'Inghilterra e dell'Italia

nelle trattative franco-germaniche

PARIGI, 24

Il tema del disarmo, portato all'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea ginevrina, viene ora ad innestarsi senza soluzione di continuità nella discussione sulle trattative franco-tedesche, e in rapporto a queste ultime acquista nuovo interesse la laboriosa preparazione del Cartello continentale del ferro, mentre l'insieme di tali questioni, di fronte alle quali si viene delineando, sebbene con qualche incertezza, un nuovo indirizzo generale della politica estera francese, apre il campo a più vaste incognite, mettendo in causa l'intero problema esistente dei rapporti internazionali.

Della prevedibile reazione di altre Potenze europee all'abbozzato riavvicinamento franco-tedesco, si occupa appunto il *Gaulois*, che sottolinea il significato del viaggio di Chamberlain in Italia, seguendo esso da presso il colloquio di Thoiry. L'amicizia dell'uomo di Stato britannico per la Francia fa sembrare assurda al giornale la supposizione che un suo eventuale colloquio con Mussolini possa prendere sviluppi inquietanti per gli interessi della Repubblica.

Un violento attacco di Daudet

Ma poichè Chamberlain è l'erede delle grandi tradizioni della diplomazia britannica, che ha sempre saputo manovrare con suprema destrezza sullo scacchiere internazionale, traendo immancabilmente profitto dagli errori o dalle debolezze altrui, potrebbe ben darsi — congettura il *Gaulois* — che nel momento in cui si annunzia un «flirt» franco-tedesco, egli pensasse a fortificare la posizione della Gran Bretagna nel vasto campo dell'azione politica del Mediterraneo e riavvicinarsi alle Nazioni latine, da cui la Francia sembra volersi staccare.

«Mussolini — prosegue il giornale — non ha mai mostrato soverchie simpatie per la Germania: egli non crede d'altronde all'avvenire della Società delle Nazioni e afferma invece la sua preferenza per un sistema di alleanze con i Governi conservatori e per una politica di espansione in Oriente. L'Inghilterra, potenza mediterranea e mussulmana, tiene a non restare estranea a questa attività diplomatica, che si svolge con esclusione della Francia. Essa intende intervenire per sorvegliarla ed eventualmente per parteciparvi: e con quanta ragione!»

Leon Daudet non è meno convinto della inconciliabilità dei nuovi disegni di Briand con il mantenimento degli antichi rapporti con le potenze occidentali. Egli non può comprendere come uomini quali Tardieu e Marin possano prestarsi a un'impresa che schiera la Francia a fianco della Germania contro l'Inghilterra, la Spagna e l'Italia. Il focoso polemista accusa senza ambagi il ministro degli Esteri francese, di essersi venduto a Stresemann, e invoca per lui e per quelli che egli chiama i suoi complici, le più definitive sanzioni.

Il progetto esaminato a Thoiry ha, a suo giudizio, istruttivi precedenti: le fruttuose ma pericolose transazioni concluse prima della guerra dai capitalisti francesi con Thyssen, Ballin e Krupp e via dicendo, transazioni che mettevano la difesa nazionale francese nelle mani dei magnati tedeschi, dai quali appunto fu sostenuta poco più tardi la guerra.

Il pericolo non sarebbe minore oggidì in presenza delle ingorde pretese della Germania che Daudet crede poter così enumerare: ricupero industriale e finanziario dell'Alsazia e Lorena; ricupero delle colonie con un'alleanza antibritannica e annessione dell'Austria con un'alleanza antitaliana. «In vista di questo triplice fine — conclude Daudet — le politiche tedesca e francese (quest'ultima nella sua parte filo-tedesca) sono fin d'ora al lavoro. Il mancato attentato contro il presidente Mussolini deve essere considerato come l'insuccesso di un nuovo attentato di Sarajevo».

I diritti dei terzi

«Fondandosi su elementi più concreti, il collaboratore finanziario del *Paris Midi* teme di vedere opporsi al riavvicinamento franco-tedesco così come viene prospettato, i legittimi reclami dei creditori della Germania, cointeressati al funzionamento del piano Dawes. Se la Francia ha diritto al 52 percento delle obbligazioni che garantiscono il debito di guerra tedesco, il resto appartiene all'Inghilterra, all'Italia ed al Belgio. Perchè uno di questi creditori dovrebbe ottenere un trattamento di privilegio rispetto agli altri? L'articolista si chiede, inoltre, chi sottoscriverà le obbligazioni emesse dalla Germania. Il più potente sottoscrittore è il mercato americano, ma si sa che gli americani sono decisi a non aiutare l'operazione che verrebbe fatta a beneficio della Francia, se quest'ultima non avrà prima ratificato l'accordo Bellon-Beranger. I tedeschi offrono dunque un denaro che non hanno, per mezzo dello smobilizzo di titoli, che non sono più di loro pertinenza.

Ai sospetti contro l'Inghilterra riconduce una lettera inviata da Parigi da Arnold Rechberg all'*Avenir*, per spiegare a suo modo le difficoltà per la costituzione del Cartello continentale del ferro. L'informatore tedesco afferma di avere appreso da sicura fonte che gli inglesi si sarebbero in questi ultimi giorni impegnati a versare per dieci anni fortissime sovvenzioni (si tratterebbe di milioni di sterline) a certe imprese dell'industria pesante belga, se queste imprese impedissero con esigenze inaccettabili la conclusione del cartello del ferro.

Il Cartello del ferro

E' dubbio — a giudizio di Rechberg — che queste manovre possano impedire all'intera industria belga di accettare alla fine il progettato Cartello, ma se ciò fosse, non resterebbe che concludere, intanto, un'alleanza fra la metallurgia di Francia, Germania e Lussemburgo. Questa combinazione sarebbe così potente, che gli industriali belgi non potrebbero a lungo andare rimaner appartati, per quanti milioni di sterline distribuissero gli inglesi. In [illegible] si apprende da Bruxelles che i metallurgici belgi non hanno voluto acconciarsi a ridurre la cifra del contingente di produzione da essi richiesta, ma si sarebbero però concertati per offrire agli industriali degli altri paesi interessati una certa superiorità nel passaggio delle ordinazioni. Se questa controproposta venisse accettata, il Cartello metallurgico potrebbe entrare in vigore dal primo ottobre.

L'imprudente discorso di Stresemann

LONDRA, 24

Il discorso pronunciato venerdì da Stresemann sul problema della colpabilità della guerra, trova una cattiva stampa a Londra. Sono ampiamente riportati i commenti dei giornali francesi e si nota che dopo un tale discorso del ministro degli Esteri tedesco sarà assai più difficile per Briand fare approvare a Parigi gli accordi da lui presi a Thoiry. Anche nella stampa francofila si legge che non è questo il tempo per la Germania di cercare nella Lega delle Nazioni un verdetto favorevole per il suo passato. La nazione tedesca deve ottenere dal consesso di Ginevra un'approvazione dei suoi atti di oggi e del futuro. E' vero che il ministro Stresemann parlava a tedeschi, e certo voleva guadagnarsi le simpatie dei nazionalisti, oggi più che mai ostili alla sua politica; ma egli doveva tenere presente altresì l'effetto che le sue parole avrebbero avuto nell'opinione pubblica d'Europa. La Germania non può ottenere l'abrogazione del paragrafo che prescrive la sua responsabilità nella guerra, fino a quando non si venga all'abrogazione del Trattato di Versailles.

Il *Daily News* scrive che se la Germania avesse posto una tale clausola a condizione della sua entrata nella Lega, tutte le Nazioni che la sostennero nel difficile momento e quelle che votarono per lei, certamente avrebbero rifiutato di votare a suo favore.

Le riserve auree della Reichsbank

BERLINO, 24

La Reichsbank aumenta progressivamente le sue riserve auree in seguito al rimpatrio delle sue riserve all'estero e all'acquisto del metallo prezioso per mezzo delle divise estere che essa possiede. Il bilancio del 7 settembre mostra un aumento di oro di 23.013.000 marchi, facendo un totale di 1.318.223.000 di marchi contro 1.045.426.000 marchi. L'oro depositato all'estero, ch'era diminuito in seguito al rimpatrio dell'oro da New York, è di nuovo in aumento di 2.336.000 marchi per la settimana dal 1.o al 7 settembre. Una certa quantità di oro sarebbe stata acquistata a Londra attraverso il mercato di Olanda.

Il bilancio alla Dieta di Varsavia

Il Ministero in disaccordo con i partiti?

VARSAVIA, 24

Alla Dieta si discute il progetto di esercizio provvisorio per il quarto trimestre finanziario. I rappresentanti del partito dei contadini e del partito radicale parlano a favore; invece parlano contro i rappresentanti del partito nazionale democratico, del Club tedesco, dell'estrema sinistra. Il Club israelita dichiara di astenersi dalla votazione. Nella seduta di oggi avrà luogo la continuazione e la fine della discussione, e quindi si procederà alla votazione.

Il Consiglio dei ministri riunitosi ieri, ha discusso circa l'atteggiamento da adottare di fronte alle mozioni sul progetto di esercizio provvisorio presentate alla Dieta dalla maggioranza e dalla minoranza della Commissione per il bilancio della Dieta stessa. Alcune delle mozioni tendono alla eventuale diminuzione di alcune previsioni del bilancio per il quarto trimestre.

Nell'Esercito e nella Marina

ROMA, 24

Con apposita circolare pubblicata nella dispensa odierna del *Giornale Militare*, il Ministero della Guerra ha comunicato i nomi dei tenenti colonnelli, maggiori, capitani e tenenti delle varie Armi e Corpi, che devono sostenere gli esperimenti obbligatori per l'iscrizione sul quadro di avanzamento a scelta e anzianità per il 1926.

A partire dall'anno scolastico di prossima apertura avranno inizio per gli ufficiali inferiori del Genio, speciali corsi denominati di perfezionamento tecnico, della durata di sei mesi, esami compresi presso l'Accademia militare di Torino.

Secondo le norme di un'odierna circolare a ciascun corso verranno ammessi 30 ufficiali tra tenenti e capitani in ragione di Arma per ciascun reggimento, che posseggano almeno la licenza tecnica o ginnasiale. Al termine del corso sulla base della media dei punti ottenuti nelle materie di insegnamento saranno fatte le classifiche degli ufficiali iscritti a ciascun corso. In conseguenza dell'istituzione di questo corso non avrà più luogo quest'anno il corso già predisposto per gli ufficiali inferiori del Genio.

Con la data 4 ottobre p. v. il Comando della Divisione militare di Trento verrà trasferito a Bolzano, e ciò in esecuzione delle disposizioni circa il nuovo ordinamento dell'Esercito.

Il giornale *Le Forze Armate* informa che con circolare del *Giornale Militare* d'imminente pubblicazione verranno rese note le graduatorie dei vincitori del concorso per promozione a scelta nel grado di maresciallo. I risultati di detto concorso sono stati quest'anno oltremodo soddisfacenti: ben 226 sergentimaggiori, senza contare quelli delle colonie, per i quali il Ministero si è riservato di pubblicare in seguito la graduatoria sono stati dichiarati vincitori dei concorsi con ottime medie di votazione e ciascuno ha raggiunto i 18/20. Alla promozione di detti sergenti maggiori si addiverrà man mano che saranno effettuate le promozioni ad anzianità.

Lo stesso giornale informa che per facilitare agli ufficiali l'attuazione delle modificazioni alla divisa e l'acquisto dei nuovi oggetti di equipaggiamento prescritti dalla circolare n. 521, il regio commissario dell'Unione Militare ha deliberato di aprire fino al 31 marzo 1927 agli ufficiali del R. Esercito in servizio permanente soci e non soci, un credito straordinario di lire 500 da scontarsi in venti rate mensili di lire 25 ciascuna, oltre la tassa di interesse mensile.

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca:

I seguenti vice-ammiragli di Armata assumono la denominazione di ammiraglio di Armata dal 30 luglio 1926: Solari Alfredo, Acton Alfredo, Simonetti Diego. I seguenti vice-ammiragli di squadra assumono la denominazione di ammiragli di squadra dal 30 luglio 1926: Biscaretti, Di Ruffia Guido, Mortola Giuseppe, Molà Vittorio, Lobetti-Bodoni Pio, Nicastro Gustavo. I seguenti contrammiragli di divisione assumono la denominazione di ammiragli di divisione: Massimiliano Lovatelli, Bonaldi Attilio, Angelo Ugo Conz, Fausto Gambardella, Giovanni Giovannini, Roberto Monaco di Longano, Enrico Cuturi, Gino Ducci, Battista Tanca, Guido Segre, Aurelio Belleni, Ettore Rota, Ernesto Burzagli, Raffaele Fiorese.

Il *Bollettino Militare* dello Stato Maggiore reca:

Generali di Divisione: Pagella, trasferito in [illegible] Corpo di Armata di Torino a quello di Roma. De Vita trasferito in forza dal Corpo d'Armata di Bari a quello di Bologna.

Carabinieri: Falta, tenente colonnello, destinato a disposizione alla Legione di Trento; Spinelli, tenente colonnello, a quella di Palermo.

Fanteria: Testa, colonnello, nominato capo di S. M. del Corpo d'Armata di Trieste; colonnello Mercalli, nominato al Comando 25.o fanteria; Grattarola, tenente colonnello, richiamato servizio S. M., è trasperito al comando Corpo d'Armata di Milano. Leonelli, tenente colonnello, trasferito Corpo d'Armata Palermo, sottocapo S. M.; Perugi, tenente colonnello, delegazione trasporti Napoli, continuando servizio S. M.; Copizzi, tenente colonnello, Commissariato distribuzione di Bologna.

Corpo Amministrazione: Ciriollo, trasferito alla Direzione Commissariato Verona.

Per il bosco e per il grano

Importanti iniziative friulane

UDINE, 24

Con riferimento a quanto fu deciso nel Convegno degli agricoltori — convocato tempo fa a Venezia dall'Istituto Federale di Credito — circa l'opportunità di integrare la «battaglia del grano» con la «battaglia per il bosco», si sono oggi riuniti, ospiti della Cassa di Risparmio, i rappresentanti delle diverse province venete, per concretare le finalità da attribuirsi al Convegno che dovrà essere indetto per trattare l'importante argomento. La presidenza, alla quale il march. Paolucci dei Calboli Barone, il gr. uff. ing. P. Miliani, presidente del Magistrato alle acque, il comm. avv. Mario Bertaccioli, presidente della Cassa di Risparmio di Udine, il gr. uff. avv. Max Ravà, presidente dell'Istituto Federale di Credito, il cav. Achille Villoresi, presidente dell'Istituto Provinciale di economia montana, era al completo, meno S. E. il marchese Paolucci de Calboli Barone.

Il Comitato ordinatore risultò così costituito: comm. avv. A. Paucino, Venezia, Martini Giovanni, Trento, Gortani on. Michele, Tolmezzo, Cella Vitorio, Tolmezzo, Barnaba on. Pier Arrigo, Udine, comm. Giovanni Grusovin, Gorizia, Chersich dott. Carlo, Trieste, Mrach. on. Giovanni, Pola, conte Luigi di Spilimbergo, Fiume, prof. Luigi Poggi, Verona, prof. Augusto Michieli, Treviso, dott. Ferdinando Pagani, Vicenza, un membro per la provincia di Belluno ancora da designarsi.

Dopo un'animata e ampia discussione i convenuti si sono trovati d'accordo sulla materia che dovrà formare oggetto di studio e di trattazione nel prossimo Convegno e hanno dato incarico al Comitato esecutivo, composto dal comm. Bertaccioli, presidente, cav. Villoresi, Cella, Martini, comm. Paolo Errera membri, e Filaferro, segretario, di fissare la data del Convegno e la scelta dei relatori.

Il Comitato esecutivo riunitosi nel pomeriggio, ha stabilito di indire il Convegno per la fine di novembre a Udine, ha fissato i temi da trattarsi e si è messo anche d'accordo sul nome dei relatori.

L'avv. Sommati accetta la difesa del Lucetti

ROMA, 24

I giornali pubblicano che, in seguito a invito dell'avv. Todaro, presidente della Commissione Reale straordinaria per il collegio degli avvocati, diretta all'avv. Emilio Sommati, questi, che aveva di già rifiutato la difesa d'ufficio di Gino Lucetti, autore dell'attentato contro il Capo del Governo, ha ora aderito ad assumere la difesa del Lucetti, ritenendo la lettera dell'avv. Todaro, come un ordine da eseguire per sentimento di disciplina.

Le grandi manifestazioni aviatorie a Udine

UDINE, 24

Sul campo di aviazione «F. Bonazzi» presso Campoformido, si sono oggi iniziate le manifestazioni aviatorie con una felice giornata di voli.

Alle 8, convennero al campo le maggiori autorità cittadine, accolte con signorile ospitalità dai membri del Comitato per le giornate aviatorie e dagli ufficiali del campo, con a capo il comandante, colonnello cav. uff. Juretig.

Fra le autorità convenute vi era il prefetto, gr. uff. Spadavecchia; l'arcivescovo mons. Anastasio Rossi, il sen. barone Elio Morpurgo, presidente del Comitato per le «giornate aviatorie», il comandante il Presidio militare, gen. comm. Bellalli, il presidente della Commissione Reale per il Friuli, cav. uff. dott. Oriolo, il commissario prefettizio del Comune di Udine, comm. dott. Caveri e altri. Molte le signore della nostra aristocrazia e molti ufficiali di tutte le armi.

Le autorità presero posto in un apposito palco e il presidente del Comitato, lesse il seguente telegramma del sottosegretario alla Guerra, gen. Cavallero: «Assai grato gentile pensiero, cortese invito, duolmi avere proprio nei giorni grande manifestazione aviatoria, incarico rappresentare Capo Governo altra cerimonia, che toglierni occasione rivedere terra friulana cui sono strettamente legato cari ricordi».

Hanno poi aderito il sottosegretario all'Aeronautica gen. Bronzani e il sottosegretario all'Economia Nazionale, S. E. Italo Balbo.

Il sen. Morpurgo pronunciò quindi un elevato discorso, in cui disse:

Il discorso del sen. Morpurgo

«Il Friuli, che per lunghi anni seguì, trepidando, l'eroico volo dei nostri apparecchi, intento, o a sorvegliare il nemico, o a sventarne le insidie, od a colpirlo, si sentiva chiamato a proclamare l'alto valore della aviazione militare italiana ed a rendere tributo di gratitudine e di gloria ai suoi magnifici ardimenti ed alla sua meravigliosa efficacia bellica. I ricordi di un recente passato, del quale fummo quotidianamente testimoni, ci ammoniva che all'aviazione di guerra molto l'Italia può chiedere e da essa molto può attendere, così che il trascurarne i problemi tecnici sarebbe stato oggi delitto di lesa Patria e avrebbe potuto divenire domani un grande rimorso e una irreparabile sciagura.

La poesia e la scienza, con l'occhio attento alle azzurre immensità del cielo, andavano chiedendo alle regioni aeree di consentire anche all'uomo possibilità, rapidità e sicurezza di volo; e quello che pareva sogno è realtà, e la leggenda è storia.

Come è avvenuto per tutte le grandi invenzioni, che in questi ultimi anni mutarono profondamente le consuetudini della vita, così anche l'aviazione cominciò timida, quasi come un mezzo di «sport», per divenire poi un potente strumento di difesa nazionale e di civiltà ed anche un grande fattore economico.

Sotto questi molteplici aspetti, noi abbiamo voluto seguirne con orgoglio nazionale le manifestazioni ed assistere ad operazioni di schieramento e di volo, di caccia o di ardimenti, di trasporto e di presidio.

L'uomo, che trovò per i bisogni della sua esistenza angusta la terra, e guardando con coraggiosa speranza al mare, sentì che «navigare necesse est» ora, piegato ai propri voleri un altro elemento della natura, proclama che anche il volare è necessario: necessario per sgombrare la terra da mezzi di trasporto, necessario per abbreviare le distanze e rendere più rapido il movimento. E così l'aviazione, che noi conoscemmo distruggitrice, diventò creatrice di nuove fortune.

Sarà forse perchè l'aviazione ci costringe a guardare in alto, al di sopra delle piccole [illegible] Speran[illegible] ma essa ci suscita una im[illegible] nel progresso umano.

Anche l[illegible] e volano [illegible] rità e di [illegible]

La Nazione, nella quale fiorì quel meraviglioso genio poliedrico di Leonardo, che primo studiò il volo degli uccelli, intuendo per l'uomo la possibilità avvenire; che udì Monti cantare i tentativi per «occupar de' fulmini — L'inviolato impero»; che vide nella immane ultima guerra di liberazione le audacie di Salomone e di Allegri, di Ancillotto e di Locatelli e di cento altri, e quelle di Baracca, il magnifico abbattitore; che ammirò il poeta soldato, volatore su Vienna, dando di umanità spettacolo al mondo e lezione ai nemici; che suscitò l'universale entusiasmo con l'intrepido, tenace ardimento di De Pinedo e con l'eroismo freddo e sapiente di Nobile; e che ha un Capo del Governo che vuole ed opera perchè, creatasi una coscienza aviatoria, si porti anche nei liberi spazi del cielo la gloria del nostro tricolore — la Nazione, dico, che ha un tale passato, e che tanta luce di scienza e tanta energia di volontà proietta nell'avvenire, non poteva non essere all'avanguardia in queste nuove affermazioni di coraggio, di sapiente calcolo e di perizia tecnica.

L'Italia, ognor rifiorente nel suo vigoroso tronco secolare, vuole riguardagnare gli anni che ha perduti per una improvvida smobilitazione aviatoria, e duce forte e animoso Benito Mussolini, che, com'Egli disse, anche governando vuol conservare le abitudini del rischio e dell'ardimento, reca nella nuova battaglia per le conquiste delle vie del cielo quel tradizionale senso di austerità, di studio e di propositi e quel fervore di vibrante giovinezza, delle quali è per la gloriosa Casa Savoia che rappresenta e per le virtù personali, degno simbolo l'Alto patrono di queste manifestazioni, S. A. R. il Principe di Udine, cui mando da qui un fervido riverente saluto, proclamando nel suo nome l'inizio delle gare aviatorie.»

Il discorso di S. E. Morpurgo venne vivamente applaudito e l'oratore complimentato.

Seguono quindi, tra il più vivo interesse, i voli: i «Caproni», quindi i «caccia», gli «Ansaldo» con finte azioni guerresche. Dopo questi esperimenti s'iniziano i voli per i passeggeri, che durano sino all'imbrunire.

In complesso, magnifica giornata, che si ripeterà domani e domenica.

Il varo della motonave "Augustus,,

Un messaggio del Duce alla gente di mare

ROMA, 24

L'*Impero* pubblica: Fervono nel Cantiere Ansaldo di Sestri Levante i febbrili preparativi per il varo dell'«Augustus», la più grande motonave del mondo. Il varo avrà luogo il 4 novembre, ottavo anniversario dell'armistizio vittorioso e l'avvenimento assurgerà a grande importanza, per l'intervento di alte personalità del Governo e della politica. Si annuncia che in tale occasione il Duce lancerà alla gente di mare un interessante messaggio.

Manoscritti dannunziani donati a Fiume

FIUME, 24

Il comm. Carlo Foresti di Milano ha fatto pervenire al Comune di Fiume una raccolta veramente preziosa dei maggiori discorsi e ordini del Comandante d'Annunzio, scritti parte a penna, parte a lapis, durante l'occupazione e della Reggenza del Carnaro. Il grosso volume costituirà una vera e propria rarità bibliografica ed ornerà il Museo dannunziano di Fiume. Esso è riccamente rilegato in pelle e i fogli manoscritti del Poeta sono disposti sopra finissimi cartoncini. Il Commissario, a nome della città, ha espresso i più vivi ringraziamenti al comm. Foresti per il suo atto generoso.

Gli ingenti furti nel Duomo e al Monte di pietà di Rovigno

al Tribunale penale di Pola

POLA, 24

L'interesse del pubblico per il processo contro gli undici imputati per il furto nel Duomo e al Monte di pietà di Rovigno va aumentando e, questa mattina, buona parte della gente che accorse ad assistere alla drammatica confessione dell'imputato principale, Francesco Patacchi, non potè essere contenuta nello spazio riservatole nell'aula.

Alle 9 il Presidente cav. Tolentino apre l'udienza e continua l'interrogatorio del Patachi, sospeso a tarda ora di sera.

L'imputato principale

Pres.: Quanto tempo siete rimasto degente nell'Ospizio Marino di Rovigno in causa delle ferite che vi sono state inferte?

Imp.: Più di tre mesi.

Il Presidente dà lettura delle varie perizie redatte dal dott. Zadro.

Pres.: Conoscevate ancora prima dei furti il Bosaz e il Borme?

Imp.: Sì, li conoscevo bene, perchè andavano assieme a pescare con gli esplosivi.

Pres.: Che rapporti passavano fra voi e la Pander?

Imp.: Buonissimi; io le facevo dei servizi, le spaccavo le legna e, in compenso, ricevevo delle sigarette e qualche tazza di caffè.

Pres.: Frequentavate spesso allora la sua casa?

Imp.: Ogni giorno e, siccome eravamo in rapporti di amicizia, si parlava della nostra miseria. Le parlai anche del nostro progetto di commettere il furto al Monte e le promisi che l'avrei aiutata in qualche modo.

Pres.: E essa ha accettato prima la manata di preziosi e quindi le mille lire?

Imp.: Certo; e ne era contentissima.

Pres.: E come va che vi siete indotto a fare tutte queste confessioni?

Imp.: Quando ho veduto che, dopo avermi istigato al furto ed essersi impadroniti della refurtiva, uscito di prigione, invece di aiutarmi mi volevano uccidere, mi sono deciso a dire tutto.

Avv. Zennaro: Vorrei sapere quanto tempo ha impiegato l'imputato per forare il tetto e quindi l'impiantito che divideva la sede della Congregazione di Carità dalla cella dei preziosi del Monte di pietà.

Imp.: Un'ora e mezza circa. Tutto il resto del tempo lo impiegai a commettere il furto, liberare gli oggetti dalle scatolette in cui erano rinchiusi e uscire assieme al Bosaz dalla casa. Ciò avvenne circa alle 5 del mattino successivo.

Avv. Zennaro: E' stato in manicomio l'imputato?

Imp.: Sì. Circa venti anni or sono venni accolto più volte nel manicomio di Pola.

Pres.: E perchè?

Imp.: Non lo so. A tratti mi capitava la mattana e rompevo tutto in casa. Venivano allora i pompieri, mi legavano e mi portavano all'ospedale.

Pres.: E più recentemente siete stato ancora ricoverato per lo stesso male?

Imp.: Sì, nel manicomio di Trieste, in quello di Vienna e, ultimamente, in quello di Graz nell'anno 1917, dove rimasi tre mesi.

Avv. Zennaro: Conferma l'imputato di aver voluto colpire con un coltello il Borme?

Imp.: Sì, e questo atto fu una conseguenza delle continue questioni che avevo con i miei complici perchè mi avevano truffato e perchè avevano fatto il nome della Pander e del Moscarda. Io, credendo che la signora Elisa (così l'imputato appella la Pander) non mi avesse anche lei tradito, non volevo assolutamente che fosse compromessa.

Avv. Amoroso: Perchè l'imputato vuole [illegible] salvare oggi il Neffat?

Imp.: Io non voglio salvare nessuno.

Avv. Zennaro: Quanti [illegible]

Imp.: Non ho un'idea. Credo vi fossero 64 monete d'oro fra lire sterline e pezzi da 20 corone austriache, i gioielli della vergine e altri preziosi ancora.

Altre domande non vengono fatte e il Presidente allora dichiara esaurito l'esame del Patacchi e concede quindi pochi minuti di riposo.

L'amante del Patacchi

Ripresa l'udienza il Presidente procede all'interrogatorio dell'imputata Eufemia Budicin, di 44 anni, amante del Patacchi, imputata di avere nascosto parte degli oggetti provenienti dal furto del Monte di Pietà.

Pres.: Ha osservato lei che avvenisse qualche cosa di insolito nella sua casa nell'imminenza dei due furti?

Imp.: Sì, qualche giorno prima dell'uno e anche dell'altro furto venivano in casa mia il Bosaz e il Borme, che confabulavano coi Patacchi e mi scacciavano via.

Saputa quale era la ragione di questi misteriosi conciliaboli, io m'intromisi sconsigliandoli, ma essi mi obbligarono di allontanarmi, dicendo ch'ero una «baba» e che dovevo pensare per me.

Pres.: Quando ha saputo lei che si doveva fare il furto al Monte di Pietà?

Imp.: Qualche giorno prima, quando cioè il Patacchi mi ordinò di andare dal Borme, che mi consegnò una borsa con dentro dei ferri. Qualche sera dopo, quando io e il Patacchi già ci trovavamo a letto, venne il Borme che, rivolto al Patacchi, disse: andemo stasera che xe una bela sera.

Pres.: Che cosa rispose il Patacchi?

Imp.: Ti son mato, mi no vegno stasera, perchè ghe vol tanto tempo per far el lavor.

Comunque, si alzò, ma, uscito in istrada e visti i carabinieri, ritornò a casa.

Pres.: La notte del furto venne il Borme in casa sua?

Imp.: Sì, venne diverse volte a casa mia per informarsi se fossero venuti i carabinieri a cercare il Patacchi.

Avv. Zennaro: Perchè non ha detto questo in istruttoria?

Imp.: «Sior Presidente, qua xe l'ultimo scosso, bisogna che digo tuta la verità».

L'imputata narra quindi con particolari esaurienti tutte le circostanze che precedettero e accompagnarono il furto del Monte di Pietà in piena conformità con il suo amante.

Pres.: Come va che lei si è indotta a confessare tutto ai carabinieri?

Imp.: Dopo il grave ferimento del Patacchi io venni chiamata dal capitano dei RR. CC., il quale mi disse che il mio amante aveva confessato tutto e mi esortò a dire la verità.

L'udienza viene quindi sospesa e rimandata alle 4 del pomeriggio, nell'aula della Corte d'Assise.

L'udienza pomeridiana

L'udienza pomeridiana d'oggi s'inizia, in sede di Tribunale Penale, nella sala della Corte d'Assise. Continua l'esame dell'imputata Eufemia Budicin, la quale non racconta nulla di nuovo, limitandosi a ripetere quanto in precedenza aveva confessato il Patacchi.

Segue il costituto dell'imputato Nicolò Bosaz, il quale si protesta innocente, dicendosi vittima delle fantasticherie del Patacchi. Si dichiara autore soltanto del grave ferimento a danno di questi, assicurando però di averlo colpito per legittima difesa, essendo stato minacciato di morte dal Patacchi, il quale teneva in mano un lungo coltello. Secondo lui la rissa del febbraio fu causata da ragioni estranee ai furti nel Duomo e al Monte di Pietà di Rovigno.

E' la volta dell'imputato Giovanni Neffat, che inveendo anche contro i giurati, i quali, secondo lui, lo avrebbero condannato ingiustamente quale complice del brigante Collarig, per il furto Licausi, nega pure di essere colpevole del furto nel Duomo di Rovigno. Fu in quella città una sola volta insieme al defunto Gustavo Ghersulich, per acquistarvi dello zucchero, di cui in quell'epoca a Pola c'era scarsità e che veniva pagato fino a 9 lire al chilo. Fu in quell'incontro ospite del Patacchi, col quale però non parlò affatto di furti o di altre azioni criminose.

In seguito a contestazioni del Presidente, l'accusato si agita fortemente gridando: «Mi no dovaria esser qua drento. So che vegnarò condanado inocente, came l'altra volta, perchè no go volù maciarme le man de sangue nei deliti de Collarich». Chiamato energicamente all'ordine dal Presidente, il Neffat si calma e finisce riaffermando la sua assoluta innocenza.

Infine viene sentita l'imputata Maria Sponza, moglie dell'accusato Borme, la quale si mantiene pure negativa, asserendo di non aver avuto sentore del furto e quindi di non aver consegnato alla Budicin 10.000 lire perchè le rimetesse al Patacchi, quale sua parte nel ricavato dalla vendita degli oggetti provenienti dal furto al Monte di Pietà.

Sono le 20 e l'udienza è tolta, per essere ripresa domani alle 9.30.

Incendio doloso nei pressi di Pozzuoli

NAPOLI, 24

Un gravissimo incendio si è sviluppato durante la notte scorsa a Pozzuoli, in una proprietà dell'avv. Vivenzio, tenuta in fitto dai coloni Gennaro Caputo e Achille De Rosa. I pompieri locali, coadiuvati dai vigili urbani e dai militi nazionali, hanno affrontato l'opera di estinzione, ma hanno dovuto lottare abbastanza, poichè in quella località mancava assolutamente l'acqua. Dalla Prefettura di Pozzuoli sono stati chiesti d'urgenza i nostri pompieri, che sono accorsi subito sul posto forniti non solo di tutti gli attrezzi, ma anche di numerose autocisterne.

I valorosi vigili hanno attaccato subito le fiamme da tutte le parti e hanno provveduto ad abbattere quanto avrebbe potuto offrire facile esca al fuoco. Le fiamme si erano sviluppate in un primo tempo in un vasto edificio, in cui c'era una quantità enorme di legna, di paglia e di fieno. Ben sei ore si è protratto il lavoro febbrile, estenuante e pericoloso dei nostri vigili al fuoco, validamente coadiuvati dai carabinieri, dai militi, dagli agenti municipali e dagli stessi contadini.

Dopo che il fuoco è stato spento, sono state iniziate le indagini per accertare l'entità dei danni e le causali dell'incendio. Durante una perquisizione sono stati trovati alcuni stoppini impregnati di petrolio, propriamente nella località dove il fuoco si è manifestato la prima volta. Era la prova del dolo, e il maresciallo dei carabinieri del luogo, dopo aver interrogato i danneggiati, ha impartito opportune disposizioni per procedere ad alcuni arresti. Nulla si conosce finora sul risultato di queste indagini.

Un ricoverato dell'Ospizio di Abbiategrasso va a impiccarsi a Milano

MILANO, 24

Una scoperta macabra facevano questa mattina alle prime luci dell'alba due militi e un brigadiere che ispezionavano il piazzale [illegible] corda [illegible] Il suicida, [illegible] dove si inizia la conca [illegible] anni, poveramente [illegible], portava un berretto a visiera simile a quello dei ricoverati negli ospizi di mendicità. Avvertita la Questura, si procedette all'identificazione del disgraziato, e dai documenti trovatigli indosso risultò trattarsi di un ricoverato della Pia Casa di Abbiategrasso, tale Celestino Cavalli. In un taccuino si trovò scritto che il disgraziato voleva morire a Milano. Si ritiene che il vecchio si sia ucciso per miseria.

Numerose foreste in fiamme in Alto Adige

Centina di migliaia di lire di danni

BOLZANO, 24

In seguito alla enorme siccità causata da questo strano susseguirsi di giornate di sole, vengono segnalati da numerose vallate dell'Alto Adige incendi di boschi e foreste. Nella sola giornata di ieri ne vennero segnalati non meno di sette.

Ieri alle 14, ne scoppiava uno nella selva di San Floriano presso Egna, il quale, per un certo tempo, minacciò seriamente il paese. Giunsero sul posto militi, alpini e fascisti, i quali riuscirono a spegnere l'incendio, dopo una lotta di parecchie ore.

Un altro violentissimo incendio, scoppiato domenica e che imperversa da ben cinque giorni, va avvolgendo tutta la Valle Lunga presso Ortisei di Gardena, in una sinistra nube di fumo. I danni sono rilevantissimi. Sono accorsi sul luogo i pompieri di vari paesi vicini.

Anche l'incendio scoppiato qualche giorno addietro nella selva di Fortezza è tuttora in pieno sviluppo, a malgrado dell'attivissima opera svolta colà dalla truppa e dai pompieri.

Le campane di Colle Isarco hanno suonato ieri a martello per tutta la giornata, per soccorsi a Malga Vallming, le cui foreste sono ridotte a un immane braciere. Si sono recati colà i pompieri di Colle Isarco, Fleres, Moncucco e Brennero, e reparti di alpini di Vipiteno. L'opera di spegnimento venne facilitata da una pioggia improvvisa.

Da Valle Aurina giunge notizia che anche in quelle regioni boscose imperversa un incendio da oltre una settimana, in località detta Cima del Cucchiaio. Si è recata sul posto l'intera popolazione maschile dei paesi circonvicini, senza tuttavia che si siano potuti ottenere risultati soddisfacenti. Infine un altro incendio viene segnalato dalle foreste di Lasa nell'Alta Venosta ed uno in Valle di Labers.

Il Calendario di Prima Divisione

Girone B

BOLOGNA, 24

Ecco il calendario delle partite di campionato delle prime quattro domeniche, per quanto riguarda il Girone B, di prima divisione:

Prima domenica: Atalanta - Mantova; Monfalcone - Pro Patria; Como - Fiumana; Treviso - Venezia; X - Udinese.

Seconda domenica: Mantova - Pro Patria; Udinese - Atalanta; X - Treviso; Fiumana - Venezia; Monfalcone - Como.

Terza domenica: Atalanta - X; Pro Patria - Udinese; Como - Mantova; Venezia - Monfalcone; Treviso - Fiumana.

Quarta domenica: Mantova - Udinese; Treviso - Como; Fiumana - Pro Patria; Monfalcone - Atalanta; X - Venezia.

La squadra segnata X sarà indicata dopo lo svolgimento della gara Vicenza - Dolo, che si giuocherà domenica.

Per l'afta epizootica sono stati sospesi i mercati nei corcondari di Bressanone, Merano e nei distretti di Lana, Ortisei e Bolzano.

COMUNICATI *)

Istituto Nazionale di Credito Edilizio

Sede in Roma

Il **rimborso delle Cartelle estratte** e il **pagamento della cedola N. 2** verranno fatti, a partire dal **1.o di ottobre**, esclusivamente presso le sedi della **Banca d'Italia** di Roma, Genova, Milano, Bologna, Napoli, Trieste, Venezia, Firenze e Palermo.

Società Anonima di Navigazione

SAN MARCO

Sede in Venezia

Si porta a conoscenza che con la partenza da Trieste del 2 ottobre, alle ore 1, per **Gravosa**, la **linea Celere della Dalmazia** diverrà settimanale.

Socià di Navigazione

D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE

Espresso passeggeri

TRIESTE-VENEZIA

col piroscafo a turbine

"VENEZIA,,

dal 16 giugno al 30 settembre 1926.

Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9; da Venezia (Bacino San Marco) alle 15

TUTTI I GIORNI

(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE

per NEW YORK:

«MARTHA WASHINGTON» 23 ottobre

«PRESIDENTE WILSON» . 13 novembre

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«GUGLIELMO PEIRCE» . 8 ottobre

«BELVEDERE» . . . . 22 ottobre

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO

con il piroscafo da crociera

«STELLA D'ITALIA»

Prestiti prebellici Austro-Ungheresi

Rendita Austriaca e Ungherese

Obbligazioni ferroviarie industriali e diverse

anche se rappresentati da ricevute di deposito

CROCE ROSSA ITALIANA

LOTTI SERBI

LOTTI TURCHI

PRESTITI A PREMIO IN GENERE

CEDOLE SUEDBAHN ED ALTRE

Si possono convertire a vantaggiose condizioni in

BUONI DEL TESORO

CONSOLIDATO

PRESTITI delle VENEZIE

oppure in contanti.

Per informazioni rivolgersi al

Banco e Cambio A. Rocco

Via Borsa, 2 — Tel. 45-12

VERIFICA TITOLI, INFORMAZIONI e CORRISPONDENZA, GRATUITI.

Per **STUDIO AVVOCATILE** avviatissimo, lussuoso, con ricchisima clientela, **CERCASI AVVOCATO** quale socio, per immediata entrata, causa malattia del titolare. Richiedesi cauzione. Offerte «N. 10601 Z.» Unione Pubblicità, Trieste.

E' indetta una **gara a licitazione privata** per l'aggiudicazione dell'esercizio del **Caffè-Ristoratore della stazione di Gorizia M. Santo.** Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda di ammissione alla gara, stesa su carta bollata da L. 2, mediante lettera raccomandata, al Capo della Sezione Movimento e Traffico F. S., Piazza Vittorio Veneto N. 3, Trieste, non oltre il 7 ottobre p. v.

BRILLANTI

perle, oro, argento, dentiere vecchie acquista, disimpegna polizze del Monte di Pietà, pagando prezzi massimi: **ROMEO PIACENTINI**, Corso Vittorio Emanuele III, N. 45, I; dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.

Laboratorio Chimico Analitico AMP

TRIESTE - Via Artisti N. 8

eseguisce analisi di qualsiasi genere

Esami d'orine - Controlli chimici

Dr. de NICOLA

Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

LA

MERVEILLEUSE

TRIESTE

CORSO VITT. EM. 27

esporrà da lunedì 27 corr. la sua ricca collezione di modelli autunnali

VISITATELA!

Pola, li 13 settembre 1926

N.ro A 167/25-3

Oggetto: Milharcich Filippina.

EDITTO

La R. Pretura di Pola porta a pubblica notizia che il giorno 14 ottobre 1925 è morta a Pola certa Filippina Milharcich, da Fiume, senza lasciare disposizioni d'ultima volontà.

Essendo ignoto a questo Giudizio se e quali persone abbiano diritti ereditari sui beni abbandonati dalla defunta, si citano tutti coloro che intendono di far valere, per qualsiasi titolo, una qualche pretesa sopra tale asse ereditario, ad insinuare a questo Giudizio il loro diritto ereditario entro **un anno** dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede, comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, per la quale viene ora destinato curatore il signor Luigi Rossanda, regii notaro di Pola, sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo e verrà loro aggiudicata. La parte d'eredità che non verrà adita, e l'eredità intiera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo Stato, come vacante.

Il Capo Pretore: (f.to **Nutrizio**).

Consorzio medico di Plezzo

Avviso di concorso

In esecuzione delle deliberazioni dei Comuni di Plezzo, Bretto, Oltresonzia, Saga, Serpenizza, Sonzia e Trenta d'Isonzo, con le quali sono stati deliberati la costituzione del consorzio medico, la convenzione regolatrice ed il capitolato di servizio, approvato dall'autorità tutoria in data 14 giugno 1926, si rende noto che, dal 15 settembre al 15 ottobre 1926, è aperto il concorso al posti di medico consorziale dei Comuni suddetti.

Lo stipendio iniziale è di lire 10.000, oltre l'indennità di servizio attivo di lire 600 e l'indennità di caroviveri di lire 1620, con l'aggiunta dell'indennità per i membri della famiglia, conviventi, a carico.

Lo stipendio sarà aumentato di un decimo per sei consecutivi quadrienni, sulla base dello stipendio iniziale.

[illegible] di Ufficiale sanitario [illegible] di lire 1000 annue.

L'indennità mezzo di trasporto: lire 3000 annue.

Il tutto al lordo delle ritenute di R. M. e M. P.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono presentare i documenti di rito.

Per ogni altro schiarimento, come per visione del capitolato, rivolgersi alla Segreteria di Plezzo, nelle ore d'ufficio.

Plezzo, li 14 settembre 1926.

Il Presidente del Consorzio

f.to **OSCARE MLEKUZ**

Pianoforti

Grandi marche. Prezzi miti

COZZI & FURLAN, Trieste, via S. Lazzaro 10

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Prossimamente

Rodolfo Valentino

in

Amante fatale

al

CINEMA DEL CORSO

Legnami

Ditta primaria commissionaria in Milano, introdotta industria e grossisti, cerca rappresentanza, produttore serio, Venezia Giulia - Trentino, di legnami tutte essenze. Offerte a Cassetta 36 S. presso: Unione Pubblicità Italiana — Milano.

MOLTI

MILIONI SENZA PADRONE

esistono nelle casse dello Stato. Sono l'importo dei premi estratti su Obbligazioni, Buoni del Tesoro, Prestiti a premio ecc. e che nessuno si è presentato a reclamare.

Attenti alla prescrizione

VERIFICA

estrazioni passate, presenti e future presso tutte le filiali del

BANCO DI ROMA

Tramutamento di titoli al portatore in nominativi e viceversa.

Rivolgersi al **BANCO DI ROMA**

Sede di Trieste: Via Dante Alighieri 1

Agenzia «A»: Via Roma N. 26

Agenzia «B»: Corso Garibaldi N. 30

CRONACA DELLA CITTÀ

Vita italiana di allogeni giuliani

Poichè lo scritto del nostro egregio collaboratore che ha voluto fornirci qualche sua osservazione sui progressi della vita italiana nei territori allogeni della regione ha suscitato un certo interesse nel pubblico, lo abbiamo pregato di volerci scrivere qualche altro suo appunto sull'argomento.

«Ho insistito — egli ci scrive — sopra una certa stabilità dei funzionari come elemento prezioso di accelerazione nella fusione spirituale degli allogeni nella compagine del popolo italiano. Ed ho anche avvertito, come era mio dovere di farlo, che cotesta stabilità ha il suo precipuo ostacolo sulla condizione psicologica di molti dei funzionari stessi, i quali anche prima di arrivarci hanno il preconcetto di doverla considerare come particolarmente disagiata, una residenza fra popolazioni d'un'altra stirpe, in regione eccentrica rispetto al resto d'Italia, in climi di cui la loro fantasia esagera un poco la crudezza.

Tuttavia il bene che può fare un funzionario al quale la popolazione si è assuefatta ed affezionata, che è in relazione con essa, che si è creato in mezzo a essa un ambiente di rapporti quotidiani (e non faccio distinzione tra l'impiegato degli uffici statali, il ferroviere, il carabiniere ecc. ecc.) è inestimabile. Non pochi funzionari nostri lo comprendono; e quando essi sono anche altolocati, e partecipano tuttavia della vita della popolazione, compariscono alle sue feste, fanno il colpo di fucile in brigata coi suoi cacciatori, l'effetto di armonia, di pieno equilibrio nella convivenza tra dirigenti e governati, si manifesta immediatamente e con la più benefica naturalezza. Mentre all'opposto, se da parte del funzionario trapela un senso di fastidio, un bisogno di scapparsene, un desiderio di essere rimosso e di andarsene in miglior compagnia e in miglior clima, questa mancanza del senso di adattamento non può che ingenerare un'impressione di freddezza e di distacco e far nascere il pernicioso equivoco di una incompatibilità, di una separazione fatale di caratteri e di abitudini, che in realtà non esistono. Mettete allo stesso posto un funzionario possibilmente gioviale, e che sappia fondersi con la popolazione, e riconoscere quello che c'è di buono nelle cose, e quei gelidi fantasmi non solo dilegueranno nel nulla, ma si convertiranno nel loro contrario.

La zona di territorio abitata dagli allogeni nella Venezia Giulia non va veduta come un paese in tutto uniforme e soggetto allo stesso regime climatico ed economico. La parte veramente povera e sterile, per l'asprezza che vi assume il fenomeno carsico, è quella relativamente più vicina a Trieste: il Carso triestino, alcune parti del Carso goriziano, il Carso istriano. Qui subentra però come correttivo la vicinanza della città, con la possibilità dell'impiego di braccia, con lo sfruttamento industriale dove ne esistono le condizioni (accennerò al recente magnifico risveglio delle cave di pietra d'Aurisina), e con quelle comunicazioni quotidiane che costituiscono un assiduo reagente morale. Più lungi da Trieste, cotesto reagente diviene inevitabilmente più debole; ma viceversa subentrano le più benigne disposizioni del suolo, uno svolgimento agricolo più largo, lo sfruttamento delle selve e dei pascoli, e quindi gli elementi primi d'un'economia locale meglio organizzata. L'uomo non ha gran cosa dalla terra, ma ne ha qualche cosa con sicurezza, e ne potrà avere di più quando sarà ammaestrato a una scelta razionale delle culture, e quando saranno presi quei provvedimenti d'irrigazione e di bonifica che, senza assumere proporzioni poderose ed esorbitare in speranze fantastiche, possono pur giovare a un miglior rendimento di alcune parti del nostro suolo.

Vi sono le zone irrimediabilmente povere nei territori degli allogeni: vi sono però anche le belle vallate, i pianori coperti di coltivazioni, le colline e i monti coperti di seve; e a questi corrisponde una vita locale, che non è affatto più misera di quella d'altre regioni d'Italia. Devo anzi dire che di parecchie risorse naturali della Venezia Giulia (per esempio, la raccolta delle frutta boschive) i cittadini della Venezia Giulia, nella loro indifferenza per tutto ciò che non sia grande commercio, non avevano fatto finora alcun conto; vivevano vicini a piccole ricchezze senza avvedersene; e ci volle l'intraprendente svegliatezza di cittadini della vecchia Italia perchè anche questi filoni dall'apparenza insignificante fossero messi in valore. Oggi ci sono piccoli villaggi della montagna carsica che, con lavoro quasi esclusivamente di donne e di bambini, guadagnano in un mese d'estate decine di migliaia di lire nella raccolta sistematica del lampone: e il prodotto va in Inghilterra; è una modesta ma apprezzata esportazione italiana. Naturalmente le popolazioni non possono non risentire il beneficio di questo spirito d'intraprendenza, dov'esso si manifesta; e il suo manifestarsi contribuisce all'ascendente italiano.

Tutto ciò va guardato, e soprattutto va guidato, con intelligenza. Anche la coscienza delle ricchezze boschive si è elevata col subentrare del regime italiano, che è contraddistinto da un maggior bisogno di legname corrispondente alla povertà di selve di gran parte della Penisola. E qui in verità fu necessario mettere addirittura un freno, e moltiplicare gli ammonimenti, poichè specialmente per la piccola proprietà le offerte di guadagno immediato avevano tentazioni irresistibili, e grave era la minaccia di esiziali disboscamenti. Oggi, in alcune parti della regione, la tendenza dei piccoli proprietari è alla vendita dei boschi a proprietari più grossi; il che in ogni modo, per quanto possa suscitare preoccupazioni d'altro ordine, val meglio dei tagli radicali operati con un pretesto o con l'altro da minuscoli possidenti allettati dalla subita speculazione. Sembra delinearsi un concentramento di grandi proprietà boschive, che può avere i suoi effetti benefici, in quanto meglio si presta alla sistemazione razionale dei tagli e quindi alla tutela d'una ricchezza del Paese che è certamente tra le sue maggiori. Sotto questo aspetto, il compito della Milizia forestale ora istituita è nettamente tracciato.

Quanto più intelligente interessamento mostrerà l'autorità dello Stato a questo sviluppo economico della regione, e tanto più, per azione quasi istintiva, si stringeranno intorno ad esso i cittadini allogeni. Essi hanno in generale uno spirito profondamente conservativo, e non molto capace d'iniziative proprie; ma questo non impedisce che, dove essi vedono l'insegnamento, l'esempio, la dimostrazione della pratica utilità di far meglio, si risvegli efficacemente la loro attenzione, e con essa l'attaccamento a chi insegna queste nuove e più agili forme di vita. Ho già detto che le macchine agricole italiane incominciano a far breccia anche in luoghi dove non si conoscevano che strumenti primitivi. Abbiamo la fortuna, per questo riguardo, di poter diffondere i vantaggi della tecnica moderna molto meglio che non facesse l'Austria: giacchè, nonostante la fama che si è voluto crearle, essa in realtà ha fatto molto poco per il progresso agricolo delle regioni che oggi costituiscono le zone allogene d'Italia.

Come si vede, il momento di sviluppo è abbastanza interessante perchè i nostri funzionari sentano anche quello che c'è in esso di attraente, di importante per il Paese, e non siano troppo impressionati dalle prevenzioni subiettive contro abitudini di vita non ancora in tutto italiane e contro un clima che certamente non è quello del Mezzogiorno. Non è quello, e in alcune parti, per alcuni mesi dell'anno, è molto rigido; ma questo non vuol dire che non sia un clima sano, a discrete altezze sopra il livello del mare, in condizioni di ventilazione invidiabili. E' più sano che il clima di quasi tutte le nostre pianure fluviali, le quali poi hanno certi inverni umidi e nebbiosi che le mettono assolutamente in istato d'inferiorità rispetto a quello che si può soffrire d'invernale nei pianori e nelle alte vallate della zona allogena, nonostante l'asprezza delle apparenze».

L'esposizione dei lavori femminili e manuali al Ricreatorio Giglio Padovan

Con l'intervento delle autorità, venne inaugurata la scorsa settimana la mostra dei lavori manuali femminili al Ricreatorio Giglio Padovan. La sala maggiore era per l'occasione addobbata signorilmente. Lo sfondo era costituito da uno riuscito scenario dipinto dall'allievo Gastone Pozzar. Lungo le pareti pendevano ricchi tricolori con accanto il fascio littorio. Delle piante di sempreverdi, disposte all'ingresso e qua e là fra i tavoli, davano all'ambiente, illuminato dalla luce intensa delle lampade elettriche, quel senso riposante necessario all'occhio abbagliato da tanti smaglianti colori.

Fra gli intervenuti c'erano l'ispettrice-capo signorina Vincenzina Norscia e il direttore didattico centrale cav. Riccardo Merluzzi, che si compiacquero con il direttore del ricreatorio signor Silvio Zoldan per la magnifica riuscita della mostra, apprezzando moltissimo i lavori esposti. Visitarono la mostra pure i direttori didattici sezionali signori Visintini e Tamanini, il segretario della Sezione di Trieste dell'A. N. I. F. prof. Galligaris e altre personalità della scuola, di cui ci sfugge il nome.

L'on. Ricci — vice segretario del P. N. F. — inviò alla Direzione del Ricreatorio, una lettera di adesione e di felicitazione, non potendo partecipare di persona alla cerimonia come sarebbe stato suo desiderio.

La Mostra nei giorni successivi fu aperta al pubblico. Grande fu il concorso di genitori e famigliari di allievi, che poterono così constatare i benefici risultati ottenuti dall'attività proficua, svolta dagli insegnanti a vantaggio dei giovinetti, che trovano nei Ricreatori non solo un rifugio ai pericoli della strada, ma una scuola per la vita, che li abitua a crescere laboriosi e ordinati. Il signor Annibale Videni, insegnante della Sezione di lavoro manuale, seppe ottenere dai suoi allievi veri miracoli. Noteremo fra gli altri espositori gli alunni Ferialdi, Bertoli, Cescon, Cibin, Della Maggia e Jaschi. Per la prima volta si è seguito un metodo didattico rigidamente conforme ai nuovi programmi. Difatti i lavori, tutti di vera utilità pratica, sono curati con grande meticolosità e partono da un principio unico: il graduale e progressivo addestramento della mano [illegible] mestieri, a [illegible] dedicarsi.

Particolare menzione va fatta della mostra personale dell'allievo Gastone Pozzar, una promessa nel campo della pittura.

Le gentili visitatrici si soffermarono molto volentieri dinanzi ai bellissimi lavori di cucito. Le numerose allieve di questa sezione gareggiarono tutte in bravura ed esattezza. Meritano lode, per il grande numero di lavori esposti, la Finderle, la Cipriotto, la Cociancich, la Micheluzzi, la Mose e le sorelle Clai. La gentile signorina Rina Lupetina, insegnante di questa importante Sezione, esplicò durante l'anno un'intensa attività in tutte le specie di lavori di cucito, che furono assai ammirati.

«Piccole Italiane». Tutte le fiduciarie sono convocate per oggi alle 17, in sede, in via G. d'Annunzio 1.

Milizia Balilla. I Balilla appartenenti alla prima Coorte sono comandati oggi, alle 18, nel cortile della Scuola via Parini, in divisa.

Corsi di sanità per aspiranti ufficiali medici, farmacisti e veterinari. Il Ministero della Guerra, con circolare 526. G. M. c. a. ha disposto che al 1.o dicembre 1926 abbia inizio presso la Scuola di Sanità Militare in Firenze un corso d'istruzione per i giovani muniti di laurea in medicina o in chimica farmacia e di diploma in farmacia, che aspirino alla nomina a sottotenenti di complemento nel Corpo Sanitario (ufficiali medici e chimici farmacisti). Alla stessa data avrà principio analogo corso presso la Scuola di Cavalleria in Pinerolo, per i giovani muniti di laurea in zooiatria, che aspirino alla nomina a sottotenenti di complemento nel Corpo Veterinario. Ai detti corsi potranno essere ammessi i giovani che sieno in possesso dei prescritti titoli di studio e degli altri requisiti voluti.

Dall'ammissione ai corsi saranno esclusi quei militari in congedo che, compiendo il 30.o anno di età alla fine dei corsi stessi, non si troverebbero più in condizione, per ragioni di età, di conseguire la nomina a sottotenente.

Le domande per frequentare i detti corsi, da compilarsi su carta da bollo da lire due, dovranno essere indirizzate al Comando del Corpo d'Armata di Firenze dagli aspiranti alla nomina a sottotenente nel Corpo Sanitario e al Comando del Corpo d'Armata di Torino dagli aspiranti alla nomina a sottotenente nel Corpo Veterinario. Esse dovranno essere presentate al Distretto di residenza dai militari in congedo e al comando del rispettivo corpo dai militari alle armi.

Gli interessati possono avere ulteriori informazioni dai comandi distrettuali.

Gli esami di educazione fisica. La Direzione dell'Educazione fisica comunica: Gli esami della sessione autunnale di educazione fisica per i candidati (alunni e alunne) dei seguenti RR. Istituti medi: Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri», Liceo-Ginnasio «Francesco Petrarca», Liceo scientifico «Oberdan», Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», Scuola complementare «Guido Corsi», Liceo di cultura «Pitteri» sono fissati per martedì 28 corr. alle 9, nella palestra centrale di via della Valle. Il successivo giorno 29, pure alle 9, nella stessa palestra, si svolgeranno gli esami per le alunne del R. Istituto Magistrale «Carducci».

«Battaglia del Libro». E' uscito l'estratto del numero unico «Battaglia del Libro», del Movimento Artistico Italiano, redatto per cura di Sambo e Valeri. Contiene articoli interessanti di Palazzi, Fracchia, Vallecchi, Cappelli, Campitelli, Delcroix, Soffici, l'Ambra, Notari. Ai possessori del giornale è offerto uno sconto del 10 per cento presso tutte le librerie di Trieste. Il diritto di sconto va da lunedì p. v. a tutto il 2 ottobre, su tutte le edizioni italiane, escluse le scolastiche.

Il Movimento Artistico Italiano comunica che la Giornata del Libro, che doveva tenersi questo mese, viene rimandata a data da destinarsi, per esigenze tecniche e per uniformarsi alle ultime disposizioni sulle manifestazioni pubbliche emanate dal Ministero degli Interni.

Pane bianco fino all'11 ottobre

Ieri si radunò presso la Prefettura, sotto la presidenza del vice-prefetto comm. Zanconato, la Commissione provinciale annonaria per la provincia di Trieste.

Il presidente, richiamandosi al lavoro svolto dalla Commissione nelle precedenti adunanze, comunica di avere informato il Ministero sui quantitativi di farina bianca che sarebbero rimasti sulla piazza di Trieste il giorno 26 m. c., data fissata per l'inizio della panificazione a tipo unico, e che il Ministero ha autorizzato ad esaminare o decidere se sia il caso di prorogare il predetto termine fino allo smaltimento delle scorte esistenti.

Dalla discussione risultò che in data 23 m. c. trovavansi sulla piazza di Trieste circa 90 vagoni di farina di vario tipo con un abburattamento inferiore al 75 per cento.

Tenuto conto del quantitativo di farine che va consumato giornalmente, e delle scorte esistenti, la Commissione deliberò quanto appresso: 1) di prorogare all'11 ottobre p. v. il termine per l'inizio della panificazione a tipo unico, con ciò però che detto termine possa essere abbreviato, nel caso che risultasse dal censimento giornaliero delle farine bianche, la necessità o l'opportunità di abbreviarlo;

2) di invitare anche gli altri Comuni della provincia di attenersi — in quanto possibile — per la panificazione a tipo unico, al termine fissato per il Comune di Trieste;

3) di obbligare tutti i negozianti a dare seralmente al sig. Sporeni, presidente della Sottocommissione, una nota di scarico delle farine de essi esitate, onde impedire che nuovi quantitativi di farine vadano ad accrescere le scorte censite in data 23 m. c. Eventuali nuovi quantitativi di farine bianche, importati dopo tale data, non potranno essere presi in considerazione per l'impiego nella panificazione;

4) di obbligare i pistori a rivolgersi per gli acquisti di farine bianche al Sindacato dei pistori, che, a sua volta, li dovrà indirizzare ai negozianti di farine già censite;

5) di predere atto che i rappresentanti dei depositari di farine, presenti alle sedute, si impegnano, anche per i loro colleghi assenti, a vendere la farina doppio zero a non oltre lire 300, e quella zero a non oltre lire 290 per quintale.

L'esportazione dello zucchero ungherese. Le fabbriche di zucchero ungheresi contano di poter produrre in questa campagna circa 2 milioni di quintali e siccome il mercato interno ungherese abbisogna di soli 800.000 quintali, l'Ungheria conta di poter esportare circa un milione di quintali di zucchero. Gli industriali dello zucchero hanno già fatto i loro calcoli e contano che, dato un leggero aumento di prezzi sul mercato mondiale, essi potranno sostenere con guadagno la concorrenza.

Iscrizioni ed esami all'Istituto - Scuola commerciale. Le iscrizioni all'Istituto-Scuola commerciale avranno luogo, per gli scolari nuovi, tutti i giorni, dal 1.o al 15 ottobre dalle 9 alle 12, per quelli già appartenenti all'Istituto dal 18 al 23 ottobre, dalle 16 alle 19.

Gli esami di riparazione per le promozioni, abilitazioni e licenze, avranno inizio al 1.o di ottobre, secondo il piano esposto nell'atrio dell'Istituto, mentre quelli di ammissione, di idoneità e di integrazione si terranno dal 18 ottobre in poi, nell'ordine che in tempo utile sarà reso noto agli interessati. — Le informazioni necessarie vengono [illegible] dall'Annunzia- [illegible]

[illegible] logna. Ricordiamo che dopo la festa di chiusura della Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi, con un piccolo saggio di canto, recitazione e ginnastica medica. Sarà pure allestita una mostra didattica, in cui saranno esposti i lavori manuali, i lavori donneschi, i disegni, i prodotti dell'orto scolastico e tutto ciò che riguarda l'attività svolta dagli scolari nella loro vita all'aperto.

Per gli invitati in possesso dell'invito speciale della Società contro la tubercolosi partirà un tram apposito dalla piazza Oberdan, alle 15.55.

Alla festa però sono invitati tutti i genitori degli allievi, tutti i presidi, direttori, professori e insegnanti delle scuole dello Stato e del Comune e quanti si interessano dell'Istituzione. Per questi la Società delle Piccole Ferrovie Trieste-Opicina ha concesso una facilitazione: tutti coloro che useranno dell'elettrovia nelle corse in partenza da piazza Oberdan alle 15.24, 15.48 e 16.12 riceveranno un biglietto di andata e ritorno per la stazione di Cologna al prezzo complessivo di lire 2.

La mostra di Aristide Sartorio. La mostra delle opere di Giulio Aristide Sartorio, da noi già preannunciata, si inaugurerà sabato 2 ottobre nella Galleria Michelazzi in piazza Unità, e costituirà certo uno dei massimi avenimenti artistici nella vita cittadina di questi anni. L'illustre maestro romano giungerà a Trieste nei primi giorni della prossima settimana, per vigilare personalmente la preparazione della sua mostra.

Condoglianze. Al chiarissimo ten. col. Ugo Santovito, della locale Delegazione ferroviaria, ed ai congiunti tutti, così crudelmente colpiti per la morte della signora Lucia Santovito-Murgo, e della signorina Gianna Santovito, perita in accidente automobilistico, porgiamo le nostre sentite condoglianze.

La premiazione dei vincitori delle gare di nuoto dei Ricreatori. Domani, alle 11, avrà luogo, nella sala maggiore della Società Operaia Triestina la premiazione dei vincitori delle gare di nuoto fra gli allievi e le allieve dei Ricreatori comunali e della Lega Nazionale, tenutesi a Muggia lo scorso agosto, sotto gli auspici dell'Operaia. A questa cerimonia interverranno gli allievi e le allieve dei vari ricreatori, accompagnati dai rispettivi direttori e maestri.

Riconoscenza per un atto generoso. La famiglia dell'appuntato Luigi Santigliano dei R.R. C.C., ucciso, nello scorso luglio, nei pressi di Opicina per un disgraziato accidente, ha espresso con una lettera a quel Comando dei R.R. C.C. tutta la sua riconoscenza alla popolazione di Villa Opicina e dei dintorni, che volle raccogliere ben 1900 lire, somma che alla famiglia servì per allestire i funerali e per il monumento alla memoria dello sventurato giovane.

La Congregazione di carità (Ufficio di protezione dell'infanzia) cerca due coniugi — possibilmente senza figli — disposti di assumere in qualità di aiuto nelle faccende domestiche un'orfana d'ambo i genitori, di anni 14 e mezzo, di sana costituzione fisica.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio suddetto, in via Pondares N. 5-I, stanza N. 10, dalle ore 8-9.

Per un'opera di carità. A favore del cieco Luigi Ranzato ci sono pervenute: Evelina e Anita lire 5, Carlo Walcher 20, Giovanni Bastiancich 4, Kohkula Giovanni 5. Somma lire 34. Importo precedente lire 15.281.50. Totale lire 15.315.50.

Teatro del Patronato di S. V. (via dei Navali 1-3). Il Circolo Universitario E. S. Piccolomini commemora stasera, alle 20, l'eroico fucino capitano dott. Guido Negri, da Este. Musica scelta ne formerà la cornice: La IV Sonata del Corelli, la sonata a Kreutzer del Beethoven, «Zephire» di Hubay, eseguite dai prof. Baldini e Visnoviz. Dopo brevi parole del presidente G. Timeus, seguirà il discorso commemorativo tenuto dal fucino P. Venier.

Nozze. La signorina Alice Venezian col signor Pietro Scuricini. Auguri.

I combattenti di Brescia a Trieste

L'ufficio stampa della Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale combattenti comunica: Reduci da Redipuglia e dai campi di battaglia, domenica 26 corr. giungeranno nella nostra città i combattenti della Federazione Provinciale di Brescia della nostra Associazione. L'arrivo avverrà alle 22.40 alla Stazione Centrale.

I commilitoni di Brescia — in numero di 1400 — si fermeranno a Trieste tutta la giornata di lunedì. Nella mattinata si recheranno, in pellegrinaggio di devozione e d'amore, a visitare il Castello di San Giusto e la cella d'Oberdan. Nel pomeriggio visiteranno i musei della città e i dintorni. Alla sera avrà luogo un interessante concerto bandistico dei corpi musicali combattenti.

Martedì, 28 corr. si recheranno alle Grotte di Postumia, ripartendo nella stessa giornata, con treno speciale, per Brescia.

Nell'intento di mantenere saldi i vincoli di cameratismo che legano le nostre falangi, questa Sezione invita i propri consoci a radunarsi domenica sera alla Stazione Centrale per porgere un cordiale fraterno saluto ai commilitoni della Leonessa, ospiti della città di San Giusto.

Per la famiglia del brigadiere Lanzillotto

A favore della famiglia del brigadiere dei RR. CC. Lanzillotto, caduto nell'adempimento del suo dovere, ci sono pervenute: Godeas Alessandro, lire 5; dott. Scopinich Guido 5; Vittorio Franceschini 5; Maria Vesnaver 5; Lucilla Vesnaver 5; Virginia Vesnaver 5; Silvestri Silvestro 5; Lughi Albino 5; Balian Onorato 5; Foceco Albino 5; cav. Timeus 5; Gottardis Luigi 5; Prisciandaro Pietro 5; Cucaz Marco 5; Albino Feggi 5; Dina Iasbitz 3; Vittorio Rinaldi 3; Emilio Rinaldi 3; Agostino Punis 5; Virgilio Pellizer 3; Damiani, don Francesco 3; Elia Colle 2, Zonta Ruggero 2; Maria ved. Fedel 2; Luigi Pellizer fu Francesco 2; Mario Bassich 2; Stella Antonaz 2; Cherbavaz Giovanni 2; Maria Colle ved. Steidl 2; Natalia Timeus 2; Antonio Visentin 2; Brigida Matteo 2; Matteo Dell'Osto 2; Telban Giovanni 2; Macovaz Pietro RR. CC. 2; Censi Barnaba 1; Timeus Anna 1; Ferich Giacomo 1; Timeus Dantina 1; Pellizer Matteo 1; Visintin Giuseppe 1; Palma Leonello 5; Giovanni Bastiancich 4; Stazione CC. RR. di S. Pietro del Carso 35; da varie stazioni CC. RR. della Legione di Trieste 100.

Somma lire 273. — Importo precedente lire 12.941. — Totale lire 13.214.

Movimento sindacale

Per gli impiegati e commessi di negozio. Giovedì 23 corr. alle 19.30, nei locali della Federazione fascista triestina dei commercianti si sono dati convegno i membri di due speciali commissioni nominate dalla sopracitata Federazione e dalla Corporazione provinciale dell'impiego, per discutere intorno ad urgenti questioni sindacali portate in discussione dal locale Sindacato, nell'interesse della numerosa categoria di impiegati e commessi di negozio con vendita al dettaglio e commessi di aziende miste. Presiedeva la seduta il cav. Ercole Isalberti e il rag. Pernetti fungeva da segretario.

Il segretario della Corporazione ha illustrato esaurientemente i punti più importanti del memoriale presentato a suo tempo dal segretario del Sidacato impiegati e commessi di commercio, invitando la Federa- [illegible] vati di esaminare sull'argomento nella prossima settimana.

Nella Corporazione del teatro. Il signor Virgilio Chiussi viene sostituito temporaneamente nella dirigenza del Sindacato operatori dal vicesegretario Manzetti.

L'attività sindacale della zona di Postumia. Il segretario di zona dei Sindacati di Postumia, accompagnato da un membro della Federazione provinciale, si è portato dal comm. Zanconato per risolvere una vertenza di carattere sindacale creatasi fra la Commissione amministrativa dell'azienda municipale di Postumia e il personale addetto alla stessa.

Dopo ampie discussioni il comm. Zanconato ha informato il segretario di zona sulle modalità da seguire, onde ottenere nel minor tempo possibile la risoluzione della vertenza in parola.

Il concordato per i pastai. Il 17 corrente, fra la Corporazione provinciale dell'alimentazione, rappresentata dal segretario cap. Biasini, assistito dal segretario provinciale del Sindacato pastai, sig. Mario Pierazzi, e e la Federazione industriale della Venezia Giulia, in rappresentanza del Pastificio Triestino, si è definita la vertenza interessante le maestranze d'ambo i sessi del Pastificio stesso.

La Corporazione dell'alimentazione, in vista di certe condizioni di inferiorità degli operai del Pastificio Triestino in confronto dei camerati del Regno, aveva concretata una serie di richieste che dai rappresentanti dei datori di lavoro vennero accettate, discusse e accordate nella loro quasi totalità. Le disposizioni nuove concordate sono:

1.o L'attuale carovita di lire 5.85 per gli uomini e lire 4.15 per le donne viene portato rispettivamente a lire 6.10 e 4.50. 2.o Le percezioni globali settimanali degli addetti al magazzino, vengono aumentate di lire 3.50 3.o Le prime due ore straordinarie (tanto mattutine che serali) verranno compensate con il 20 per cento, tutte le successive con il 30 per cento di aumento. 4.o All'operaio licenziato, che abbia raggiunto tre anni di anzianità nella ditta, con permanenza non interrotta, verranno corrisposte due giornate (16 ore) di paga nominale per ogni anno di servizio. 5.o All'operaio saranno concessi ogni anno sei giorni (48 ore) di ferie, pagati (paga nominale, più caro viveri). Avranno diritto alle ferie gli operai che abbiano una anzianità di almeno 10 mesi consecutivi presso la Ditta. L'anno di applicazione decorrerà dal 1.o gennaio 1927. Per il corrente anno 1926 vengono concessi due giorni di ferie. 6.o Resta stabilito che le presenti disposizioni saranno valide fino al 31 agosto 1927.

La Corporazione provinciale dell'alimentazione ed il Sindacato pastai sottoscrivendo queste condizioni hanno di molto migliorata la situazione degli inscritti, condizioni che, sindacalmente parlando, lasciavano fino ad oggi alquanto desiderare e presentavano delle lacune (come quella delle ferie) incompatibili con quelle forme di benessere sostanziale verso il quale le Corporazioni guidano i loro inscritti.

Piccoli accidenti. Alle 14.45 di ieri si presentò all'Ospedale Regina Elena l'apprendista falegname Alessandro Predonzan, di 15 anni, abitante in androna degli Orti n. 4, per farsi medicare una ferita di taglio alla palma sinistra. Avute le cure del caso, raccontò che poco prima, mentre passava per via S. Lucia, con una bottiglia, era incespicato e caduto al suolo, mandando in frantumi il recipiente, ed era rimasto ferito da uno dei cocci. Rincasò.

Quello che non t'aspetti. Ieri, verso le 14.30, un sanitario della Guardia Medica, chiamato d'urgenza al quinto piano di via dell'Istituto n. 9, constatò la morte del pensionato Giuseppe Marinich, di 56 anni, avvenuta poco prima improvvisamente.

Teatro Excelsior

Gestione **Anonima Pittaluga**

Oggi Grande Sabato di Gala

con un eccezionale programma comico

Quella canaglia di Morin

brillantissima pochade tratta dalla famosa novella di **GUY DE MAUPASSANT**

protagonista il celebre attore comico **RIMSKI**

Nella varietà due debutti:

LES BRUNO acrobati eccentrici — **ODETTE D'ARGONNE** elegantissima stella dicitrice

MAMME!

Se avete a cuore l'igiene e la bellezza dei vostri bimbi non siate indifferenti nella scelta dei saponi

PROVATE IL

SUPER SAPONE BANFI

Insuperabile per Finezza

Prezioso per Toelette

e per Bagni

VENDESI ANCHE NON PROFUMATO; COSTA LA METÀ

LICEO VRAM

Fondato nell'anno 1887

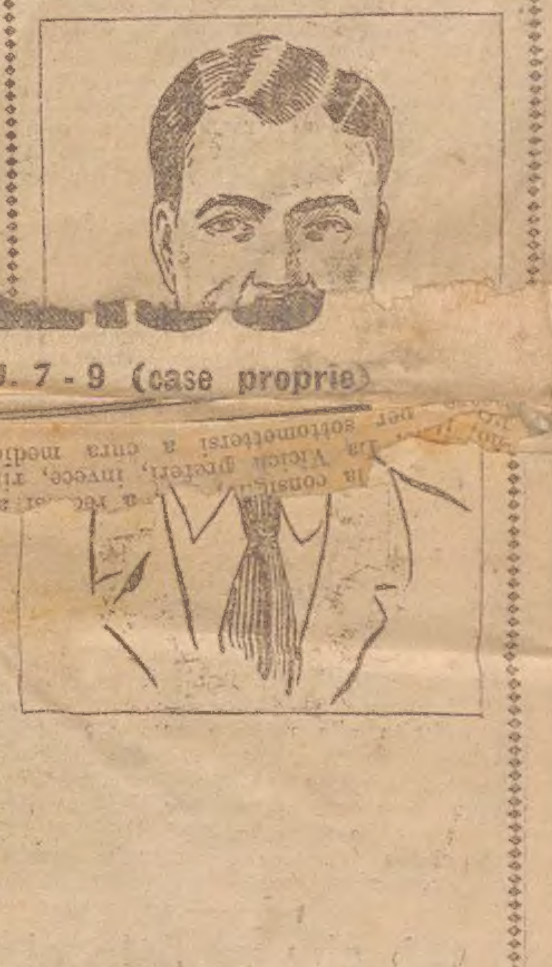
VIA XXX OTTOBRE N. 6, P. I

[illegible]

CORSO VITT. EM. III N. 7-9 (case proprie)

[illegible] punto - Composizione - Canto corale da camera - Esercizi d'assieme e orchestrali

Iscrizioni tutti i giorni presso la Segreteria



I giovani che soffrono di indebolimento organico con frequenti emicranie ritraggono dalla cura del

"PROTON"

la guarigione, il benessere e l'energia.

I - 51

MACCHINE INDUSTRIALI

UTENSILI, TRASMISSIONI, FERRAMENTA E METALLI

Rocco Osvaldella

TRIESTE, VIALE XX SETTEMBRE N. 42
ingresso via Ireneo della Croce N. 7

Telefono interurbano 25-39

Una pioggia di risate e una violenta grandinata di ilarità

scatena cadendo dalle nuvole

Ridolini

AL TEATRO FENICE

La più bella film che si potrà ammirare oggi a Trieste sarà

IL CAPITANO BLACK

superproduzione «Paramount», lavoro drammatico del più grande interesse.

In assoluta prima visione al

Teatro Eden

Giornate laboriose per la ditta Ignoti

Una serie di... operazioni proficue - Oltre 16.000 lire di bottino

Affari saltuari quelli della ditta Ignoti: vi son dei giorni che la cronaca registra furterelli addirittura... pidocchiosi: dalla maniglia d'ottone al tubo di zinco, dal portamonete, con qualche lira, rubato a una fantesca, alla magra gallina rubata da un pollaio. Poi di sbalzo le quotazioni azionarie della ditta hanno una ripresa: è la serie delle casseforti squarciate e relativi redditi che vanno ad impinguare gli attivi. E queste son le giornate «albo signanda lapillo» dopo le quali capitano gli svaligiamenti notturni di magazzini, con speciale servizio di «camions», tipo di furto che è però da molto tempo tralasciato, evidentemente perchè troppo pericoloso. Più frequenti sono invece i colpetti, molto rimunerativi, nelle abitazioni incustodite ove, come nel caso registrato dalla cronaca odierna, c'è spesso il caso di fare un bottino insperato, che viene poi reso più pingue dai risultati di altre imprese minori, svolte simultaneamente. La giornata ladresca di ieri, ad esempio, appartiene a questa categoria e, nei dettagli di cronaca è così descritta:

Bottino: 16.000 lire

Un furto audace fu commesso ieri di pieno giorno nell'appartamento del signor Edgardo Colombo, al n. 59 di Viale Venti Settembre.

Per essere sicuri del loro colpo, i ladri entrarono in azione alle prime ore del pomeriggio, quando sapevano cioè che la famiglia Colombo si trovava fuori di casa. Verso le 15, infatti, fingendo di essere addetti a un lavoro di riparazione alla porta d'entrata di quell'abitazione fecero cantare i grimaldelli e in breve la porta fu aperta. Una volta dentro, i poco desiderati visitatori iniziarono una minuziosa visita forzando armadi e cassetti e facendo bottino di quanto di meglio capitava loro sotto le mani. Poi cacciata la refurtiva in un sacco se la svignarono inosservati, avendo cura per ritardare d'essere scoperti di richiudere l'uscio.

Verso le 18 il Colombo appena rincasato ebbe la triste sorpresa di trovare l'appartamento svaligiato. Da un rapido inventario gli risultò che i ladri avevano asportato oggetti preziosi e una quantità di biancheria e di vestiario per l'ammontare di oltre 15 mila lire. Il derubato si recò a denunciare il furto al Commissariato di P. S. di via Luigi Ricci. Gli agenti iniziarono prontamente le più attive indagini per trarre in arresto gli autori del furto e pare che ne siano già sulle tracce.

Altre operazioncelle

— Ignoti, sempre all'erta, saputo momentaneamente incustodita l'abitazione del signor Giuseppe Sigmann, alla Salita Trenovia n. 1, vi penetrarono l'altra notte e, dopo una breve visita, si impossessarono di un orologio d'argento con catena d'oro del valore di 400 lire e di una banconota da 50 lire. Soddisfatti di quel risultato se la svignarono indisturbati. Il derubato scoperto il furto ieri mattina, si recò a farne denuncia ai carabinieri della località.

— L'esperienza altrui non serve un bel niente giacchè ognuno è sicuro del fatto suo. E tale convinzione vi era anche in certo Rodolfo Sivich, abitante in Chiarbola sup. n. 354, il quale, l'altra sera lasciò incustodita la sua bicicletta nel cortile dello stabile n. 43 di via Gatteri. Vi fu subito un «ignoto», che si prese la briga di dimostrargli come avesse torto. Infatti, tornato poco dopo, per riprendersi la macchina non la trovò più e nessuno seppe dargli qualche utile informazione. Si rassegnò a denunciare il furto ai carabinieri della tenenza di via dell'Istria.

E ancora...

— Poichè quello del signor Renzo Goretti, in piazza Dalmazia, è un posto di rifornimento di benzina per automobili, ignoti ladri pensarono che avrebbero potuto rifornirsi anch'essi di qualcosa. Provvisti di chiavi false penetrarono colà nel pomeriggio di ieri l'altro e, scassinato un cassetto vi trovarono 1500 provvidenziali lire in banconote di vario taglio. Era quanto bastava per le loro tasche anemiche, sicchè se ne andarono subito. Ritornato poco dopo, il Goretti constatò il furto e ne avvertì i carabinieri della vicina stazione.

— Rincasata l'altro ieri dopo una breve assenza, la moglie del signor Dante Loser, abitante in via dell'Istria n. 12, constatò che qualcuno s'era presa la briga di rovistare nei cassetti. Infatti non tardò a rilevare che le mancava un portamonete contenente 10 lire e un orologio del valore di 80 lire. Chiesto ai vicini se sapessero qualcosa, qualcuno disse di aver notato un ragazzo di circa 10 anni, entrare nell'abitazione e che lontano dal sospettare che si trattasse di un precoce ladracchiolo, non vi aveva fatto caso. La Loser denunciò il furto in tale senso ai carabinieri del rione.

Notiziario sportivo

La coppa "Popolo di Trieste,,

Eccoci giunti alla vigilia della tanto attesa corsa ciclistica indetta dal *Popolo di Trieste* e organizzata in unione al C. C. Liberi e Forti.

In questi ultimi giorni sono giunte agli organizzatori nuove iscrizioni di corridori di indubbio valore e oltre a quella già annunciata dell'emiliano Simoni, è loro pervenuta anche quella di Bardella, di Fossalta di Piave, un «routier» che nel corso di questa stagione ha fatto man bassa in quasi tutte le corse venete.

Fervono alacremente gli ultimi lavori di organizzazione e speciale cura è stata posta dagli organizzatori per i servizi di segnalazione e di controllo. Particolarmente curato sarà il controllo rifornimento di Udine, ove i corridori riceveranno un pingue pacchetto contenente ogni ben di dio.

Il successo della corsa si delinea quindi grandioso; la ricca dotazione di premi, che ogni giorno si accresce di qualche nuovo dono, il valore dei concorrenti e l'ottima scelta del percorso ne danno sicuro affidamento.

Per quanto riguarda lo svolgimento della corsa, si può affermare, senza tema di smentita, che essa sarà condotta velocemente. Infatti la II categoria che, come è noto, gode di un vantaggio di 15 minuti, terrà un'andatura velocissima allo scopo di impedire o ritardare il più possibile o di farsi raggiungere dalla categoria superiore. Anche la quarta, che comprende uomini di eccelsa classe, imporrà un'andatura infernale per raggiungere gli avversari di terza. Gara combattutissima quindi, fino all'esaurimento; guai a colui che non è bene allenato. Sarà travolto inesorabilmente.

Il pronostico è impossibile: troppi sono gli uomini che vantano, a buon diritto, uguali probabilità di vittoria e troppe sono le cause che potrebbero smentire la fragile carta.

Gli iscritti

III categoria:

1) Marchetti Luigi, C. Ciclistico Udinese; 2) Galluzzo Savino, id.; 3) Polo Elio, id.; 4) Cicuttin Remo, id.; 5) Cuselli Giuseppe, S. C. Olimpia; 6) Ciach Cesare, id.; 7) Cottur Giovanni, id.; 8) Steffilongo Bruno, id.; 9) Piazza Manlio, U. C. Triestini; 10) Barbolini Umb., S. S. Vedetta Veloce; 11) Simoni Aleardo, U. S. Itala - San Ruffilo (Bologna); 12) Bonvicini Marino, id.; 13) Zanetti Paolo, id.; 14) Gomisei Alb., S. C. Berettini, Milano; 15) Baborski Amedeo, Legione del Carnaro, Fiume; 16) Dagri Mantovano, U. S. Virtus d'Isola; 17) Brusioli Romano, U. S. Codroipese; 18) Infanti Luigi, id.; 19) Pigafetta Giuseppe, id.; 20) Bruni Raffaele, C. Ciclistico Udinese; 21) Bardella Ant., di Fossalta di Piave.

IV categoria:

1) Rosenkranz A., del C. C. Liberi-Forti; 2) Berzè Carlo, id.; 3) Tommasi Riccardo, id.; 4) Bonnes Raffaele, id.; 5) Del Maschio, id.; 6) Cuccagna Augusto, id.; 7) Pegan Bruno, id.; 8) Cimerlait G., id.; 9) Müller Alfredo, id.; 10) Del Bosco, id.; 11) Pagnutti G., del C. Ciclistico Udinese; 12) Gattesco Giovanni, id.; 13) D'Agostino Provino, id.; 14) Menotti Gino, id.; 15) Stradolin Giovanni, id.; 16) Paduzzi Enrico, id.; 17) Furlan Alfonso, Club Veloce, Trieste; 18) Depangher Antonio, id.; 19) Bombonato A., S. C. Olimpia, Trieste; 20) Budach Antonio, id.; 21) Boicich Nazario, id.; 22) Bertoli Galliano, id.; 23) Biecher Carlo, id.; 24) Bertoli Sergio, id.; 25) Cicutto Orlando, id.; 26) Calusa Rodolfo, id.; 27) Dubini Amedeo, id.; 28) Facchini Angelo, id.; 29) Fragiacomo Mario, id.; 30) Florentis Vittorio, id.; 31) Giacomelli Evaristo [illegible] ... Giuseppe, id.; 34) Jenco Mario, id.; 35) Kralner ... Morella Teodoro, id.; 36) Mosco[illegible] ... Giovanni, id.; 42) Culot Steno, id.; 43) Glereano Ernesto, id.; 44) Acquarini Felice, id.; 45) Slattero Riccardo, id.; 46) Limbek Leopoldo, id.; 47) Kranz Giorgio, C. C. Liberi-Forti; 48) Parovel Nicolò, id.; 49) Bencima Oscar, id.; 50) Stella Luciano, id.; 51) Doriguzzi Carlo, S. S. Vedetta Veloce; 52) Orzan Violante, id.; 53) Pucikar Giuseppe, S. C., Fiume; 54) Makovez A., Auto Ciclo Moto - Fiume; 55) Cilio Giov., 58.a Leg. M. V. S. N.; 56) Pecorari Candido, libero, Monfalcone; 57) Chicco Vincenzo, U. S. Virtus, Isola; 58) Perentin Luigi, id.; 59) Zimolo D., C. S. Bottecchia, Fiumicello; 60) Poian Marino, id.; 61) Comar Guerino, id.; 62) Comis D., Unione Ginnica, Cividale; 63) Zanutti Dasio, id.; 64) Modest G., C. S. Esperia, Monfalcone; 65) Mazzoli Giovanni, id.; 66) Maver Giovanni, id.; 67) Menia Luigi, id.; 68) Boer Angelo, id.; 69) Verzegnassi Valentino, id.; 70) Bervcich F., C. S. Girardengo, Ronchi; 71) Iachin Bruno, id.; 72) Zorzin Ottone, id.; 73) Saranz Francesco, id.; 74) De Iuri Severino, id.; 75) Tezo Guido, id.; 76) Ma[illegible]a Giuseppe, C. C. Liberi-Forti; 77) Razza Angelo, id.; 78) Petrincich Eugenio, id.; 79) Sobern Carlo, Pro S. Giusto; 80) [illegible]sech Ed., Unione Ciclisti Triestini; 81) Pablini Ugo, id.; 82) Quass Carlo, S. C. Olimpia; 83) Abram Augusto, id.; 84) Nichetto N., C. C. Liberi-Forti; 85) Stevanato Ferdinando, S. C. Olimpia; 86) Parentin Vittorio, id.; 87) Perot Stanislao, U. C. Triestini; 88) Pacor Giovanni, C. C. Liberi-Forti; 89) Fabris Omero, id.; 90) Scher Salvatore, id.; 91) Clancich Pino, Club Veloce Trieste; 92) Corghini Giuseppe, libero, Prosecco; 93) Slavich Rod., A. M. Ciclo, Fiume; 94) Fhek Massimiliano, id.; 95) Cach Carlo, id.; 96) Mansutti Umberto, id.; 97) Soli Antonio, id.; 98) Jugo Umberto, id.; 99) Zanardo G., S. C. Opitergina, Oderzo; 100) Zanardo Beniamino, id.; 101) Ziz Luigi, Veloce Club Polese; 102) Andretta Antonio, Padova; 103) Ponzin Alfredo, id.; 104) Zoico Giov., Legione Berica, Vicenza; 105) Fiorencich [illegible], U. S. Ascari, Milano; 106) Bloch Ercole, S. S. Vedetta Veloce; 107) X. X., della S. S. [illegible]; 108) X. X., id.; 109) X. X., id.

Regata per la «Coppa Corsaro». Quale premio al primo arrivato nella regata di domani, sul percorso Trieste-Portorose, la direzione del Reale Yacht Club Adriaco ha deciso di rinnovare la «Coppa Corsaro», rievocando quella istituita a suo tempo dell'ing. Giuseppe Faccanoni, che durante la sua dimora a Trieste diede l'opera sua fattiva a favore del Club. L'ing. Faccanoni, già da anni stabilitosi a Sarnico, per dimostrare ancora una volta il suo attaccamento all'Adriaco, volle con gentile pensiero ridivenire il titolare della coppa, offrendone una nuova: la «Coppa Corsaro», messa in pallio nella regata di domani.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 21 serata cinematografica. Si proietterà il lavoro in 6 atti: «Marco Visconti», protagonista Amleto Novelli. All'ingresso saranno richieste le tessere sociali. Domani, domenica, sul campo di S. Sabba avranno luogo i campionati sociali di atletica leggera per soci e allievi che si svolgeranno in una sola giornata e non in tre.

Gare per soci: Corse piane m. 100, m. 400, m. 1500. Salti con rincorsa: alto, lungo e triplo. Lanci e getti: giavellotto, disco, palla di ferro. Corsa con ostacoli: m. 110.

Allievi: Corse piane m. 60, m. 500. Salti con rincorsa: alto e lungo. Getti: Palla di ferro di 5 chilogr. Le gare principieranno alle 8.30. Tutti i concorrenti devono trovarsi sul campo alle ore 8.

Lunedì alle 19.30 sono convocati nella palestra gli escursionisti che parteciparono alle gite del gruppo adulti e la Sezione grotte.

Società Alpina delle Giulie. Le iscrizioni per l'adunata sul Sabotino si chiudono stasera alle 21. Partenza dalla Stazione Centrale alle 7.10 di domattina; ritorno in città con un treno della sera.

Associazione Mafalda. Oggi alle 20 in palestra i componenti la Sezione boxe; domani alle 10 seduta del Consiglio generale. La segreteria assume iscrizioni per le Sezioni di boxe, drammatica ed escursionismo.

Giovani Esploratori Italiani. Oggi adunata degli esploratori del primo reparto nella sede di Via Rismondo alle 13. Si raccomanda di mettersi in regola con le quote.

Lega Studentesca Industriale. Oggi prove di drammatica in palcoscenico. Domani recita della Sezione drammatica al Ricreatorio della Lega di Opicina. I soci possono intervenire al prezzo ridotto di lire 2.20 (andata e ritorno) con l'elettrovia. Ritrovo e partenze alle 16 e 19 al casello di piazza Oberdan. Prossima costituzione di un corpo mandolinistico, accanto a quello orchestrale già esistente.

Associazione «XXX Ottobre». I partecipanti alla vendemmiata si trovino domattina alle 7 in Piazza Unità (palazzo Lloyd). Colazione dal sacco. Coloro che intendono partecipare alla gita in autocorriera sul Monte Re (Nanos) sono invitati a iscriversi quanto prima verso versamento della quota di lire 18 per i soci e lire 20 per i non soci.

Società Canotieri Nettuno. Domani convegno dei soci alle 10.30 in sede per assistere alle attese regate sociali.

Canottieri Adria. Il ritrovo in galleggiante sociale per festeggiare il giubileo del consocio Lucich avrà luogo questa sera alle 21.

Associazione Sportiva Edera. La Sezione nuoto è convocata per domenica alle 10 con qualunque tempo al bagno.

— Con la prima domenica di ottobre, per usufruire della riduzione sul prezzo d'ingresso al campo, i soci dovranno presentare la tessera sociale, munita di fotografia. Le proposte di nuovi soci quindi, oltre alla tassa di ammissione, dovranno essere accompagnate da una fotografia del proposto.

Sezione Escursionisti Edera. Domani gita sul Monte Murato e Castel Poverio. Ritrovo alle 6 al monumento Rossetti.

Unione Sportiva Triestina. Gli hockeyisti sono invitati alle 9 di domani sul pattinaggio di Barcola per l'allenamento.

G. E. A. Ponziana. Domenica gita alla volta di Poverio. Partenza da piazza Garibaldi alle 6, passando per Roiano a raccogliere un secondo gruppo. Andata per Cesiano e ritorno per Corgnale.

C. S. Ponziana-Hazona. Domani 25 corr. le hazeniste di prima squadra in campo alle 16.

Sport Club Olympia. La squadra «Silenziosa» si trovi domani alle 7.15 in piazza Carlo Goldoni presso il bar Venier.

G. S. Pittori. Questa sera alle 20 i calcisti sono invitati al Bar Cirilino. Domani si giuoca alle 15 nel campo Rosandra.

C. S. «Pro S. Giusto». All'ultimo momento apprendiamo che l'Associazione sportiva Edera di Pirano non parteciperà più al torneo Coppa S. Giusto per cause d'indole interna.

A. S. Pro Trieste. I calcisti in sede sociale (via Coroneo n. 17, II p.) alle 19.30, per la formazione della squadra che giocherà domenica prossima.

C. S. Trieste. I calciatori della prima squadra questa sera (sabato) alle 19.30 in sede (via Manzoni 13, II) presso il segretario Maraspin.

Circolo Sportivo Tergeste. I calcisti in sede alle 21. Stasera alle 19 nella «Palestra Tergeste» solito trattenimento di danza.

S. C. Stella. I calcisti questa sera alle 20 in sede, per la formazione delle squadre che giocheranno domenica.

C. S. San Giacomo. I calcisti della prima squadra si trovino domani alle 13 in Campo S. Gi[illegible]

Circolo Studentesco Italiano Escursionisti. Domani il Circolo indice una gita al Monte Sabotino. Ritrovo alle 5.40 alla Stazione di Campo Marzio.

Club della Caramella. Il Direttorio ed il Comitato feste sono convocati a seduta lunedì alle 20 in sede. La segreteria dal giorno 27 si trasferisce nei locali della nuova sede (via Ginnastica 18, I p.). L'inaugurazione della nuova sede è fissata per il 2 ottobre alle 21.

A. E. «Tocai». Domenica passeggiata. Ritrovo alle 15 in sede.

Una prestaservizi sbalzata dal tram

e un operaio da un "camion,,

Pochi minuti prima delle 11 di ieri, la prestaservizi Anna ved. Vicich, di 48 anni, abitante in Androna Cristoforo Colombo, n. 12, si trovava sulla piattaforma di una vettura tramviaria della linea n. 3, che transitava verso S. Andrea, allorchè, ad una curva, causa il brusco movimento della vettura, proprio mentre la Vicich voleva scendere, perdette l'equilibrio e fu sbalzata sul selciato. Intorno alla donna, che aveva riportate escoriazioni multiple alla regione zigomatica sinistra, alla spalla, al braccio, al polso, alla mano sinistra e una ferita lacero-contusa denudante l'osso alla regione coccigea, si fecero molti passanti che l'aiutarono a rialzarsi.

Rimessasi un po', la donna si recò da sola alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie medicazioni dal sanitario di turno [illegible] giore recò [illegible]

[illegible] ta che si trovava in pred[illegible] ducente, cadde a terra, andando a battere la testa contro il marciapiede. Fortunatamente il colpo non fu troppo forte e il caduto, tale Federico Paulini, abitante in via Raffineria n. 12, se la cavò con una lieve ferita alla regione parietale sinistra ed una leggera contusione all'avambraccio destro. Si recò a farsi medicare, accompagnato da alcuni passanti e dai compagni di lavoro che si trovavano sul camion, in una vicina farmacia e avute le cure del caso, potè rincasare.

Giuochi di ragazzi - Tre casi disgraziati

Lo scolaro Giuseppe Jarz, di 12 anni, abitante a Ponte S. Anna, giuocava ieri nella scuola di S. Giacomo, durante la ricreazione, con altri condiscepoli. Senonchè a un certo momento, si avvicinò ad un congegno elettrico nonostante il divieto che vi era, e lo toccò. N'ebbe una forte scossa tale che cadde a terra in preda a forte choc nervoso. Alle grida degli altri ragazzi, accorsero alcuni insegnanti e il Jarz fu soccorso, mentre dalla vicina farmacia «Alla Maddalena» veniva telefonato alla Guardia medica. Quando però il sanitario giunse sul posto, il ragazzo s'era già rimesso ed era stato accompagnato a casa.

— Nerina Bruch, una bimbetta di 5 anni, abitante in Androna dei Falchi n. 1, giuocava ieri alle 17.30 nei pressi di casa con altri ragazzi, allorchè incespicò e cadde in così malo modo da prodursi una ferita lacera alla bozza frontale. Ai suoi strilli di[illegible] ... me dove la bimba, avute le medicazioni necessarie fu accolta nel X reparto. [illegible] un reticolato, la mano [illegible] ebbe le prime cure, dalla dottoressa [illegible], all'ospedale Regina Elena.

[illegible: fold with offset text — "Generali di Divisione: Pagella, trasferito in forza del Corpo di Armata di Torino... Generali di Brigata: ... Sarà forse perchè l'aviazione ci costringe a guardare in alto, al di sopra delle piccole ... Avv. Amoroso: Perchè l'imbucato ... RAGAZZETTA sarta ... MACCHINA maglierie Victoria (Germanica) ... BICICLETTA ..."]

Ciò che fa l'alcool

Verso le di 17 di ieri se ne andava per via Massimo d'Azeglio un uomo che pareva avesse un fatto personale con l'equilibrio e con la teoria della linea retta, tanto procedeva zigzagando. Ma nessuno gli avrebbe prestato maggior attenzione di quella che desta solitamente un ubriaco se il tizio — certo Rodolfo Sussich, di 50 anni — non se la fosse presa proprio con chi evitava persino di guardarlo. E gridava e minacciava finchè qualcuno si decise a telefonare alla Guardia medica. Accorso il sanitario con due infermieri, il Sussich fu legato e trasportato all'ospedale, ove la dottoressa Cipriani cercò di calmarlo. Ma il bel tipo era in preda ad alcoolismo acuto e non dava udienza alle persuasioni logiche, sicchè fu posto nell'astanteria a smaltire la sbornia.

— La stessa istituzione dovette accorrere mezz'ora più tardi all'hangar 26 del Punto franco, ove c'era un altro ubriaco sfatto. Questi, però, giaceva quasi stecchito al suolo, tanto che qualcuno aveva ritenuto trattarsi, in un primo momento, di un dimissionario della vita. Si accertò poi che si trattava di un bracciante che mandato colà a scaricare botti di vino da un piroscafo, colto dalla tentazione aveva approfittato ingordamente dell'opportunità tracannando sino a ridursi in quelle condizioni. Con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportato all'ospedale e posto accanto all'altro suo degno compagno. Indosso non aveva documenti di sorta, percui non si sa chi sia.

Il problema centrale...

Ernesto Kroll, di 33 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, l'altra sera alle 20 non aveva ancora risolto il problema della cena che lo assillava da qualche ora, perchè non aveva in tasca nemmeno un centesimo. Dopo aver riflettuto e cercate varie soluzioni convenne che per il momento la cosa più importante era mangiare. L'altro verbo — pagare — lo avrebbe, se mai, tormentato più tardi.

Fu per questo che, entrato nella trattoria di Nicola Erzegovez, in via Udine n. 37, mangiò e bevette per l'ammontare di circa 20 lire. Quando fu satollo, cercò di evitare la noia di spiegare la sua situazione precaria tentando di svignarsela. Ma l'oste lo fermò e, saputo che non aveva da pagare, lo consegnò a due carabinieri che passavano di là. E il Kroll finì al Coroneo.

Sesso debole... L'altra sera certa Maria R., di 42 anni, abitante in via Donato Bramante, trovò questioni con il bracciante Mario C., addetto all'Arsenale del Lloyd. La disputa, iniziatasi alle 23.15 nei pressi del Caffè Giardino, in piazza Giambattista Vico, non tardò a degenerare in una zuffa e stavolta ebbe la peggio proprio il sesso forte, poichè la R. colpì il C. con un corpo contundente, producendogli una leggera ferita alla testa. Forse la cosa avrebbe avuto un'altra soluzione, se non fossero stati scorti poco lungi due carabinieri, ma il più bello si è che a fuggire fu proprio il C.

Una serie di malori improvvisi

Quella di ieri è stata la giornata dei malori improvvisi e la Guardia medica dovette accorrere in più posti ove vi erano dei sofferenti colti da malessere sulla pubblica via.

Il primo caso fu quello del quindicenne Marco M., di 15 anni, abitante in via Economo. Passava per via del Toro, allorchè cadde al suolo colto da convulsioni. Passanti pietosi impedirono che si facesse del male e intanto qualcuno telefonò alla Guardia Medica. Dopo le prime cure, avute dal sanitario accorso, il ragazzo fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove rimase sino a che si rimise. Poco dopo, il medico dell'istituzione dovette accorrere in via Molino grande, ove una giovane, certa Valeria D., di 20 anni, era stata colta da malore improvviso ed era caduta al suolo. Prontamente soccorsa dai presenti, la D. giaceva ancora in preda al suo male, allorchè sopraggiunse il dottore della Guardia Medica. Anche lei fu trasportata al pio luogo e trattenuta sino a quando si rimise.

Altre due persone ebbero poi le cure della Guardia Medica, per malori improvvisi: Il pittore Martino M., mentre passava per via Coroneo, fu visto barcollare e quindi stramazzare al suolo, ove rimase privo di sensi. Avute le prime medicazioni dal sanitario accorso, fu trasportato anche lui all'ospedale. Ultimo ad essere accolto nel pio luogo fu il terrazziere Vittorio S., che in via Chiozza, colto da male improvviso, si abbattè a terra prima che alcuno potesse far in tempo ad aiutarlo.

Lo scivolone di una sessantenne. La sessantenne Rosina Orsola, abitante in via Guerrazzi n. 7, ieri verso le 15.30 scivolò sui parchetti appena lucidati, nella sua abitazione, e si fratturò il radio destro. Più tardi la vecchia fu accompagnata alla Guardia Medica ove ebbe le cure del caso, dopo di che rincasò.

Gite per mare

Domenica, se il tempo lo permetterà, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Isola e Pirano, alle ore 15; ritorno da Pirano alle ore 19 e da Isola alle ore 19.30

Per Portorose, diretto, alle ore 15; ritorno da Portorose alle 19.

Partenza da Trieste per Capodistria: 8 (toccata Bagno), 9.30 (toccata Bagno); 11 (toccata Bagno); 12.5 (toccata Bagno); 13.15 (toccata Bagno); 14 (toccata Ospizio e Bagno); 15 (gita al prezzo ridotto di lire 3 per andata e ritorno con toccata Bagno); 18.15 (toccata Bagno); 20.15 (toccata Bagno; ultima corsa).

Da Capodistria per Trieste: 5.30 (toccata Ospizio); 6; 6.50 (toccata Bagno); 9.5 (toccata Bagno); 12 (toccata Bagno); 13.15 (toccata Bagno); 17 (toccata Bagno e Ospizio); 19 (gita con toccata alle 1910 al Bagno).

Con il piroscafo «Monfalcone» per Sistiana: Partenza da Trieste (Molo Bersaglieri) alle 9 ed alle 15; partenza da Sistiana alle 13 ed alle 19.

Con i piroscafi della Muggesana, partenza dalla Riva di Piazza Unità:

Linea Trieste Muggia e Bagno Postogna. Partenza da Trieste ore 8, 9.20, 10.40 tocc. il bagno, 12, 14.45, 15, 16, 19.35, 21.05; da Muggia ore 7.05, 8.40, 10 (12 dal bagno), 13.45, 15.25, 19, 20.30.

Linea Trieste-Lazzaretto: Da Trieste: ore 9, 10.15, 13.30 (15 per Muggia e Lazzaretto). Da Lazzaretto ore 7, 9.35 (11.30 per il bagno di Muggia); 12 dal bagno, 14.15, 19.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana per Miramar-Grignano:

Partenze da Trieste (radice molo Audace) alle ore 9, 9.45, 10.30, 14, 15, 16, 17, 18.

Partenze da Miramar-Grignano alle 9.30, 12, 12.30, 14.30, 15.30, 17.30, 18.30, 20.

Col celerissimo piroscafo «Vettor Pisani» si effettueranno le seguenti gite da Trieste per Isola e Pirano (dalla riva di piazza Unità): ore 8.30, 14.20 e 19.20.

Da Pirano, con toccata ad Isola per Trieste, alle ore 6.10, 12.20 e 17.50.

Prezzi di passaggio: primo posto lire 2 per Isola o Pirano (o viceversa); lire 1 secondo posto per Isola o Pirano (o viceversa).

Nel "Piccolo della Sera,, odierno

"Il Piccolo dei Piccoli,,

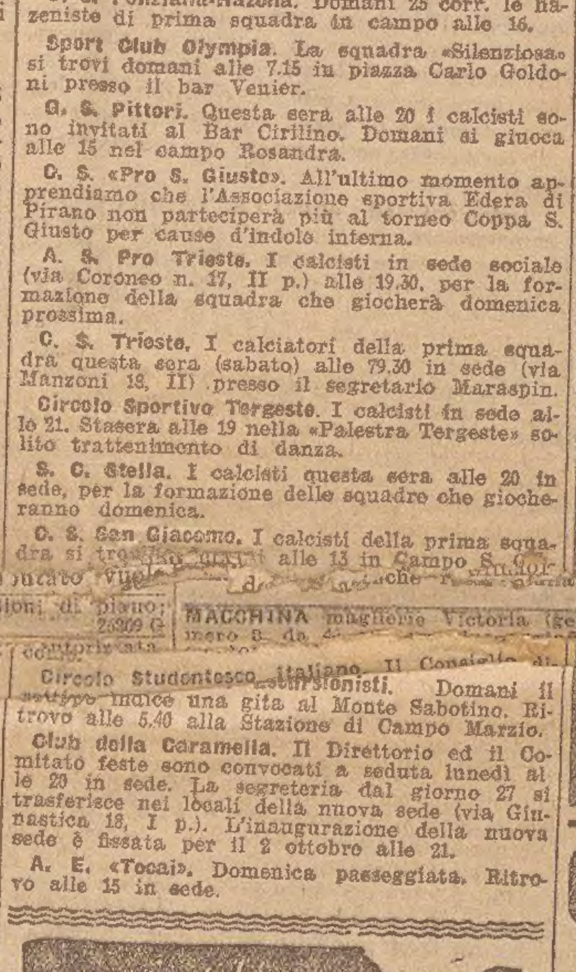
«Arte infantile» — Lettera aperta di «Oreste Giovannini».

Scrive «Gugù».

I viaggi di un salmone.

Continuazione del romanzo «Tim Boum e Tata Boum» di T. Combe.

L'orario dell'Ufficio postelegrafico di via Battisti. Dal 16 corrente l'Ufficio succursale postelegrafico Trieste 7 (via Cesare Battisti) è stato trasformato in Ufficio postelegrafico secondario, con l'orario di servizio per il pubblico dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 (vaglia e risparmi: 8-12 e 15-18) nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 nei giorni festivi intermedi e dalle 9 alle 10 nelle domeniche, rimanendo limitato il servizio nelle domeniche unicamente alla distribuzione delle corrispondenze agli uffici pubblici e ai possessori di caselle presso l'Ufficio stesso.



IL RIPARO

contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, e il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito e completamente è il CIOCCOLATINO VERMIFUGO ARRIBA implacabile distruttore dei vermi.

Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi da L. 1.— cadauna.

ARRIBA

Emorroidi

Le persone che soffrono degli atroci dolori causati dalle emorroidi, ritroveranno una sensazione di benessere ed un sonno tranquillo coll'impiego della Pomata Cadum, che procurerà loro un sollievo immediato. Molte sofferenze sono evitate impiegando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scorticature, emorroidi, orticaria, croste, tigna, piaghe. Lire 6.

SINOVIAL RIVALTA

La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col **SINOVIAL**, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16, spedisco scat. racc. franco **Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - MILANO (9).**

OGGI — OGGI

al

Teatro Nazionale

è allo schermo il superbo capolavoro

VARIÉTÉ

Scene della vita intima degli artisti, rivelate in tutta la loro gioia e in tutto il loro dolore, interpretate con insuperabile efficacia da

Emilio Jannings

LYA de PUTTI - WARWICK WARD

Pianini - Pianoforti - Autopiani - Armonium

delle rinomate FABBRICHE NAZIONALI

Voce dolce ed armoniosa — Tocco pronto e delicato — Eleganza

PREZZI DA CONCORRENZA

Acquistare merci italiane è un dovere

Deposito: Ing. GINO RIOSA

Via Timeus N. 1, I — Telefono N. 40-19

EMICRANIA

REUMATISMI

NEVRALGIE

Ecc...

sono immediatamente combattuti con qualche compresse di:

RHODINE

"USINES du RHÔNE"

DROGHE

Primario rappresentante introdottissimo grossisti Coloniali Lubiana e regione, accetterebbe rappresentanza importante Casa importatrice. Offerte: «Postfach 24» Lubiana.

BANCO CAMBIO

A. BOLAFFIO

Via Dante 6

Telefoni 259 — 2946

SCAMBIA e ACQUISTA

Titoli urfe, Lettere di pegno

Prospetti gratuiti

House Peters

anche ieri richiamò UNA VERA FOLLA ALL'«ITALIA» dove si proietta

Raffles

Domani nuovo programma:

Il bersaglio umano

Una pellicola veramente bella!...

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO,,

Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31

Rette per l'anno 1926-1927: L. 2000-2200-2400, secondo gli studi.

PREPARAZIONE INTERNA PER LE COMMERCIALI

Chiedere programma alla Direzione

Mi è gradito poterle confermare che la sua EUTROFINA è un ottimo rimedio nelle forme linfatiche infantili, e un ricostituente efficacissimo in tutti gli esaurimenti dopo intossicazioni intestinali.

Dott. LUIGI OBLASCHIAK — GORIZIA

Eutrofina

significa infanzia sana, bella e robusta; significa vitalità, intelligenza sviluppate al massimo grado.

Istituto Neoterapico Italiano - Bologna

Gr. Uff. Raffaele Toschi & C.

IL CANTO DELL'AMORE E DELLA VITA

palpita vittoriosamente ne

L'ULTIMO LORD

mirabile creazione di **A. Genina**

interpretazione deliziosa di **Carmen Boni** e **Lido Manetti**

il più recente capolavoro ... dell'arte muta d'Italia

che **l'Anonima Pittaluga**

presenterà prossimamente al

Teatro Excelsior

Teatri e Corcerti

Ruggeri

Stasera Ruggero Ruggeri si ripresenterà al nostro pubblico, interpretando «L'attore» di Sacha Guitry. «Le gran comédien de l'Italie moderne» come lo definì Madame Simone, in un fervido e acuto articolo comparso sul *Figaro*, quando Ruggeri recitava al teatro «de la Madelaine», non fa per noi maggiori meriti e qualità superiori di quanti non ne avesse prima d'intraprendere il glorioso giro artistico in Francia ed in Inghilterra. Da alcuni anni gli italiani ancor devoti al teatro di prosa hanno fermato la loro predilezione su quest'attore, singolarmente ricco di sensibilità, affinato d'intelligenza e di cultura, riconoscendo in lui l'interprete del dramma moderno e ravvisando nei modi onde l'arte sua si esprime, il tormento dello spirito contemporaneo. Questo è sommariamente il giudizio della critica italiana e straniera su Ruggeri. Ma la così detta modernità dell'attore, cioè il complesso mirabile delle sue forze intellettuali e del suo temperamento analitico, per cui egli appare così bene adatto all'incarnazione della tragedia pirandelliana, ove si dibatte il tormento filosofico e l'inquietudine della vita, non dev'essere intesa dal pubblico come rottura e rinnegamento della nostra più bella tradizione scenica: quella diremo classica e ottocentista, dalla quale Ruggeri ha tuttavia ereditato gli ammaestramenti più solidi, essendo stato lungamente a fianco di Monti, della Tessero, di Novelli e di altri maggiori nostri. Egli è moderno nel senso più bello della parola: giacchè rappresenta la continuità e l'evoluzione interiore dell'arte drammatica, accoppiando in sè tutte le esperienze del teatro europeo, e particolarmente di quello degli ultimi trent'anni: dalla commedia borghese di Rovetta e Giacosa al dramma a tesi morale di Ibsen e di Bracco; dalla commedia didattica di Dumas, Augier al verismo di Verga, Zola, Sardou, fino al filosofismo di Pirandello. Tuttavia una lunga esperienza scenica non riesce sempre a maturare un grande attore. Ruggeri ha acquistato una sua fisionomia particolare, perchè ha donato all'arte un'individualità fatta di tante piccole e grandi cose messe insieme: dalla voce morbida all'estetica degli atteggiamenti; dallo sguardo vagante, in cui si riflette il desiderio di lontananze misteriose, al modo tutto suo di impostare il discorso scenico in cui le parole sono quasi sempre assenti e indifferenti a ciò che fa la persona: come lo sguardo di Ruggeri fissa lontano, così le sue parole vengono con echi misteriosi da profondità inesplorate. Ecco perchè il suo Amleto è il più originale e tormentato dei nostri tempi, ed ecco perchè ciò che la tragedia di Shakespeare ha di poesia e di dramma metafisico viene reso con tanta potenza e forza di espressione dal nostro attore.

Queste facoltà istintive nel Ruggeri non sarebbero tuttavia sufficienti a farlo grande interprete dei più sottili e complicati movimenti dell'anima moderna, nè gli darebbero l'ardire di incarnare i personaggi della tragedia classica, se egli non fosse dotato di una qualità necessaria all'integrazione di tutte le altre sue facoltà: la cultura dell'intelletto. In mezzo alla solida ignoranza in cui vivono, un po' anche per necessità professionali, molti nostri attori, Ruggeri è un'eccezione [illegible] cazione dell'intelligenza lo ha reso ciò che tutti gli attori dovrebbero essere: un raffinato incontentabile, dominato dal culto della bellezza e dal pensiero della perfezione. Questa «intellettualità» di Ruggeri, che suscitò tanto rispetto a Parigi e a Londra, sta veramente al centro della sua arte, è l'elemento direttivo e costruttivo di tutto il suo temperamento, ed è in definitiva ciò che lo rende così sensibile al repertorio moderno. Quando noi ammiriamo la sobrietà del suo gesto, la misura delle sue parole, la castigata eleganza della controscena e quel senso quasi spontaneo di abbandono e di rilassatezza nella persona, perchè lo spirito della parola e l'anima del personaggio abbiano maggiorr rilievo e più vive risonanze, dobbiamo ricercarne i motivi nel continuo controllo dell'attore su sè stesso, nella volontà razionale di creare il personaggio non secondo le forme del vecchio verismo, nè assoggettandolo al capriccio per quanto geniale dell'improvvisazione, ma facendolo rivivere nell'incarnazione ideale conforme alla sua natura. Ora, comprendere e intuire questa natura è appunto la facoltà specifica dell'attore, capace di raccogliere e radunare dalla propria sensibilità le parti necessarie alla figurazione fisica e spirituale del personaggio che deve rappresentare. In questa facoltà Ruggeri non ha alcuno che lo eguagli, tanto è vigorosa la sua sensibilità intuitiva e acuta la sua forza intellettuale. Madame Simone scrisse: «... il nous semble que, s'il fallait à tout prix le definir, nous lui decernerions le même trait qui revenait à Lucien Guitry, celui de grand acteur intellectuel». Con questo giudizio parigino, che non ci è nuovo, ma ci è caro per il riconoscimento onesto, con cui un nostro grande attore venne giudicato in un ambiente artistico poco propizio alle esaltazioni straniere, salutiamo il ritorno sulle scene triestine di Ruggero Ruggeri.

v. t.

Ferenc de Vecsey al Politeama Rossetti

Ecco il programma che il celebre violinista Ferenc de Vecsey svolgerà nel suo primo concerto, sabato prossimo:

1) Concerto per violino in mi min., op. 64: Mendelssohn; 2) Sonata per violino e piano: Claude Debussy; 3) «Legende de S. François de Paule marchant sur les flots»: Liszt; 4) «Harmonies du soir» (piano solo): Liszt; 5) «Ave Maria»: Schubert; 6) Zigennerweisen»: Sarasate; 7) Fantasia opera «Mosè» sulla quarta corda: Paganini; 8) «Caprice» n. 24: Paganini. Accompagnerà al piano il maestro Guido Agosti.

Il Vecsey, che è uno dei più grandi e il più popolare dei violinisti viventi, non ha bisogno di fervorini per fare accorrere in folla il pubblico, sul quale con l'arte sua magistrale egli esercita un fascino irresistibile.

Politeama. Per la sua serata d'onore il tenore Abrate ebbe la soddisfazione di venire applaudito da un pubblico particolarmente affollato nelle gallerie e nel loggione, che rimeritò l'ottimo artista di speciali approvazioni dopo l'esecuzione delle melodiose romanze cantate con calda espressione e vivo sentimento, accompagnato sempre da una bella voce, ben timbrata e pieghevole a tutte le dolcezze del canto. Nell'operetta «Scugnizza», del maestro Costa, il tenore Abrate conseguì il solito caloroso successo. Coi seratante si fecero applaudire anche la signorina Orizona, il comico Orsini e tutti gli altri eccellenti esecutori della compagnia.

Questa sera la tanto attesa nuova operetta del maestro Carlo Lombardo, «La fornarina», musicata su libretto di Giuseppe Adami, il conosciuto e apprezzato commediografo che il nostro pubblico conosce non solo per le vivaci commedie, ma anche per la commossa commemorazione fatta sulle stesse scene in ricorrenza del primo anniversario della morte di Giacomo Puccini. La bella rinomanza del maestro Lombardo come musicista, e quella non meno brillante di Giuseppe Adami, fanno presagire alla nuova operetta un lieto successo.

Teatro Mini. Pubblico numeroso alle due recite di ieri di «Un marito in gabbia», la brillantissima commedia di L. Marenco, calorosamente plaudita, e di «Lui», di Metenier, un lavoro in cui il D'Olivo ebbe modo di far valere sue belle qualità d'artista. Oggi alle 18 alle 21 il forte dramma di G. Ohnet, «Il padrone delle ferriere», che si ripeterà anche domani. Per lunedì è annunciata la deliziosa commedia di G. Forzano, «Le campane di S. Lucio».

Varietà e Cinema

La grandiosa première d'oggi al Nazionale: «Varietè» con Emilio Jannings. Allo schermo del Nazionale a oggi un capolavoro che non teme confronti con tutta la produzione cinematografica internazionale del 1926: «Varietè», interpretato dal celebre Emilio Jannings, da Lya De Putti e Warwick Ward. La grandiosità e la magnificenza delle scene, che descrivono al naturale la vita artistica nei grandi teatri di Amburgo e Berlino, non ha precedenti nel teatro d'arte muta. La interpretazione di tutti gli artisti è al superiore a ogni elogio.

Nello spettacolo di varietà, siamo alle ultime rappresentazioni della celebre stella lirica Galvany e dell'originale american entertainer «Duo Wellmon». Spettacolo originale e grandioso, che merita l'attenzione del nostro pubblico migliore.

Serate di gala e di galezza all'Excelsior. Spettacolo che farà sbellicare dalle risa quello che oggi si proietta all'Excelsior con «Quella canaglia di Morin», brillantissima, fine, esilarante «pochade» della Casa Albatros, tolta dalla scapigliatissima novella omonima di Guy de Maupasant, un vero capolavoro di comicità, in cui il celebre comico Rimeki trascina alla più irrefrenabile ilarità. Nella varietà due attraenti debutti: l'elegantissima stella dicitrice Odette d'Argonne e gli acrobati comici Les Bruno. Si prepara intanto il grande avvenimento artistico della stagione: «L'ultimo lord» di Augusto Genina, deliziosissima interpretazione di Carmen Boni.

Ridolini e il programma dell'allegria al Teatro Fenice. Dove passare due orette di schietta allegria? Alla Fenice, dove Ridolini, cadendo dalle nuvole, fa piovere e grandinar risate. Ma non solo Ridolini nei suoi quattro atti d'irresistibile comicità; anche il programma di varietà è dei più divertenti e più gai, per merito delle bravissime equilibriste Ina e Ani Margot e degli originalissimi e stravaganti Fray Bros.

Jackie Coogan al Cinema del Corso. Berrettone con la visiera su un orecchio, pantaloni enormi in cui le gambine si perdono, scarpe dove i piccoli piedi sembra possano andare a spasso per conto proprio, tutto immerso dunque in «cose più grandi di lui»; ecco si presenta Jackie Coogan sullo schermo a interpretare «Birichinate», campo inesauribile di mille tiri birboni, in cui il minuscolo protagonista, con la complicità del fedele cane, porta il lampo dei suoi occhi intelligenti e il guizzo del suo corpicino sempre in moto, per mettere in atto le più maliziose pensate. La folla che ieri, prima giornata del programma al Cinema del Corso, si rinnovò continuamente a tutti gli spettacoli, diede prova di quanta attrattiva eserciti sempre il piccolo beniamino in ogni sua produzione. Oggi dalle 17 in poi la pellicola si ripete assieme ai nuovi numeri di varietà comprendenti l'attrazione Erna e Flora, e le danze orientali e moderne del Duo Ziobini.

Inoltre, a generale richiesta, la deliziosa cantante italo-napoletana Ester Fleury, si presenterà al pubblico per l'ultimo definitivo giorno, e col più recente repertorio di belle canzoni.

Prossimamente: Rodolfo Valentino in «Amante fatale».

«Capitano Black» all'Eden. La superproduzione della Paramount-film, «Capitano Black», che ha destato il massimo interesse ovunque, girerà da oggi allo schermo. Farà seguito l'ottima varietà.

House Peters, tanto ammirato, si proietta per l'ultimo giorno in «Raffles» all'Italia. Ancora oggi dunque nella lussuosa sala di via Dante si proietta «Raffles» l'eroe popolare, incarnato dal valoroso attore House Peters. Principia alle 17 precise.

Domani nuovo programma. Si darà: «Bersaglio», emozionante e stupendo capolavoro messo in scena [illegible] inglese nel Transvaal [illegible] più alta aristocrazia la parte della protagonista è miniata con quella grande arte che sempre distingue Bebè Daniels. Notevoli in questo capolavoro l'estrema eleganza e signiorilità di tutti gl'interpreti e il lusso della messa in scena, paragonabile a ben poche films uscite in questi ultimi tempi. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.15. Sono escluse tutte le entrate di favore.

Novo Cine. Pure alle repliche di ieri, grande folla di pubblico è accorso ad ammirare il maestoso capolavoro: «Quello che si prende gli schiaffi», tratto dal drammaticissimo intreccio del romanzo omonimo di Leonida Andreev. Lon Chaney, l'indimenticabile interprete de «Il fantasma dell'Opera» si rivela in questo capolavoro in tutta la sua arte, che commuove, trasporta e avvince. Oggi repliche dalle 17 in poi.

In preparazione: «Il primo anno di matrimonio», brillantissima commedia della Fox-Film in assoluta prima visione.

Cine Edison. Oggi allo schermo Gloria Swanson, Wallace Reid e Bebé Daniels nella meravigliosa film «Fragilità... sei femmina», in cui si assiste alla originale inchiesta di un uomo ammogliato sulla sincerità delle donne. Il protagonista tenta diversi esperimenti con donne di ogni genere e di ogni età, ma sempre subisce disinganni, così che deve far ritorno al focolare domestico, esclamando: «Perchè il destino nasconde la frode dove vorremmo trovare la bontà, la commedia dove crediamo sia il dramma, la tragedia là, dove immaginiamo la farsa?» L'epilogo del lavoro è quanto di più divertente possa immaginarsi.

In preparazione: «Il saltimbanco» con Anna Wilson.

«Il cigno» con Riccardo Cortez al Cine Savoia ha entusiasmato l'enorme folla accorsa a godere l'imponente spettacolo passionale. Oggi repliche dalle 16 in poi. I posti lire 1.50, II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia drammatica Ruggero Ruggeri. Ore 20.30: «L'attore», 4 atti di Sacha Guitry.
Politeama Rossetti. Compagnia d'operette «La Lombardiana». Ore 20.30: «La Fornarina» di Carlo Lombardo (novità).
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «Il padrone delle ferriere».
Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Varietè» con E. Jannings.
Excelsior. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con la film comica: «Quella canaglia di Morin».
Fenice. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con la film comica «Ridolini cade dalle nuvole».
Cinema del Corso (Filodrammatico). Dalle 17: spettacoli continuati di cine-varietà con «Birichinate», protagonista Jackie Coogan.
Eden. Dalle 17: spettacoli continuati di cinema varietà con la film: «Capitano Bloch».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Raffles», con House Peters.
Novo Cine. Dalle 17: «Quello che si prende gli schiaffi» con Lon Chaney.
Cine Edison. Dalle 16.30: «Fragilità.. sei femmina» con Gloria Swanson.
Cine Garibaldi. Dalle 16: «Il demone scintillante», con Bebé Daniels.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «Gli ultimi giorni di Pompei» con Rina De Liguoro.
Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Bellezza fatale» con Francesca Bertini.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «La perduta di Shanghai» con Priscilla Dean.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «Accidenti, che ospitalità!» con Buster Keaton.
Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16: «Amore rosso», con M. Jacobini e A. Novelli.
Cine Venezia (Dietro il Municipio). Dalle 16: «Zingari» con I. A. Manzini e A. Novelli.

CORRISPONDENZA APERTA

Mario. Fra quattro anni potrete diventare radiotelegrafista; intanto, per tre anni almeno, non pensateci: studiate e lavorate, cercando di essere utile altrimenti; dopo, in un anno, avrete modo e tempo sufficienti a prepararvi. — *Umbro.* 1) Appena liberato voi avreste dovuto presentarvi al Distretto militare cui appartenete per regolare la vostra posizione, non al Consiglio di leva. 2) Seguirete la sorte della vostra classe ormai passata alla M. T.; ma prima di tutto scrivete al Distretto. 3) La Milizia Volontaria S. N. non può servire a ripieghi. E' presumibile, se non addirittura certo, che prima di esservi messo in regola non possiate venir iscritto.

Ylten. 1) Non siete nelle condizioni volute per frequentare la R. Accademia navale ed uscire dopo alcuni anni ufficiale della R. Marina; nè con il vostro titolo di studio vi conviene arruolarvi come marinaio semplice perchè anche la più fortunata delle carriere potrebbe portarvi dopo moltissimi anni al grado massimo di capitano dei Reali Equipaggi. 2) Gli arruolati volontari hanno diritto alla scelta della specialità, ma sono ammessi solo in seguito a concorso. 3) La prima ferma normale degli arruolati volontari è di sei anni; ci sono poi le rafferme,

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 24 per il 25 settembre

Turno Generale: marinai: 557; giov. cop. in I: 103; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 440; fuochisti: 828; carbonai: 520; mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 194; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 258; marinai: 601; giov. cop. in II: 247; mozzi cop.: 179; fuochisti: 929; carbonai: 587; mozzi macchina: 142; giov. cop. in I: 236.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 145; mozzi coperta: 110; fuochisti: 229; carin I: 143; mozzi coperta: 110; fuochisti: 229; carbonai: 101; fuochisti nafta: 145; giovani macchina: 124; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 179; mozzi cucina: 90; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 127; allievi cuochi: 36; mozzi cucina: 124; mozzi camera: 138.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 90; fuochisti: 155; carbonai 181; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23; mozzi coperta: 32.

Turno Associazione marinara fascista N. L. T.: carpentieri: 1; nostromi: 1; marinai: 1; giov. coperta I: 1; mozzi coperta: 2; fuochisti: 2; carbonai: 2; operai meccanici: 2; elettricisti: 2; capi fuochisti: 1; I cuochi: 1; II cuochi: 1; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 2; camerieri: 1; I garzoni: 2; II garzoni: 1; mozzi camera: 2.

Associazione marinara: marinai: 7; giovani coperta in I: 10; giovani coperta in II: 3; mozzi coperta: 6; fuochisti: 9; carbonai: 10; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 5; camerieri: 6; giovani camera: 6; mozzi camera: 7; giovani cucina: 2; mozzi cucina: 2; capi fuochisti: 2; carpentieri: 1; nostromi: 2; operai meccanici: 1; elettricisti: 1; cuochi: 1; cambusieri: 1; macellai: 1.

Totale inscritti al 24: 2021; imbarcati e cancellati: 17; totale inscritti al 25: 2004.

BORSA DI TRIESTE

23-24 settembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 5½%	66.—	66.—	Lloyd T.	301	331
Cons. 5%	87.50	87.53	Lussino	370	370
Obbl. Ven.	66.00	65.99	Martin.	175	175
B. Tes. sett.	96.30	96.30	Medit.	351	351
B. Tes. nov	94.50	93.40	Merid.	665	650
Dan.-Sava	304	307	Oceania	168	168
Bankitalia	2070	1920	Premuda	577	577
Comit	1060	1040	Tram	153	163
B. C. T.	605	605	Tripcovich	294	290
Credito	700	700	Ampelea	360	360
B. N. Cred	530	530	Cant. Nav	125	128
B. Roma	103	103	Cem. Dal	915	915
Cred Pop	285	285	Isonzo	139	139
Zivno	290	230	Spalato	342	342
Generali	4210	4180	Kerka	260	260
Ass. It.	1035	1035	Siomat	202	202
Infortuni	2425	2450	S. T. El.-G.	81½	81½
Riun. A.	2080	2000	Gas Roma	700	700
Riun. B.	2075	2075	Ilva	188	187
Sigorta	360	360	Jutificio	503	500
Adria	202	204	Off. nav.	60	60
Cosulich	215	213	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	193	183	Pilatura	460	400
Gerol.	595	595	St. Dalmine	135	135
Libera T.	352	400	St. Tecnico	460	460
Istria-Tr.	290	290	Terni	400	402

CAMBI: Amsterdam da 1086 a 1100; Belgio da 72.— a 73.—; Francia da 75.— a 76.—; Londra da 131.25 a 132.30; Norvegia da 620 a 640; Nuova York da 27.10 a 27.40; Spagna da 410 a 413; Svizzera da 523 a 528; Albania da 518 a 523; Atene da 32.— a 33.—; Berlino da 640 a 660; Bucarest da 14.— a 15.50; Praga da 80.25 a 81.25; Ungheria da 00362 a 00392; Vienna da 387 a 397; Zagabria da 48.25 a 48.75.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	980
dicembre	—	—	950	985	1010	—	950
marzo	—	—	960	990	1050	1025	1000
maggio	—	1030	1005	1030	1025	1040	1015
Luglio 1927	—	—	1010	1025	1035	1034	1020

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

24 settembre, ore 12.20

Consegne	Zucchero cristallino grana fina Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
dicembre	185	—	[illegible]
[illegible]	199	—	128
negoziati a contanti [illegible]			231

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 65.925; 3.50 percento netto (1902) 60; 5 percento lordo 40; 5 percento netto 87.075; Obbligazioni Venezie 66.10.

CAMBI: Francia 75.043; Svizzera 527.50; Londra 132.356; Olanda 1100; Spagna 416.37; Belgio 73; Berlino 630; Vienna 387; Praga 81.25; Romenia 13.75; Argentina oro 25.37; Argentina carta 11.12; New York 27.269; Canadà 27.35; Oro 626.74; Belgrado 48.50; Budapest 0.0385; Albania 527; Norvegia 630; Russia 140.125.

Borsa di Milano. La riunione odierna ha avuto due fasi ben distinte. Durante la prima sono continuate le vendite con conseguenti falcidie di corsi, impressionante specialmente sui valori bancari; ma, a metà riunione, su ingenti ordini di compere di primari portafogli, il mercato si è bruscamente voltato e le quotazioni hanno cominciato a risalire molto rapidamente. Il miglioramento è continuato accentuandosi fino alla chiusura e, per alcuni titoli, ha proseguito anche dopo il listino. I prezzi oggi segnati sono per fine ottobre. Nel mercato dei cambi leggermente inasprite le divise pregiate.

Rendita 66; Consolidato 87.15; Banca d'Italia 1977; Commerciale It. 1055; Credito It. 720; Banco Roma 107; Credito Marittimo 500; Mediterranee 348; Meridionali 675; Rubattino 561; Libera Triestina 403; Cosulich 221; Snia 207; Terni 420; Miani e Silvestri 119; Breda 215; Montecatini 213; Metallurgica It. 135; Reggiane 50; Fiat 416; Isotta 155; Ilva 193; Elba 52; Linificio Canapificio Naz. 494; Lanificio Rossi 3900; Lanificio Targetti 320; Cotonificio Cantoni 4000; Cotonificio Veneziano 250; Cotonificio Meridionale 63; Cotonificio Turati 6?5; Tessuti De Angeli 950; Chatillon 418; Rossori Varzi 1095; Tosi 329; Bernasconi 63; Pirelli 865; Industrie Zuccheri 535, Raffineria Lig. Lomb. 499; Distillerie It. 106; Riseria It. 140; Eridania 559; Gulinelli 140; Edison 573; Adriatica di Elettr. 194; Elettrica Bresciana 226; Marconi 81; Conti 377; Negri 220; Lig. Tosc. di Elettr. 290; Esercizi Elettrici 99; Esportaz. Italo Am. 452; Costruzioni Venete 170; Beni Stabili 625; Grandi Alberghi 158; Fondi Rustici 223; Cementi Spalato 352; Cascami Seta 825; Banca Naz. di Cred. 525; Consorzio Mobil. Finanz. 530.

CAMBI: Francia 75.55; Svizzera 523.90; Londra 132.425; New York 27.325; Berlino 650; Vienna 387; Bucarest 15.75; Belgio 72.90; Spagna 416; Praga 81.25; Budapest 0.0355.

Borsa di Genova. La seduta è trascorsa con scarse contrattazioni. Al listino qualche contrattazione ha base ferma. I prezzi segnati si intendono per premio.

Rendita 66; Consolidato 87.70; Banca d'Italia 1960; Commerciale It. 1070; Credito It. 730; Banco Roma 111; Meridionali 688; Mediterranee 345; Libera Triestina 413; Cosulich 217; Dalmine 139; Montecatini 217; Cementi Spalato 360; Banca Naz. di Cred. 528.

Borsa di Roma. Il mercato apre debole, ma ben presto si anima. Gli ordini di compera finiscono numerosi e tutte le quote si elevano quantitativamente sui minimi dell'apertura. Anche il dopo borsa è fermo. Cambi stazionari.

Rendita 65.25; Consolidato 87.20; Banca d'Italia 2000; Commerciale It. 1080; Credito It. 735; Banco Roma 112; Meridionali 685; Cosulich 224; Libera Triestina 450; Terni 418; Montecatini 218; Gas 710; Prima Pilatura Riso 370; Cement. Spalato 365; Banca Naz. di Cred. 532.

Borsa di Torino. Riunione incerta su vendite di liquidazione, che appesantiscono notevolmente il mercato. Verso la chiusura si riprende per chiudere al massimi.

Rendita 66.65; Consolidato 87.45; Banca d'Italia 1955; Commerciale It. 1067; Credito It. 735; Banco Roma 106; Meridionali 660; Mediterranee 355; Cosulich 220; Gas 465; Dalmine 275; Banca Naz. di Cred. 530.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 18.9625; Francia 14.205; Inghilterra 25.1175; New York 5.17 7/16; Belgio 13.725; Spagna 78.40; Olanda 207.30; Germania 123.2625; Austria 73; Svezia 138.40; Norvegia 113.40; Danimarca 137.45; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.325; Ungheria 72.5375; Serbia 9.1375.

Borsa di Parigi. CAMBI: Londra 174.45; New York 35.99; Belgio 95.90; Spagna 546; Italia 131.50; Svizzera 693.50; Svezia 955.50; Praga 107; Romenia 18.25; Germania 853.

Dopo Borsa: Londra 174.50; New York 35.95.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

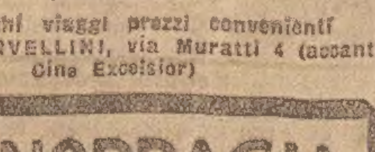
Prossimamente
Rodolfo Valentino
in
Amante fatale
al
CINEMA DEL CORSO

Dovete Dimagrire
Fate presto se non volete che il grasso vi invada, e vi condanni quindi ad un martirio fisico et morale. Ricordatevi sempre di questo, l'obesità non è però un male incurabile al quale bisogna rassegnarsi. Contro questa malattia esiste un rimedio efficace, certo, e sempre senza pericolo, le
Pilules GALTON
Queste meravigliose pillole agiscono immediatamente sul grasso superfluo delle gote, della nuca, del dorso, del ventre, delle anche, ecc. A base di piante, esse sono non solo inoffensive, ma benefiche per la salute. Non rassegnatevi dunque più al martirio dell'obeso. Vivete come chiunque poichè potete ricuperare sveltezza, salute, gioventù, prendendo semplicemente le PILULES GALTON
J. Ratié, phen, 45, rue de l'Échiquier, Paris.
Depositi: Farm. Zambeletti P. S. Carlo 5, Milano. — Farm. Tarrico, Torino. — Farm. Manzoni, Via di Pietra 91, Roma. — Farm. Lancellotti, P. Municipio 15, Napoli, ed in tutte le principali farmacie.
Il flacone: L. 20.80 anticipato, spedito franco. (Non si fanno spedizioni contro assegno.)

METODO FACILE PER AVERE PICCOLI PIEDI
e per sbarazzarvi di tutti i vostri mali ai piedi.

La donna italiana è «coquette» e desidera avere piccoli piedi; ragione di più per non lasciarli gonfiare e deformare dai mali di piedi, che obbligano talvolta a calzare delle vere «barche». Si tratta dunque di sbarazzarvi dei diversi mali di piedi per poter calzare la più piccola scarpa a punta che vi conviene e con la quale vi troverete perfettamente a vostro agio.
E' veramente inutile a continuare a soffrire ai piedi, ora che si conosce l'azione asettica, tonificante e decongestionante d'un pediluvio saltrato. Una piccola manciata di Saltrati Rodell in una bacinella d'acqua calda dà un bagno medicamentoso e leggermente ossigenato, la cui azione curativa fa prontamente sparire ogni gonfiore ed ammaccatura, ogni dolore ed irritazione. Oltre a ciò, l'acqua saltrata rammollisce a tal punto calli e duroni, che potrete asportarli facilmente senza coltello nè rasoio, operazione sempre pericolosa.
I Saltrati Rodell rimettono e mantengono i piedi in perfetto stato, in modo che la più piccola e più fine calzatura vi sembrerà tanto comoda quanto le scarpe più usate.
NOTA. — *I Saltrati Rodell si vendono a prezzo modico presso tutte le farmacie. Diffidate però delle contraffazioni, che non hanno per la maggior parte alcun valore curativo, ed esigete i veri Saltrati in pacchetti verdi.*

SIFILIDE
e sua cura moderna
[illegible] del trattamento della sifilide si percorre la storia, si vedrà che fu dapprima utilizzato il metodo boccale, poi quello delle iniezioni [illegible] gennaio 1922) [illegible] mercurio, 606 e 914 ed [illegible] (Società francese di dermatologia e sifilografia; 19 aprile 1923), che preconizzavano l'impiego boccale di nuovi composti, hanno dimostrato, dopo tre anni di esperienze cliniche, che questo metodo così semplice, permetteva di realizzare il trattamento abortivo e curativo della sifilide, con lo stesso risultato delle più potenti iniezioni.
Ci troviamo quindi in presenza di una rivoluzione terapeutica ad onore della scienza medica, per il grande bene degli ammalati.
Un tale metodo di trattamento per via boccale è oggi realizzato col «Sigmargyl», che riunisce, sotto forma di compresse, i tre specifici sperimentati della sifilide e che i più illustri clinici considerano come l'arma più potente dell'arsenale antisifilitico.
Lo studio dettagliato delle ricerche sperimentali e cliniche riguardanti il trattamento della sifilide, è stato oggetto di una opera, pubblicata dall'eminente prof. M. POMARET, già capo della Clinica delle malattie sifilitiche della Facoltà di medicina e degli ospedali di Parigi.
L'opera viene spedita gratuitamente, in busta chiusa, senza indicazioni esterne, dalla S. A. Prodotti chemioterapici, Sez. E., via Rovello N. 14, Milano (I).
Il «Sigmargyl» si trova in tutte le buone farmacie, al prezzo di L. 40 la scatola.
A TRIESTE: Farmacia Vidali e Vardabasso, via Dante N. 7 - via Bellini N. 11; farmacia Alla Minerva, piazza S. Francesco.
Inviando L. 41 verrà spedita, franca raccomandata, senza indicazioni apparenti, una scatola di «Sigmargyl».
Dott. P. PETITJEAN
già delle Cliniche di Parigi

PER VIAGGI E GITE

Auto di lusso a lire 2
il chilometro
Per lunghi viaggi prezzi convenienti
Recapito: CERVELLINI, via Muratti 4 (accanto Cine Excelsior)

BLENORRAGIA
CATARRO URETRO VESCICALE
I cilindri balsamici Torresi di burro cacao medicato, premiati con medaglia d'oro, esposizione sociale d'Igiene Roma 1912, sono il più pratico e razionale metodo di cura col quale si porta il rimedio direttamente ad un prolungato contatto con la mucosa malata. Preferibili a qualsiasi altro rimedio a base d'iniezioni. Astuccio per cura completa: L. 18, cilindri lunghi cm. 12; L. 25; cilindri lunghi cm. 20; per posta agg. L. 2.50. Letteratura con istruzioni, gratis. Dott. G. TORRESI, Premiato laboratorio chimico, Via Magenta 29, Roma (21).
A Trieste: Farm. Zanetti, Via Commerciale N. 30, ed in qualsiasi farmacia.

Le Signore
badino, nel loro personale interesse, alla
scelta delle ciprie
per non usare di quelle, oggi tanto decantate, quasi tutte a base di sostanze minerali, che provocano la secchezza, la desquamazione, l'indurimento dell'epidermide, e poi il deturpante formarsi delle rughe. E ricordino che la
Vellutina Venus BERTELLI
si compone invece di amido, ridotto ad un insorpassabile grado di impalpabilità e adesività, che deliziosamente rinfresca e tonifica la pelle, cooperando insieme con la Crema Venus Bertelli al suo costante e affascinante splendore.

TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA N. 4

OFFERTA DI 3 ARTICOLI
Occasionissimi
Soltanto oggi ancora
CALZE DONNA, SETA, perfette, primissima scelta Lire 7.50
CALZE DONNA, FILO, bella qualità » 2.65
CALZE UOMO, buona qualità » 1.70
Grandi assortimenti in tutte le tinte di moda
M. WEISS
CORSO VITT. EM. III N. 7-9 (case proprie)

Il Sapone senza soda
10

SIRACUSA (Sicilia)
Agenzia Marittima
G. BOZZANCA & FIGLIO

In meno di un mese otterrete un bel **SENO**
PROTUBERANTE TURGIDO PERFETTO
senza ricorrere a nessuna altra cura interna ed esterna inefficace o dannosa all'organismo.
TRATTAMENTO SCIENTIFICO ESTERNO
Sviluppa, rassoda, conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque Seno floscio, deficente, aplastico, atrofico, avvizzito per qualsiasi causa: parti, aborti, allattamento, esaurimento, ecc.,
SOLO E VERO METODO RAZIONALE MODERNO
Stampati, corrispondenza ed Opuscolo gratis a richiesta.
Dr. K. S. PARKER — Via Passerella, 3 — MILANO (4)
ANCHE CURA PER INGRASSARE

CASINO - ZAMET
aperto tutto l'anno - Un'ora da Trieste
e a 15 minuti da Fiume e da Abbazia
MAGNIFICA POSIZIONE SOPRA IL QUARNERO
"Nuovo Dancing Varieté,,
IL PIU' FINE RITROVO MONDANO — RESTAURANT DI PRIMO ORDINE — AMERICAN BAR — «JAZ - BAND»
Servizio speciale autovetture di lusso con varie partenze giornaliere, prezzo biglietto andata e ritorno Trieste-Zamet L. 50.— (cinquanta). Prenotazioni presso: AGENZIE VIAGGI.
SERVIZIO AUTOMOBILISTICO SPECIALE DA ABBAZIA (Partenze agenzia viaggi Palace Hotel).

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, personale hotels, trattorie, bars, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 66378 A

A. DOMESTICHE brave, forti, cuoche, cameriere prestaservizi, altro personale offresi. Via Machiavelli 24, pt. 66404 A

BALIA istriana, sana, robusta, offresi. Via Madonnina 36, IV. 26322 A

CAMERIERA praticissima albergo o privato, persona per bene, fiducia, cerca buon posto ovunque. Rivolgersi S. Ermacora 3, portiere (Roiano) Trieste. 66325 A

CUOCO con attestati offresi. Offerte «66308 A» Unione Pubblicità, Trieste. 66308 A

PRESTASERVIZI capacissima, con ottime referenze, tutti lavori, offresi. Via Zonta 9, III, porta 6. 66346 A

RAGAZZA diciassettenne brava, offresi stabile, escluso bambini, offresi. Via Venezian 26, IV piano. 26378 A

SIGNORINA friulana offresi per servizio. Via Sette fontane N. 56. 66375 A

SIGNORINA capacissima bambini, conosce bene italiano, tedesco, cucito, affettuosa, buoni attestati, cerca posto stabile città o fuori. Offerte «66298 A» Unione Pubblicità, Trieste. 66298 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICA cercasi prontamente da piccola famiglia. Barcola-Riviera 185, tel. 175. 26363 B

A. A. DOMESTICA Milano, Torino, cuoche, cameriera, bambinaie Trieste cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 66378 B

A. DOMESTICA per coniugi soli, cuoche, cameriere, altro personale cercasi per Trieste, fuori. Via Machiavelli 24, pt. 66404 B

CAMERIERA capace cucinare cerca prontamente famiglia due persone. Presentarsi 6-11 indirizzo Piccolo. 26257 B

CUOCA famigliare cerca Trattoria via Massimo d'Azeglio n. 19. 26290 B

DOMESTICA giovane, per piccola famiglia, cercasi prontamente. Sanvito 36, Germek. 66384 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66351 B

DOMESTICA brava per piccola famiglia cerco prontamente. Battisti 7, porta 13. 26332 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cerca vedovo. Via Romagna n. 30. 66310 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 66318 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Margherita 5, I. 26370 B

DONNA lavapiatti cercasi. Trattoria via San Maurizio 3. 25356 B

DONNA pratica cucina cercasi prontamente. Enrico Toti 2, Trattoria. 66345 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, pratica lavori, escluso cucinare, cercasi prontamente. Via Cologna 19, porta 8. 66372 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Istituto 5, III, porta 17. 66382 B

PRESTASERVIZI cercasi con lunghi attestati. Ginnastica 43, porta 32. 66366 B

PRESTASERVIZI per mattina cerca piccola famiglia. Boccaccio 16, Lazzar. 66365 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, intera giornata cercasi. Centocinquanta mensili, vitto. Vicolo S. Fortunato 11. 66354 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi prontamente. Via Porta 27, II, cancello Caciuli. 26333 B

RAGAZZA prestaservizi mattina, 100 mensili, cercasi. Giustinelli 17, porta 24. 66311 B

RAGAZZA onestissima cercano coniugi soli. Via XXX Ottobre 5, porta 8, presentarsi dalle 10 alle 12. 26391 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. SOTTUFFICIALE congedato, pratico lavori ufficio cerca impiego; adatterebbesi anche quale fattorino, paga minima. Offerte «26292 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26292 C

CONTABILE-bilancista, perfetto corrispondente italiano-tedesco offresi. Offerte «26113 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26113 C

CONTABILE-bilancista perfetto, offresi due ore giornaliere. Offerte «25965 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25965 C

CORRISPONDENTE commerciale, pratico, perfetto italiano, tedesco, inglese, francese, offresi. Offerte «26280 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26280 C

CUOCO marittimo offresi provvisoriamente. Offerte «26367 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26367 C

DATTILOGRAFA, conoscenza stenografia, bella calligrafia, pratica ufficio, massima serietà offresi. Scrivere sub «Impiegata», Pubblicità Molesini, Gorizia. 2049 C

GIOVANE signora, bella [illegible]. Offerte sub «cassiera C» Unione Pubblicità, Trieste. 26358 C

GIOVANE trentenne, distinto, offresi contabile, magazziniere, riscuotitore, serio [illegible]. Offerte «26305 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26305 C

GIOVANE seconda tecnica, esperto contabile, conoscenza tedesco, ora congedato, offresi anche fuori Trieste, quale impiegato, piazzista, viaggiatore per 1.o ottobre. Offerte «26381 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26381 C

MAGAZZINIERE lavoratore instancabile, conoscitore articoli coloniali, cereali e granaglie, praticissimo di tutti lavori esterni del porto e doganali, offresi anche fuori Trieste. Offerte «66334 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66334 C

MEZZA lavorante stiratrice offresi. Indirizzo al Piccolo. 26340 C

PITTORE cerca lavoro a prezzi convenienti. Via Giulia 32, Prinz. 26360 C

QUINDICENNE assolte scuole medie inferiori, conoscenza dattilografia, offresi quale praticante d'ufficio. Offerte «26346 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26346 C

SIGNORA distinta, brava massaia, offresi direzione casa, persona sola, cambio stanza, uso cucina. Indirizzo al Piccolo. 26156 C

SPEDIZIONIERE giovane, conoscenza lingue, offresi presso importante Casa commerciale. Offerte «26303 C» Unione Pubblicità, Trieste. 26303 C

TRENTENNE, forte cauzione, conoscenza lingue, offresi quale impiegato, magazziniere. Offerte «25930 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25930 C

TRENTENNE con nozioni contabilità, offresi quale cassiere o posto fiducia, dando cauzione ed ottime referenze. Offerte «66347 C» Unione Pubblicità, Trieste. 66347 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

ABAT-jour artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano 7, I. 26081 CC

DATTILOGRAFA esatta, assume lavoro domicilio, miti pretese. Offerte «66339 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 66339 CC

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli L. 15. Valdirivo 22, III, destra. 26296 CC

PELLICCIAIA diplomata, russa, eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni, esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana n. 3, I p., destra. 66282 CC

SARTA tagliatrice confeziona prontamente qualsiasi modello, taglia stampi carta su misura. Torrebianca 21, porta 7. 66328 CC

SARTA confeziona sollecitamente vestiti, mantelli con gusto ed esattezza. Geppa 2, porta 19. 26374 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORA, signorina che parli tedesco, disposta recarsi all'estero, mensile 400, cercasi. Via Machiavelli 24, pt. 66405 D

A. SIGNORINE, signori, desiderosi iniziarsi carriera artistico-cinematografica, cerchiamo. Presentarsi, scrivere affrancando, Antica Cinegrafica» Corso 31, Trieste. 66344 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Via Roma 12, Antonio Pettarin. 26362 D

CONIUGI soli oppure uomo cerco quali custodi villa Isola. Offerte con referenze «26315 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26315 D

CONTABILE serio, buona pratica lavori ufficio e partita americana, possibilmente buona conoscenza francese, cercasi. Presentarsi ing. Pallavicini, via Trento n. 1, I. 66322 D

FABBRO-meccanico, mezzo lavorante cerca officina Guardiani, S. Lucia 18. 26395 D

FATTORINO giovane, per studio cercasi subito. Offerte con referenze, pretese «66338 D» Unione Pubblicità, Trieste. 66338 D

GARZONA sarta donna cercasi. Gatteri 3, porta 12. 26364 D

GARZONA cerca sartoria Sangiacomo in Monte 2. 66316 D

GARZONA o garzone cerca sartoria Abate, via Roma 24. 66341 D

LAVORANTE calzolaio per lavoro a brocche di legno cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 66410 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66407 D

MACCHINISTA esperto, abile, cerca fabbrica mobili Palladio 5. 1000 D

MEZZA lavorante capacissima e paganti cercansi subito. Modisteria Bosco, Piazza Piccola 4, dietro Municipio. 26387 D

Prossimamente

Rodolfo Valentino

in

Amante fatale

al

CINEMA DEL CORSO

MEZZA lavorante, brava stiratrice, cerco. Foscolo 20. 66376 D

MEZZO lavorante cerca lavoratorio mobili «Florit» via SS. Martiri 9. 26189 D

ONDULATRICE brava, ottime condizioni, cercasi. Via Giulia 4. 65369 D

PERFETTA corrispondente inglese, possibilmente anche francese, cerca importante casa commerciale. Specificare condizioni, pratica e «curriculum vitae». Offerte «66220 D» Unione Pubblicità Trieste. 66220 D

PERSONA praticissima vendita articoli casalinghi cercasi prontamente, referenze pretese. Offerte «26386 D» Unione Pubblicità, Trieste. 26386 D

PERSONALE e ragazzi dai 16 anni cercansi per vendita gelati Cine, teatri. Presentarsi Teatro Eden dalle 13.30-14. 26353 D

PIANISTA abile per cinema-varietà cercasi prontamente. Rivolgersi via Valdirivo 3, III piano. 10607 D

PITTORE e tappezziere abili per automobili cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 26377 D

PRATICANTE drogheria cercasi. Via P. Vergerio 228, Zorzutti. 26326 D

PRINCIPIANTE sarta donna, pratica macchina, signorine paganti cercansi. Gelsi 12, primo. 66325 D

RAGAZZETTO per macelleria, pratico bicicletta cercasi. Manzoni 20, porta 13. 66342 D

RAGAZZO apprendista legatore di libri, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66242 D

RAGAZZO fattorino cercasi. Referenze, Cappellani, Corso 11. 66383 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Foscolo 31, Chiaruttini. 26341 D

RAGAZZO per barbiere cercasi. Via Udine 4. 26334 D

RAGAZZO dai 14-16 anni, per negozio, lavoro facile, cercasi. Via Carducci 3, pasticceria. 26312 D

RAGAZZO per portare latte a domicilio cercasi. Rivolgersi via S. Giusto N. 1, latteria. 26306 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Piazza Ponterosso, Pecorari. 26357 D

RAGAZZO giovane per macelleria cercasi. Via Madonna mare N. 6. 26344 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Cecilia 7. 62389 D

RAGAZZO pratico cerca negozio manifatture. Mazzini 39, Conforti. 26348 D

RAGAZZO già pratico falegname cercasi. Via Lazzaretto vecchio 39. 66396 D

SIGNORINA praticante per ufficio, cerca ditta commerciale. Corso Cavour 15, primo. 66323 D

SIGNORINA giovane, seria, presenza, conosce italiano, tedesco, capace dirigere casa, cerca persona sola Italia meridionale. Offerte «66336 D» Unione Pubblicità Trieste. 66336 D

STENODATTILOGRAFA veloce, segretaria, italiana, perfetta conoscenza francese, possibilmente tedesco, inglese, seria, bella presenza, cercasi. Presentarsi ing. Pallavicini, via Trento N. 1, primo. 66322 D

STENODATTILOGRAFA italiana, tedesca, con qualche pratica, oppure principiante, cercasi prontamente. Presentazione con attestati, via Rossini 26, porta 5. 26373 D

VENDITRICE pratica, conoscenza slavo, cercasi Mazzini 51, manifatture. 26388 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATA luce, centro, cerca studente. Indicare prezzo. Scrivere «66314 E» Unione Pubblicità Trieste. 66314 E

CAMERA un letto, posizione centrale, comfort moderno, bagno, telefono, cercasi. Scrivere: S. A. M. T. Via Trento 1. 66141 E

CAMERA cerca signora presso famiglia signorile, preferibilmente tedesca, posizione ariosa ed assolutamente silenziosa. Offerta «66305 E» Unione Pubblicità Trieste. 66305 E

CAMERETTA vuota cerca impiegata assente tutto il giorno. Offerte «66349 E» Unione Pubblicità Trieste. 66349 E

CAMERETTA ammobiliata, paraggi Sette fontane. Donadoni, cerca giovane. Scrivere «26281 E» Unione Pubblicità Trieste. 26281 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina, cerca prontamente distinta signora presso buona famiglia. Scrivere «26338 E» Unione Pubblicità Trieste. 26338 E

STANZA grande, due letti, elegantemente ammobiliata, con stufa, possibilmente attiguo salotto, pressi Stazione centrale, oppure riva, cercasi per due distinte signore. Offerte sub «26291 E» Unione Pubblicità Trieste. 26291 E

STANZA vuota, comodo cucina, cercano marito e moglie. Fabio Severo 13, secondo. 20307 E

STANZA, stanzetta, per 1.o ottobre cerco. Inviare offerte indicando prezzo «26281 E» Unione Pubblicità Trieste. 26281 E

STANZA da letto per 1-2 persone, con una stanza vuota o arredata per ufficio, preferito dintorni piazza Goldoni e ingresso libero, cercansi. Offerte Vamos, Via Mazzini N. 5, negozio. [illegible]

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. AMMOBILIATA, luce elettrica, cura vestiario, affittasi persona distinta. Piccardi 7, II, destra. 26295 F

A. AMMOBILIATA bella, pulitissima, ingresso quasi libero, eventualmente vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 66327 F

A. CAMERA ammobiliata, vitto completo, affittasi, prezzo convenirsi. Sapone 5, quarto scala sinistra. 66352 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, comodo cucina, diverse uso ufficio, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 66406 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, cucina, vuote, uffici, dispone Sandri, Trenta Ottobre 17, pt. 66402 F

A. STANZA ammobiliata, vitto, due signori, affittasi, Stazione centrale. Cecilia 4, portinaio. 66353 F

A. VITTO e stanza per due amici o studenti, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 66327 F

AMBIENTE signorile, pasto scelto, vario, lire 6; bella camera matrimoniale, altre, affittansi. S. Francesco 4, Pensione Caprera. 26286 F

AMMOBILIATA, centro, davanti, affittasi distinto impiegato, 120 mensili. Indirizzo Piccolo. 26351 F

AMMOBILIATA pulitissima, grande, luce, affittasi distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 26317 F

AMMOBILIATA, posizione centralissima, affittasi distinto, serio. Battisti 7, terzo, sinistra. 26301 F

AMMOBILIATA interna, luce elettrica affittasi prontamente. Battisti 4, primo, sinistra. 26282 F

AMMOBILIATA, elettricità, affittasi. Molingrande 34, mezzanino, destra. 26284 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, affittasi a distinto signore stabile. Via Machiavelli 19, II, porta 7. 26287 F

AMMOBILIATA affittano coniugi a signora, signorina. S. Vito 9, porta 7. 66209 F

AMMOBILIATA indipendente, ariosa, luce, affittasi signore serio, referenze. Istituto 41, p. 7. 26384 F

AMMOBILIATA bellissima affittasi a distinto signore. Piccolomini 6, porta 15. 26374 F

AMMOBILIATA bene, tutto comfort, ariosa, soleggiata, affittasi soltanto distinto, serio signore. Indirizzo Piccolo. 26382 F

AMMOBILIATA con vitto affittasi a distinto, solo, Venti Settembre 39, II piano, porta 13. 26375 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi prontamente oppure 1.o ottobre. Via Commerciale 16, secondo. 66399 F

AMMOBILIATA, soleggiata, due persone, convitto, affittasi primo ottobre. Gatteri 28, III, destra. 66398 F

AMMOBILIATE, comodo cucina, salotto, scapolo, uso ufficio, affittasi. S. Lazzaro 23, Provveditorio. 66378 F

AMMOBILIATE, uno due letti, qualcuna ingresso libero, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 66357 F

CAMERA ammobiliata affittasi solo impiegata. Gatteri 32, I, porta 6. 66388 F

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi. Via Giulia 64, V, sinistra. 66352 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona sola oppure marito e moglie senza bambini, eventualmente con comodo cucina. Schman, via Segantini 6, quinto. 26300 F

CAMERA due letti, affittasi. Madonna del mare 3, terzo, destra. 7494 F

CAMERA spaziosa, luce, affittasi due signori (studenti). Gatteri 35, quinto. 26199 F

CAMERA due letti, luce, comodo cucina, affittasi. Mazzini 45, terzo. 66401 F

CAMERA ammobiliata affittasi il 1.o ottobre. Masti, Viale Terza Armata 15. 66100 F

CAMERE, camerette ammobiliate, vuote, ingresso scale, comodità cucina, prezzi minimi, affittansi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 66379 F

LETTO affittasi, escluse donne. Media 8, I, porta 12. 7485 F

LETTO con vitto affittasi. Marco Polo 3, III, S. Giacomo. 26302 F

MATRIMONIALE grande, luce, massima pulizia, affittasi distinte persone. Via Udine N. 40, IV, porta 19. 26341 F

MATRIMONIALE lussuosa, volendo salotto, comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 66357 F

MATRIMONIALE, lussuosa, uso cucina, casa signorile, centro, affittasi presso distinta persona. Indirizzo Piccolo. 26305 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, comodo cucina, affittansi coniugi. Foscolo 27, porta 11. 66324 F

PER ambulanza, ufficio, affittansi due magnifiche stanze, chiarissime; finestre, poggiuoli su piazza Garibaldi, parchetti, luce. Visitare 10-13, 16-18. Raffineria 1, primo. 26345 F

STANZA da letto affittasi distinto signore. S. Spiridione 1, quarto. 66381 F

STANZA grande, vuota, comodo cucina, altra ammobiliata, affittasi soltanto persone distinte. Offerte «66367 F» Unione Pubblicità Trieste. 66367 F

STANZA affittasi distinto signore. Valdirivo 25, secondo, sinistra. 66360 F

STANZA elegante affittasi. Foscolo 16, porta 7. 26325 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona distinta. Fabio Severo 39, ex 15, II, 6. 26318 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, volendo vitto, pianoforte, affittasi. Ceria 12, porta 5. 26304 F

STANZA ammobiliata con due letti, affittasi a due distinti amici. Piazza Unità 3, porta 12. 26314 F

STANZA affittasi 1.o ottobre, due distinte persone. Madonna madre 6, primo. 7489 F

STANZA matrimoniale con vitto ottimo, paraggi Giardino pubblico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65446 F

STANZA grande affittasi a distinto signore. Cecilia 14, II piano, porta 16. 26235 F

STANZA grande, ariosa, massima pulizia, affittasi a distinto signore. Via D. Rossetti 51 A, II, porta 11. 26258 F

STANZE singole, primo piano, centralissime, per ufficio affittansi. Indirizzo Piccolo. 66070 F

STANZE due, vuote, centro, con luce elettrica e linea telefonica, uso ufficio od ambulatorio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 26323 F

STANZE due, vuote, ingresso libero, I piano, uso ufficio o ambulanza medica, affittansi. Offerte dalle ore 14-18. Battisti 7, porta 7. 26331 F

STANZE 1-2, elegantemente ammobiliate, vitto, affittansi distinti. Rismondo 11, II, destra. 26324 F

STANZE due, vuote affittansi per ufficio. Valdirivo 33, terzo. 66330 F

STANZETTA ammobiliata affittasi con, senza vitto e comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 263[illegible] F

VITTO ottimo per tre distinti signori darebbesi. Indirizzo al Piccolo. 26324 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 26283 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte, scuola moderna. Battisti 7, III sinistra. 26301 G

DIPLOMATA distinzione, pianoforte, dà lezioni. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 66071 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, terzi. 66072 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7490 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni. Provetta italiano, tedesco. Via Commerciale 17, p. 9. 66363 G

MAESTRA piano, praticissima insegnamento, dà lezioni a domicilio degli allievi. Onorario mite. Indirizzo Piccolo. 26337 G

MAESTRA diplomata offresi istruire privatamente ragazzina. Indirizzo Piccolo. 26321 G

PERSONA per conversazione francese scambio lingua italiana, cerco. Offerte «26376 G» Unione Pubblicità Trieste. 26376 G

PIANOFORTE apprendesi, metodo celerissimo, nonchè uso piano, lire 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 26191 G

PROFESSORESSA pianoforte, riprende lezioni col 1.o ottobre. Indirizzo Piccolo. 66359 G

VIOLINO, maestra diplomata coscienziosa impartisce lezioni. Miti pretese. Margherita 3, porta 7. 24403 G

VIOLINO, arco, metodi (compresa scuola, teoria, solfeggi, esercitazioni orchestrali), settimanali «lire cinque» (anche meno), acquistansi (continuatamente) istrumenti, metodi. Indirizzo Piccolo. 7486 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro, piccolo, smarrito, pregasi portarlo via Rossetti 37, I. Moretti, buona mancia. 26336 H

BRACCIALETTO: orefice o chiunque avesse acquistato braccialetto oro maglia inglese, 40 grammi, andato smarrito venerdì 17 corr. pregato scrivere «26361 H» Unione Pubblicità, Trieste. 26361 H

BRACCIALETTO oro (vipera) smarrito sabato scorso. Generosa mancia portandolo via Kandler n. 1, porta 21. 66343 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI diverse grandezze, posizioni, vuoti, ammobiliati, dispone Sandri. Trentaottobre 17, pianoterra. 66402 I

A. APPARTAMENTI diverse posizioni, vuoti, ammobiliati, camera cucina, campagna, affittasi. S. Lazzaro 23. Provveditorio. 66378 I

A. UFFICIO 2 stanze e salone. Piazza Evangelica, fittasi subito. Rivolgersi Maria Peklar, Chiesa Evangelica 1. 66348 I

APPARTAMENTI varie grandezze, vuoti, ammobiliati, subaffitti, magazzini, ville disponi[illegible] 66404 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prelevando mobili. Indirizzo al Piccolo. 25804 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, terrazza vista al mare, giardino, Roiano-Verniellis affittasi subito lire 4000 semestrali. Amministrazione Tesser-Zanier, Rossetti 3. 66319 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, comfort, paraggi Piazza Venezia, affittasi rilevando lussuosa camera pranzo. Indirizzo Piccolo. 26355 I

APPARTAMENTO camera cucina, affitto 50 mensili. Rozzol. Altri fino 8 stanze, città, campagna, senza buonuscita, affittasi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 66379 I

APPARTAMENTO una, altro due stanze vuoti, altri quattro fino nove camere affittansi. Informazioni Gelsi 5. 66374 I

MAGAZZINI affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 66390 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrica, annesso ufficio, scansie, affittasi. Schoenhaut, Mazzini 24. 26313 I

QUARTIERE stanza, due camerette, cucina, comfort, Tiziano, scambiasi paraggi Barriera. Indirizzo Piccolo. 66336 I

QUARTIERE 4 stanze scambiasi con quartierino da 2, paraggi Giardino. Indirizzo al Piccolo. 26366 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, annue 1460, scambiasi altro 3 camere, camerino. Indirizzo al Piccolo. 26328 I

QUARTIERI centro, per studio, ambulatorio, per avvocati o medico, affittansi. Indirizzo Piccolo. 66070 I

QUARTIERINO camera, cucina, 70 mensili, scambierebbesi con 2-3 camere. Indirizzo Piccolo. 26354 I

QUARTIERINO vuoto, camera, cucina, diversi altri, 2 fino sette stanze, senza spese, affittansi. Informazioni Gelsi 5. 66374 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

A Barcola cercasi stanza matrimoniale, cucina, periodo invernale. Offerte «66356 L» Unione Pubblicità Trieste. 66356 L

CAMERE 2, cucina, acqua, luce o gas, cercansi pagando cinque anni affitto anticipato. Offerte Unione Pubblicità Trieste «66373 L». 66373 L

CAMPAGNA 3-400 mq. possibilmente recintata, e quartiere, cerco in affitto. Rivolgersi Madonnina 46, III, Gorgkig. 26045 L

MAGAZZINO per garage cerca Meccanografica, tel. 31-11. 66201 L

QUARTIERE vuoto, due camere, possibilmente camerino, cucina, comfort, centrale, soleggiato, vista, cerca piccola educatissima famiglia, verso compenso spese. Offerte «66161 L» Unione Pubblicità Trieste. 66161 L

QUARTIERINO cerca piccola famiglia pagando anno anticipato d'affitto. Offerte «66312 L» Unione Pubblicità Trieste. 66312 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, cercasi pagando spese o anno anticipato. Offerte «66332 L» Unione Pubblicità Trieste. 66332 L

STANZE 8-10, vuote, cercansi per uso pensione. Offerte «26286 L» Unione Pubblicità Trieste. 26286 L

Vendite d'occasione
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 M

A A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, galli, guarnizioni. Mazzini 22, Devida. 10568 M

APPARATO fotografico Kodak Westpocket Anastigmatick, 4x6½ vendesi dalle 16-18. Palladio 2, presso Baaz. 66355 M

BAGNETTO zinco, con piedestallo, quadri antichi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 66364 M

BAGNO zinco, scaldabagno rame, a gas, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 66234 M

BANCHI per commestibili, con cassetti, botti, vendonsi. Solitario 3, Orefice. 66370 M

BANCONI tipografici, partita vendesi occasionissima. Visibili Roncoroni, Zonta 7. 26308 M

CASSE controllo lire 900, 2800, 3500, una per sei camerieri, vende Muller, Ireneo 6. Telefono 9-97. 66361 M

CASSE vuote vendonsi. Vatta, S. Nicolò 2. 66397 M

MACCHINA scrivere, scansie, ecc. vendonsi causa partenza. Rittmeyer 12-II. 66380 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi giornata 230. Beccherie 5-I, sinistra. 66331 M

MACCHINE scrivere lire 300, 500, 850, 1300, anche piccole da viaggio, vende Muller, Ireneo 6, telefono 9-97. 66361 M

MACININO elettrico caffè, completamente rimesso nuovo, vendesi. Pecorari, Ponterosso. 26357 M

MATERASSO nuovo di lana vendo dalle 9. Riborgo 25, secondo, interno, sinistra. 26350 M

PELLICCIA gatto russo, perfetto stato, vendesi prezzo conveniente. Escluso rivenditori. 7495 M

PELLICCIE 2 da signora, vendonsi, telefonare n. 3869. 66300 M

RADIO-Superheterodyne, 8 lampade, perfetta, vendesi occasione causa partenza estero. Indirizzo Piccolo. 26311 M

SPARHERD con forno quasi nuovo, vendo. Ponzano (frazione situata in Ponziana, comprende diversi stabili dell'Icam). 255, IV. 66316 M

Immersi nel più profondo dolore, partecipiamo parenti presenti ed assenti, che la nostra amatissima consorte, figlia, sorella, nuora

Milena Sancin nata Perhauz

rese la sua bell'anima a Dio oggi, dopo breve ma pesa malattia, circondata dai suoi cari e assistita dalla S. Religione.

I funerali della amata Estinta seguiranno sabato 25 corr. alle ore 15.30, partendo il convoglio dalla casa N. 76 di via Giulia, al Cimitero di S. Anna per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 24 settembre 1926.

ALBINO consorte, in unione alle famiglie **PERHAUZ** e **SANCIN.**

Il presente serve quale parcipazione diretta

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Dopo brevi sofferenze spirava serenamente ieri sera

MARIA GHERDINA
d'anni 74

lasciando costernati dal dolore, il consorte **Giuseppe,** i figli **Giuseppina in Cadel, Antonio, Vittorio,** il cognato **Rodolfo,** le cognate **Francesca, Maria** ed i nipotini.

I funerali avranno luogo sabato 25 corr. alle ore 14.30, partendo il convoglio dal N. 115 di S. M. Maddalena sup. (S. Anna).

Trieste, 24 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

GIUSEPPE FABBRI

cessò di vivere dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, addì 23 corrente.

L'addolorata figlia **Teresina** ne dà l'annuncio a tutti i parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo sabato 25 corr., alle ore 15.30, movendo il mesto convoglio dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

TAPPETO persiano meraviglioso, 220x320, vendo occasione. Mazzini 49, II. 26294 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, sacchetti neri, calzoni, cappotti, buon prezzo, vestiti usati, vendo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 26061 M

VESTITO noce e giacca corta, altro vestito rosa seta fiorata, vendonsi lire 100. Toro 8, II destra, dalle 1-3 pom. 1422 M

VIOLINO d'autore, con busta ed arco, vendesi lire 600. Indirizzo al Piccolo. 66321 M

VIOLINO vecchio autore vendo occasione. Via Battisti 19, Pasqualotti. 66401 M

VOLPE bionda grandiosa, tailleur, mantello, abito, giovanili, figura snella; cappello velluto novità, occasionissima vendonsi. Cellini 1, pelletteria. 26379 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA decimale, kg. 200, cercasi prontamente. Via Trento 5, negozio. 26298 N

CARROZZELLA bambini, buonissimo stato, occasione cercasi. Offerte «66337 N» Unione Pubblicità Trieste. 66337 N

TORCHIO per uva cercasi prontamente. Offerte «26343 N» Unione Pubblicità Trieste. 26343 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A. AL magazzino Türk, San Lazzaro 10, vendonsi camere matrimoniali massicce, porte piene, prezzi mai praticati a Trieste. 1000 NN

A. ASSORTIMENTO cucine ogni stile, camere matrimoniali, stanze pranzo con garanzia, vende Società Maestri Falegnami. Carducci 17. 7488 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 66371 NN

[illegible] ne, vendo straoccasione. Gatteri 12, Colautti. 6633[illegible] NN

A. STANZA pranzo mogano, salotto, studio, camera letto, cucina, vendonsi occasionissima. Foscolo 11, pianoterra. 26393 NN

AI prezzi più bassi della Venezia Giulia sono i mobili Turk, Lazzaro 10. 1000 NN

ARREDAMENTO negozio lussuoso, vetrine, banchi, tutto specchi, cristalli, adatto pasticceria, cartoleria ecc. vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 26393 NN

CAMERA letto nuova, faggio, lucida, vendesi. Tommaso Luciani 12, corte, falegname. 66393 NN

CAMERA porte piene, cassetti interni, vendo causa partenza, ore 10-2. Massimo d'Azeglio 24. 26383 NN

CAMERA matrimoniale chiara, legno duro, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 26390 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine comuni, lussuose, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento mensile. Punzo, Carducci 10. 23881 NN

CAMERE pranzo, comune, lussuose, prezzi molto ribassati. Türk, San Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERE pranzo 3, provenienti fallita fabbrica **viennese, unica occasione, vendonsi. Turk, Lazzaro 10.** 1000 NN

CHIFFONNIER 1 porta vendesi. Istituto 19, IV, destra. 26347 NN

CREDENZA pranzo, bicchieri cristallo, vendonsi. Petronio 6, I, sinistra. 66309 NN

CUCINA lussuosa, solida, vendesi occasione. Tomaso Luciani 3, sinistra, falegname. 7487 NN

GUARNITURA club (divano, 2 poltrone) vendesi grande occasione da lire 1500 in poi. Steiner, via Geppa 17. 26319 NN

LETTO, susta, comodino, tavolino, quadri, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 26342 NN

LETTO matrimoniale artistico, comodini, salottino, altri mobili vendonsi causa partenza. Piazza Cavana 3, primo. 7493 NN

MATRIMONIALE chiara, faggio, stagionata, con lavamano, vendesi. Informazioni negozio manifatture, piazza Goldoni 12. 25309 NN

OTTOMANA e due poltrone vendonsi. Via Lazzaretto vecchio 33, presso Stolfa, dalle 8 alle 13. 26160 NN

OTTOMANE, divani-letto 340, brande, materassi, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 66406 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI esteri e propria produzione vendonsi cassa, rate; garanzia decennale. Olivo, Via Udine 18. 27474 NN

PIANINI marca originale vendonsi, scambiansi con garanzia. Scussa 8, Pecar. 66394 NN

PIANINI nuovi, appena arrivati, lussuosi, voce splendida, incrociate, 3 pedali, cimiera, lire 4200. Via Sanità 16. 26316 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Louberger Gloss, Hofmann, Bechstein, Pallick Stiasny, scambi, facilitazioni. Pianino viennese lire 3000, pianoforte viennese 900. Via Sanità 16. 26316 NN

PIANINI, pianoforti primarie fabbriche estere, nazionali. Scambi, facilitazioni. Imbriani 7. 66313 NN

PIANINI, pianoforti, armoni, autopiani, primissime marche, garantiti, da lire 4800. Vendita, noleggi, facilitazioni. Via Timeus 1, telefono 4019. 66124 NN

PIANO vendesi occasione. Via Alessandro Vittoria 2, agenzia. 26385 NN

PIANOFORTE mezzacoda, ottimo, incrociate, vendesi vera occasione. Fabbri 8, III, porta 15. 66369 NN

PIANOFORTE vendo occasione. Via Sara Davis 50, Scorcola S. Pietro, ore 12-14. 66317 NN

SALOTTO splendido, floreale, specchi, marmi 9 pezzi vendonsi. Viale Venti Settembre 60, p. 21. 2744 NN

SCRITTOIO, piccola biblioteca, quadri, vendonsi. Battisti 6, porta 9. 66307 NN

Commercio ed industria
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A A A A A A. DENTIERE, oro, argento, brillanti, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 65990 O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenterie, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A. ACQUISTO corone argento, brillanti, oro, pagando prezzi eccezionali. Oreficeria Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 25844 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A. BRILLANTI, oro, corone argento, gioie, pago superando qualunque offerta. Oreficeria portici Ponte Fabra. 66385 O

AMATORE cerca collezione di francobolli e corrispondenza antica affrancata, prezzi convenienti. Mrna, Albergo Istria, dalle ore 17 alle 19. 26023 O

BOTTIGLIE vuote compransi-vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 1936 O

CAPPELLI signora, grande arrivo magnifici modelli, anche feltri, 30 lire poi. Roiano Barbariga 2, IV. 26335 O

CASSEFORTI d'occasione compransi-vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 19366 O

Questa mane, dopo lunghe e atroci sofferenze, rendeva la sua bell'anima a Dio, confortato dalla fede e dai suoi cari

Giovanni Trampus di Montè Meata
colonnello i. p.

Straziati dal più profondo dolore, la consorte **MADDALENA,** le figlie **GRETE** e **HANSI,** ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno sabato 25 corr. ad ore 16, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 24 settembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Travolte da un'automobile, morivano in Udine, il 23 corrente, la Signora

Lucia Santovito Murgo

e la sua figliola, Signorina

Giannina Santovito

Il figlio ten. colonnello **UGO SANTOVITO,** con la moglie **ANDREINA,** i piccoli **CESARE** e **LUCIA,** e i parenti tutti, con l'animo straziato ne dànno il triste annunzio.

Questa mattina spirò il

prof. CARLO FERESINI

La moglie, i figli, la madre, il fratello, le sorelle e lo suocero ne dànno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo a Pisino domenica alle ore 16.

Pola, 24 settembre 1926.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Il **Corpo insegnante del R. Ginnasio e del R. Liceo scientifico «G. R. Carli» in Pisino** annuncia con l'animo commosso la fine dell'operosa ed apprezzata esistenza dell'amato collega

CARLO FERESINI

spentosi a Pola, nel pieno vigore degli anni, la mattina del 24 corrente.

Pisino, 24 settembre 1926.

DITTA all'estero desidera fare acquisti importanti fino 600 dozzine sedie comuni con sedile impagliato. Pagamento contanti. Offerte sub «10604 O» Unione Pubblicità, Trieste. 10604 O

KRISTALLOIL, Regina Margherita 194, Torino. Indispensabile antiappannante vetrine qualunque negozio, cattiva stagione. Cerchiamo ovunque rappresentanti buonissime condizioni, lavoro facilissimo. 5896 O

MACCHINE cucire ultramoderne vendonsi prezzi eccezionali. 30 anni garanzia. Liaci, Riborgo n. 9. 26327 O

PRESERVATIVI sicurissimi, unicamente «Sanitas», Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6. 65948 O

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA uomo, passeggio, ottimo stato, vendo. Giulia 7, botteghino. 66392 Q

BICICLETTE nuove, garantite, vendo lire 470. Liaci, Riborgo 9. 26327 Q

CAMIONCINO chiuso, portata q. 6, e bicicletta motore, vendonsi prezzo di rara occasione, causa immediata partenza. Guardiella Scoglietto n. 47. 26372 Q

CARROZZINO per moto, seminuovo, acquistasi. Offerte «26344 Q» Unione Pubblicità Trieste. 26344 Q

CASA dell'automobile, Cesare Battisti 14. Vendita macchine occasione. Acquistansi copertoni, camere aria fuori uso. 25859 Q

FORD seminuova vendesi 7500, visibile Garage Excelsior, via Galileo. 66409 Q

HARLEY-Davidson 2 posti, impianto, perfetta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26159 Q

MOTO Harlee in perfetto stato, impianto elettrico, vendesi oppure scambiasi con più leggera. Via Chiozza 43. 25854 Q

MOTOCICLETTA Bianchi, piena efficienza, vendesi. Via Molingrande 10, deposito. 26339 Q

MOTOCICLETTE, biciclette, parafanghi di auto verniciansi a fuoco in tutti i colori. Via A. Manzoni n. 20, telefono 21-43, G. Povh. 26249 Q

MOTOLEGGERA, presa diretta, vendesi occasione. Vidali 10, officina. 26369 Q

TORPEDO turismo di lusso, con capote e laterali, «coupevent» angolare doppio davanti e dietro rettangolare, con cristalli mobili laterali, motore Puch tipo VIII, luce, avviamento Bosch originali, fari grandi Zeiss, fanalino Zeiss laterale indipendente, aspiratore benzina, sospensioni posteriori olio, anteriori sfregamento, paracolpi olio, treno completo gomme, due ruote montate di ricambio, baule viaggio, seminuova, vendesi buone condizioni. Rivolgersi al Garage Roversi, vicolo Seminario vecchio, Padova. 10586 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO erbaggi e frutta cedesi. Via Rettori 2, Largo Santorio 2. 66377 R

BUFFET con liquori, bene arredato, centralissimo, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 26352 R

CEDESI in Monfalcone negozio calzature causa ritiro commercio: forte lavoro, avvenire splendido. Pagamento condizioni comode. Scrivere Cassetta 22 D, Unione Pubblicità, Venezia. 6897 R

DECRETO osteria cercasi. Via Solitario n. 9, Salumeria. 26310 R

FORNO bene avviato vendesi prezzo d'occasione. Caffè Negozianti, Siscovich. 66387 R

HOTEL 10 minuti da Portorose, bella posizione, 20 camere, grande giardino, bagno proprio, e barche vendesi causa partenza. Facilitazione pagamento. Offerte «65754 R» Unione Pubblicità, Trieste. 65754 R

LICENZA osteria, trattoria, spaccio, cerco urgentemente. Rossetti 35, spaccio vini. 10606 R

LIRE 50,000-90,000 cercansi prime intavolazioni città. Banco Caffè Centrale. 66391 R

NEGOZIETTO manifatture, con o senza merce, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26293 R

NEGOZIO commestibili, coloniali, vendo. Indirizzo Piccolo. 26320 R

SISTEMAZIONE aziende: liquidazioni, concordati amichevoli, giudiziali. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 66411 R

SOCIO disponga 30.000 cercasi per ampliare commercio avviatissimo. Grande avvenire. Indirizzo Piccolo. 26395 R

TRATTORIA bene avviata cedesi. Indirizzo al Piccolo. 66340 R

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A Tomadio, Carso, un'ora corriera, affittansi a persone distinte 1-2 stanze, con o senza vitto, in ameno villino, proprio bosco annesso, aria balsamica, vista incantevole. Gentili richieste «26368 T» Unione Pubblicità Trieste. 26368 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

VEDOVO 45.enne, dabbene, industriale, sposerebbe donna facoltosa o industriale 40-45.enne. Scrivere Unione Pubblicità Trieste «26194 U». 26194 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate vestiti sopra misura, deposito stoffe estere e nazionali. Ricco assortimento biancheria. Sartoria Zanardo, corso V. E. III n. 26, p. I. 66407 V

FAVORISCA prelevare lettera Posta centrale, parola, numero indicati. 26330 V

GRAFOLOGO professore astrologia, oroscopi destino, consultazioni qualsiasi argomento. Ricevo giorni feriali 10-12. Lloyd 4. 10728 V

ILLO. Attendoti con la visione di una folta verzura ed un lembo di cielo... gioia di vivere. Cordiali. 66389 V

LAURA. Ultimo avviso non comparve. Scrivi. Ancora una volta cordialissimi. 66368 V

LEVATRICE: iniezioni, massaggi, massima segretezza. Via Chiozza 11, porta 11. 66320 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Emerschitz-Sbaizero. Farneto 10 (Ginnastica prolungata). Telefono interurbano 20-64. Villa propria. 66329 V

SIGNORE eleganti! Cappelli splendidi, parigini, feltri 30, diverse tinte. Stabilimento riformazioni, propria tintoria, prezzi convenientissimi. Salone Francescato, via Pesce 4. 7491 V

SONO arrivati nuovi tipi di cappotti, soprabiti invernali. Si concedono facilitazioni di pagamento. Comolli via d'Azeglio 9. 66350 V

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.